1903-1973
Autocarri Fiat
da 70 anni
per 4 generazioni
di camionisti
FIAT
veicoli industriali

Anno 105 - Numero 260 ULTIMA EDIZIONE (Listino Borse) mercoledì 7 novembre 1973

STAMPA SERA

Torino - Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (con 20 linee automatiche) Lire 90 (arretrati L. 180) - (Spedizione in abbonamento postale Gruppo 1/70)

1903-1973
Autocarri Fiat
da 70 anni
per 4 generazioni
di camionisti
FIAT
veicoli industriali

TORINO

Ancora sorprese nel giallo della vedova

Nuovi particolari nella confessione registrata su nastro di Turcisio Pan. Confermano senza dubbio l'uccisione di Giovanni La Chioma sulla Costa Azzurra. Un altro testimone ha rivelato che Franca Ballerini era l'amante di Paolo Pan fin dai primi anni di matrimonio con Fulvio Magliacani. (Servizio a pag. 5).

Il ricatto del petrolio

Dopo il Giappone inchino della Cee

Ci gioverà?

Dopo il Giappone, anche la Comunità europea ha fatto il suo inchino agli arabi e ha teso la mano. La stretta non è ancora stata ricambiata: l'estrazione del petrolio continua ad essere diminuita.

Il petrolio è il sangue dei Paesi industrializzati e non si può vivere senza. Per ottenerlo l'Europa ha ripetuto, come dice l'Olanda, il voltafaccia della Monaco di hitleriana e mussoliniana memoria.

Sarà davvero utile? Gli sceicchi dei feudali deserti del petrolio hanno trovato nel mortale conflitto tra Egitto e Israele una felice occasione per accrescere il cumulo enorme delle loro ricchezze in dollari e oro.

Una cosa è chiara: il ricatto politico all'Occidente conferisce la nobiltà dell'ideologia ad un grande affare commerciale.

Lo ha fatto capire il ministro delle Finanze del Kuwait: «Pensiamo ai nostri interessi futuri».

E lo stesso scià dell'Iran, Reza Pahlevi, estraneo agli eventi bellici ha dichiarato: «Noi, Paesi produttori di petrolio, non cadremo più vittime dello sfruttamento. Il progresso degli Stati è dipeso dal petrolio, ma il prezzo non ha seguito il passo di questi progressi».

E' tutto evidente: quanto ci costeranno domani benzina e gasolio?

Tino Neirotti

La crisi del petrolio si ripercuote a Torino

Code per il kerosene Interviene la polizia

La crisi del petrolio comincia ad avere ripercussioni, anche psicologiche, a Torino. Il combustibile per riscaldamento scarseggia. La gente ha paura di restare al freddo e si manifestano i primi sintomi della corsa all'accaparramento.

Stamane alcuni negozi della città sono stati presi d'assalto da una folla con taniche e bidoni che voleva rifornirsi di kerosene. La polizia è stata costretta ad intervenire per evitare incidenti. Le "code" più lunghe si sono formate in via delle Rosine (nella foto alle 11,30 di stamane) e davanti ad alcuni magazzini di barriera di Milano.

(Servizio a pag. 4)

Notizie sul Medio Oriente a pagina 2

La resa della Comunità europea agli arabi servirà ai nostri caloriferi?

Grande raffineria minaccia di chiudere

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 7 novembre.

Una commissione di tecnici del ministero dell'Industria è al lavoro per stabilire come dovrà essere disciplinato il consumo di prodotti petroliferi. Quasi certamente (è necessario attendere le reazioni dei fornitori arabi alla "capitolazione" dei paesi Cee) saranno i nostri caloriferi a fare le spese del problema mediorientale: il ministro De Mita ieri ha fatto capire che le forniture di gasolio per riscaldamento saranno diminuite di un dieci per cento, rispetto ai valori dello scorso anno: invece di 10 milioni e mezzo di tonnellate, ne saranno messe a disposizione poco più di nove.

Oltre a stabilire una priorità nei rifornimenti, il governo più dal 20 ottobre ha deciso di effettuare controlli sull'esportazione di prodotti petroliferi lavorati. Il nostro paese infatti raffina molto più petrolio di quello sarebbe necessario al suo consumo, e lo esporta in tutta Europa. La necessità di un controllo sia però creando nuovi problemi: notevole scalpore ha destato a Roma la notizia che la "Raffineria Mediterranea", una delle più grandi del gruppo Monti, ha minacciato la chiusura degli impianti, entro la fine settimana. La direzione della raffineria sostiene di essere stata danneggiata dal decreto ministeriale relativo all'autorizzazione per le esportazioni di prezzo lavorato.

Gli impianti della "Mediterranea", a Milazzo, che raffinano 16 milioni di tonnellate di greggio all'anno, riforniscono di combustibile tutte le fabbriche della zona, fra le quali la Pirelli di Villafranca Tirrena, la Fiat di Termini Imerese e la Centrale Enel di San Filippo del Mela. Se il "ricatto", come l'hanno definito alcuni parlamentari in interrogazioni al Presidente del Consiglio, arrivasse ai limiti estremi, almeno 5000 posti di lavoro sarebbero in pericolo. Tre grosse petroliere sono state dirottate nei giorni scorsi su altri porti.

La crisi del petrolio si fa sentire anche in Vaticano: da circa tre settimane il prezzo del carburante praticato dai distributori della Santa Sede, che forniscono gli oltre tremila dipendenti, ha subito un ritocco. Si è passati per la super da 110 a 125 lire il litro, mentre la normale è aumentata da 90 a 100 lire il litro.

Marco Tosatti

CONSUMI INTERNI DEL '72

	Tonnellate	Percentuale sul totale
Olio combustibile	38.500.000	44,1
Gasolio	16.640.000	19,1
Benzina auto	10.400.000	11,9
(esclusa agricoltura)		Pari ad oltre 14 miliardi di litri
Bitume	2.200.000	2,5
Petrolio	2.186.000	2,5
Carbo-turbo (aerei)	1.620.000	1,9
Altri prodotti	13.319.000	15,3
TOTALE	87.220.000	

IL GASOLIO (tonnellate)

Destinazione	Consumo	Percentuale sul totale
Riscaldamento *	10.500.000	63,1
Autotrazione motori	4.610.000	27,7
Uso agricolo	1.150.000	6,9
Marina	380.000	2,3

* Per ora l'unica misura di razionamento riguarda questa voce: il governo non vuole toccare le altre temendo effetti negativi sull'economia.

BELGIO

Il governo requisisce i depositi di petrolio

BRUXELLES, 7 novem.

Il governo belga ha deciso oggi la requisizione di tutti i depositi di petrolio. Ha inoltre stabilito che da sabato prossimo andrà in vigore il provvedimento che limita la velocità delle automobili. Per quanto riguarda le scuole, si farà eccezione anche il sabato, per risparmiare il combustibile da riscaldamento.

La requisizione mira a proteggere i consumatori da possibili speculazioni. In base al provvedimento, i fornitori non possono rifiutarsi di vendere il prodotto, il che esclude l'accumulo di scorte da vendere in seguito a prezzi più alti.

(Associated Press)

Le richieste dei sindacati al governo

Prezzi e fitti ancora blocco

Decisione condizionata dalla crisi del petrolio

NOSTRO SERVIZIO

Roma, 7 novembre.

Dalle nove di questa mattina, al ministero del Bilancio, ministri e sindacati discutono di prezzi, costo della vita e difficoltà di rifornimento di petrolio (che influisce a sua volta sull'aumento dei prezzi). Alla riunione non partecipa il presidente del Consiglio, Rumor, partito per Bonn.

I sindacati hanno presentato le loro proposte per evitare bruschi rialzi dei prezzi al termine della fase di «blocco» rigido dei 21 generi di più largo consumo. La crisi del Medio Oriente e i ridotti rifornimenti di petrolio stanno però complicando le cose, rendendo ancora più difficile per il governo il compito di «assistere» l'evoluzione dell'economia.

I sindacati chiedono al governo:

1) Non aumentare i prezzi di generi di prima necessità come farina, olio di oliva, latte, zucchero, concimi e carburanti per l'agricoltura, telefono o tariffe pubbliche. Se sarà necessario, il governo intervenga con sovvenzioni (prezzi politici) ai produttori, ma eviti che gli aumenti ricadano sui lavoratori;

2) Si evitino i rincari dei prezzi «amministrati» (controllati dal governo), come ferro, carbone, cemento, energia elettrica;

3) Mantenere ancora il blocco dei fitti fin quando non saranno pronte le norme per applicare l'equo canone (fitto stabilito in relazione al valore fiscale dell'appartamento);

4) Far i prezzi controllati (grandi industrie con più di 10 miliardi di fatturato) autorizzare gli aumenti con parsimonia, dopo aver valutato la situazione economica generale dell'azienda;

5) Affidare a uffici pubblici (regioni, comuni, partecipazioni statali) e a consorzi e cooperative, l'esclusivo potere di importare ed esportare i prodotti soggetti a prezzi imposti dal governo;

6) Dare nuovi poteri e potenziare l'organizzazione del Cip (Comitato interministeriale prezzi).

I ministri replicano ai sindacalisti che, per il momento, non possono prendere alcuna decisione definitiva. La crisi del petrolio condiziona tutto. Si terrà una prossima riunione governo-sindacati quando potrà partecipare anche il presidente del Consiglio. Il governo starebbe tuttavia esaminando seriamente la possibilità di adottare le seguenti misure per combattere il costo della vita e le negative conseguenze della crisi del petrolio:

1) Prorogare il blocco dei prezzi rigido dei 21 prodotti di largo consumo (scaduto il 31 ottobre) fino al 31 dicembre, per limitare il tradizionale salto in avanti dei prezzi nel periodo natalizio;

2) Limitazione della pubblica illuminazione e divieto per i commercianti di tenere accese le luci delle vetrine e delle insegne dopo la chiusura dei negozi.

Alberto Rapisarda

Rapporto Isco

La ripresa investe ogni settore

ROMA, 7 novembre.

Per la prima volta dal 1963 l'aumento del prodotto nazionale lordo sarà molto vicino a quel 5,3 per cento che ha rappresentato la media degli ultimi due decenni. Questa è la previsione contenuta nel «Rapporto sull'evoluzione congiunturale nel primo semestre '73» preparato dall'Isco. Secondo la relazione, l'espansione produttiva ha interessato tutto il sistema, e l'industria ha ripreso la sua funzione di settore trainante.

Riguardo ai prezzi, l'Isco fa notare che in agosto (primo mese interessato dalla nuova disciplina del blocco) il tasso medio di aumento è stato del 1,2 per cento: elevato se lo si confronta con la media degli anni passati, dimezzato invece rispetto ai mesi precedenti. (Ansa)

TORINO

Da domani sciopero a oltranza all'ospedale M. Vittoria

Servizio a pag. 4

SANREMO

La banda anticancro voleva truffare Radaelli

Servizio a pag. 2

Che tempo farà

PREVISIONI — In prevalenza sereno con possibili addensamenti a carattere locale. Probabili nevicate sui rilievi, al di sopra dei 1500 metri.

TEMPERATURA — Ancora in diminuzione.

(Ansa - Roma)

Torino: +13 (alle ore 13)

MEDIO ORIENTE

Kissinger e Sadat

Il Cairo, 7 novembre.

Il segretario di Stato americano incomincia questa mattina i colloqui con Sadat e gli altri esponenti egiziani. Kissinger è arrivato al Cairo la notte scorsa, proveniente da Tunisi che, assieme a Rabat, sono state le prime tappe della sua missione tra gli arabi. E' qui al Cairo la tappa cruciale del suo viaggio, che proseguirà poi in altre capitali del Medio Oriente, prima di portarlo in Cina.

In concomitanza con il suo arrivo la Siria libanese, ripresa anche da quella egiziana, ha pubblicato un piano che essa gli attribuisce, per la pace definitiva in Medio Oriente.

Esso si articola nei seguenti sei punti:

1) Ritiro degli israeliani dall'intera penisola del Sinai. Smilitarizzazione della intera area e sua restituzione all'Egitto, a condizione che il porto strategico di Sharm-el-Sheikh, che domina l'ingresso del porto di Akaba, sia posto sotto controllo internazionale.

2) Un referendum per la striscia di Gaza, in base al quale la popolazione palestinese voterà se formare uno Stato indipendente con la riva occidentale del Giordano o federarsi con l'Egitto o la Giordania.

3) Garantire ad Israele il libero passaggio sul Canale di Suez.

4) Mantenere il settore arabo di Gerusalemme sotto la sovranità israeliana.

5) Apportare modifiche di confine sulla riva occidentale in base alle quali Israele conserverà le vitali zone strategiche di Hebron e Kalkilia, rinunciando al resto della regione che diverrebbe uno Stato palestinese indipendente, ma smilitarizzato.

6) Ritiro degli israeliani dalle alture siriane di Golan, dopo il che la regione sarà smilitarizzata e restituita alla Siria con una presenza permanente in loco di forze d'emergenza delle Nazioni Unite.

Fino a questo momento si ignora il parere egiziano su questo piano, posto che esso sia attendibile, ma «*Sadat si ripromette di dire a Kissinger* — scrive il quotidiano "Al Anwar" — *che l'Egitto è pronto a discutere una sistemazione generale del Medio Oriente solo dopo che le forze israeliane si saranno ritirate sulle linee del 22 ottobre*». Egli è anche deciso a collegare lo scambio dei prigionieri e la revoca del blocco navale all'ingresso del Mar Rosso.

(Associated Press, Ansa)

Arabi contenti

Beirut, 7 novembre.

Si registrano i primi soddisfatti commenti del mondo arabo alla dichiarazione sul Medio Oriente fatta ieri dai nove ministri della Cee sotto la minaccia di ulteriori decurtazioni delle forniture di petrolio da parte degli sceicchi arabi.

L'agenzia palestinese «Wafa», portavoce dei Fedayn, osserva: «*Questo riconoscimento non avviene per caso o per sentimenti di bontà. E' la lotta palestinese armata che ha portato i Paesi della Cee a pubblicare una simile dichiarazione, sebbene un certo numero di questi Paesi appoggino il sionismo. Più noi saremo decisi a lottare, più il mondo ci rispetterà*».

Il cedimento della Cee è avvenuto mentre si va facendo più marcato un dissenso in seno all'organizzazione dei Paesi arabi produttori di greggio, sulla «strategia del petrolio». Il Kuwait (terzo produttore di quest'area, dopo l'Arabia Saudita e l'Iran) esprime la posizione più intransigente, minacciando ulteriori riduzioni del pompaggio. Il ministro delle Finanze di questo Paese, Abdul Rahaman, ha dichiarato che nel suo Paese la riduzione supera già il 35 per cento rispetto a settembre e ha aggiunto: «*Penso che potrei ridurre la produzione senza danneggiare la nostra economia né influire sull'aiuto finanziario che versiamo ai Paesi fratelli*».

L'Irak invece, che produce meno della metà del microscopico Kuwait, e ha più necessità di denaro, è contrario a una riduzione indiscriminata della produzione e si è opposto alla decisione di contrarre l'estrazione di greggio presa il 17 ottobre a Kuwait.

a. p.

Nuovi sviluppi nello scandalo di Sanremo

La banda anticancro tentò di truffare anche Radaelli

Il "patron" del Cantaeuropa avrebbe dovuto costituire "holding" con Nano

CORRISPONDENTE

Sanremo, 7 novembre.

Il «caso» della «Borsa Invest» di Sanremo, della «Biozymes-Italia» e di altre società di investimento panamensi e canadesi impegnate nella vendita di azioni non quotate in Borsa e alla realizzazione nel Trentino di un laboratorio farmaceutico per la fabbricazione e la vendita, su vasta scala, di un farmaco contro il cancro, si sta gonfiando paurosamente.

A 48 ore dalla denuncia di 15 finanzieri italiani, canadesi ed americani, per associazione a delinquere, ricettazione di azioni e truffe ai danni di piccoli risparmiatori per diversi miliardi, si apprendono altri particolari, spesso clamorosi.

A Sanremo ed in tutta la Liguria non si parla d'altro. Molte persone coinvolte nello scandalo sono notissime e vino a ieri «al di sopra di ogni sospetto». Oggi qualcuno però comincia ad avere delle riserve sul loro conto. Dopo la beffa ai danni di Nasser (il defunto presidente egiziano, che negli Anni 60 aveva ordinato e pagato all'ex amministratore unico della «Borsa Invest», Amedeo Michel, 50 anni, ginevrino, 150 carri armati senza riceverne neppure uno), è la volta di un altro sovrano dell'Africa, il re Ntare del Burundi. Nel 1967 il sovrano, con tutta la sua corte era giunto a Sanremo ed aveva preso contatti con esponenti della «Borsa Invest». Motivo? Nessuno lo ha mai saputo, anche se all'epoca da più parti era stata ventilata l'ipotesi che re Ntare avesse bisogno di armi perché temeva da un momento all'altro un colpo di Stato. Circa due anni più tardi nel Burundi scoppiarono delle ribellioni.

Anche Ezio Radaelli, «patron» del Cantaeuropa ed ex organizzatore di vari festival di Sanremo, ha avuto che fare, anche se solo per 24 ore, con la «Borsa Invest» ed il suo fondatore, Armando Nano, 47 anni, ex banchiere, residente in Svizzera, domiciliato a Sanremo in un lussuoso attico di via Asquasciati, una delle menti del progetto «Laetrile», il farmaco anticancro ricavato dai noccioli delle albicocche e che non è mai stato messo in commercio. Nel 1969, in occasione di una partenza da Sanremo del Cantaeuropa, Radaelli e Nano nel corso di un rinfresco nei giardini della «Borsa Invest» di via Helsinore avevano ufficialmente annunciato la decisione di costituire, a livello mondiale, una società per azioni per lo sfruttamento del disco. Era stato detto che all'affare avrebbe preso parte addirittura Frank Sinatra, amico del Nano. Due giorni dopo Radaelli con un radiogramma informava però la «Borsa Invest» che non era più sua intenzione portare avanti il discorso sulla realizzazione della holding musicale e non se ne fece più nulla.

Cinque anni fa la società finanziaria sanremese, dopo alterne fortune, venne messa in liquidazione. Poi iniziarono le indagini e le perquisizioni da parte dei vicequestori Setafolo e De Feo, dell'Interpol e delle Giubbe Rosse canadesi, che portarono alle 15 denunce.

Roberto Basso

Sanremo. Armando Nano e Marcel La Jeunesse, implicati nello scandalo dell'anticancro

Arona, il presunto vincitore del Totocalcio

"Voglio i soldi del mio 13,,

ARONA, 7 novembre.

(g. r.) Un aronese, o meglio un meridionale residente in via Fertossi, avrebbe visto 16 milioni domenica con una semplice schedina di due colonnine, totalizzando 13 punti. Ma nella ricevuta si inserisce un po' di «giallo». Il fortunato ora tempesta di telefonate giorno e notte amici e autorità in città e altrove accusando il titolare della ricevitoria di non avergli spedito la matrice della schedina all'ufficio provinciale del Totocalcio di Novara e di privarlo così della prima somma.

La ricevitoria sotto accusa è il Bar Derby, di viale Repubblica, uno dei più eleganti locali della città. Il titolare, signor Gnemmi, si è mostrato molto seccato. Uomo di poche parole, minacciando querele per tutti, ha affermato: «Ho visto la famosa schedina dei 16 milioni; è tutta fasulla perché la colonnina che totalizzava 13 punti era la terza, non terminava per regolamento. Per il resto sono fatte calzanti e sono pronto a denunciare chiunque per diffamazione». Qual è la verità allora sul mistero dei 16 milioni?

RINVIATI A GIUDIZIO

Alba: violentarono una bella ragazza

CORRISPONDENTE

Alba, 7 novembre.

Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dott. Giribaldi, ha rinviato a giudizio Giuseppe Lamberti, di 19 anni, pregiudicato, attualmente in carcere, e Luigi Regaldo, di 22 anni, residenti ad Asti in via Scarampi 11. I due sono accusati d'aver sequestrato una bella ragazza, di violenze carnale, minaccia con pistola, atti osceni in luogo pubblico, porto abusivo di arma e furto aggravato.

La vicenda, che sarà esaminata prossimamente dai giudici del tribunale di Alba, avvenne lungo la strada che dalla località Pedaggera conduce a Cerretto Langhe. Quel giorno, secondo l'accusa, verso le ore 14,30 il Lamberti e il Regaldo aggredirono una bella biondina, di Ceretto Langhe, mentre stava rincasando a piedi dal lavoro.

Costrettala con la forza a salire sulla loro vettura, un'Alfa Romeo 1750, dopo un lungo giro per le strade dell'Alta Langa la condussero in un luogo isolato in aperta campagna, in località Reia di Somano, e qui, prima il Lamberti e poi il Regaldo, la violentarono, tenendola costantemente sotto la minaccia d'una pistola. La riportavano quindi sul luogo del rapimento e nel rilasciarla la minacciavano di non proferir parola con alcuno dell'accaduto.

La giovane, in stato di choc, raggiungeva la sua abitazione e raccontava l'accaduto ai familiari. Successivamente, in compagnia del fidanzato, Dario Muratore, di Perletto, si recava dai carabinieri di Bossolasco per denunciare l'accaduto.

Le indagini portarono subito gli inquirenti sulle tracce dei Lamberti e del Regaldo, anche grazie alle testimonianze di alcuni abitanti del luogo, che avevano visto i due «capelloni» girovagare nei dintorni.

g. f.

Sulle spiagge a Sanremo

Tenta di uccidersi una ragazza di 18 anni

Sanremo, 7 novembre.

(r. b.) Stanca delle continue violenze del fidanzato, un ex detenuto che aveva conosciuto 8 mesi fa durante una visita ai detenuti di Sanremo, una ragazza di 18 anni, Bruna Crespo, ha tentato il suicidio ingerendo numerose pastiglie di Optalidon. E' stata trovata in coma sulla spiaggia, vicino al porto.

Bruna Crespo, una bella ragazza di buona famiglia, nel delirio ha urlato più volte il nome del giovane, Luigi Sciuto (28 anni, senza fissa dimora), dimesso dal carcere di Santa Tecla poche settimane fa. Era stato condannato per una serie di furti.

Banditi rapinano banca a Barge

SALUZZO, 7 novembre.

(v. i.) Malviventi hanno compiuto una rapina questa mattina, poco prima delle 11, alla filiale di Barge della Banca Popolare di Novara. Due giovani, con il volto coperto da passamontagna, hanno fatto irruzione nella banca, che è situata nella centralissima via Roma, e, puntando le pistole contro gli impiegati hanno intimato al cassiere di consegnare il denaro. Compiuta la rapina, sono fuggiti su un'auto che li attendeva sulla strada con il motore acceso.

Il colpo avrebbe fruttato circa 7 milioni. I carabinieri hanno immediatamente istituito posti di blocco. E' questa la terza rapina all'agenzia di Barge

Droga a Domodossola

Attentato al tenente E' di marca mafiosa

Domodossola, 7 novembre.

(p. b.) *L'attentatore del tenente Massimo Berruti, della Guardia di Finanza, non ha ancora un nome, ma il gesto è di chiara marca mafiosa. Forse non quella antica «isolana», ma la stessa che alligna al Nord e si occupa di droga.*

Non v'è dubbio che chi, domenica notte, ha sparato al giovane ufficiale (figlio di un alto magistrato) intendeva bloccare le indagini che, dopo i successi delle scorse settimane, stavano, forse, per portare alla scoperta di qualche covo di spacciatori.

Al vaglio degli inquirenti vi è anche un'altra ipotesi: quella del gesto di un esaltato. Domenica scorsa, qui a Domodossola, al cinema «Corso» si proiettava il film La polizia incrimina, la legge assolve, *che presenta episodi cruenti, dove il protagonista, commissario di p.s., dopo avere scoperto un vasto traffico di droga in una città del Nord, è costretto a colpi di pistola.*

Domenica sera, tra gli spettatori, c'era anche il tenente Berruti il quale, alla fine della proiezione, ha accompagnato in auto a Villadossola, un'amica. E' stato sulla via del ritorno che è stato fatto segno al colpo d'arma da fuoco, partito da un'auto che procedeva a fari spenti.

L'Italia al secondo posto nei consumi di alcol

Beviamo vino (ma sempre meno)

Milano, 7 novembre.

Non bevono più dei beoni. In Italia il consumo delle bevande alcoliche è in costante diminuzione. Dal 1963 al 1971, infatti, i consumi pro capite di bevande alcoliche sono passati da 13,6 a 12,6 litri anidri. Nel 1972, secondo le più attendibili statistiche, il regresso è proseguito soprattutto a causa della scarsa disponibilità di vino.

Lo ha dichiarato ieri sera al Circolo della stampa il dottor Luigi Papo, direttore dell'Istituto del Brandy Italiano, presentando i dati di aggiornamento di un'indagine svolta dallo stesso Istituto e condensata in una pubblicazione dal titolo: «Quanto si beve - quanto si può bere». Ha proseguito dicendo che l'Italia si trova al secondo posto nel consumi di vino con 109 litri pro capite all'anno, al 42° in quelli di birra con 11,5 litri e al 28° per i superalcolici con 1,5 litri anidri.

Pur senza trascurare il grave fenomeno dell'alcolismo, particolarmente preoccupante negli Stati Uniti e anche nell'Unione Sovietica, il dottor Papo ha affermato che l'Italia è tra i Paesi che hanno il più basso tasso di incidenza di alcolizzati perché le bevande alcoliche da noi rappresentano soprattutto un complemento dell'alimentazione.

Se poi si tenesse conto degli astemi, la cui percentuale in Italia, come in Francia e Germania, è tra le più basse (dal 15 al 18 per cento) mentre in altri Paesi è assai elevata, il fenomeno acquisterebbe altre dimensioni a tutto favore del nostro Paese.

n. s.

In provincia di Imperia

Gli albergatori chiedono aumenti

Imperia, 7 novembre.

(b. v.) I prezzi degli alberghi in provincia di Imperia potranno aumentare nel prossimo anno, da un minimo del 15 per cento ad un massimo del venti per cento: la relativa proposta è stata fatta dall'Ente provinciale per il turismo al comitato provinciale prezzi dopo una riunione con i rappresentanti degli albergatori.

In tale riunione sono state esaminate 681 domande su un totale di 811 esercizi esistenti; 581 hanno richiesto aumenti, mentre le altre cento hanno confermato i prezzi del corrente anno.

L'Ept ha proposto che siano accettate le richieste di aumento che non superino il quindici per cento, e che siano esaminate favorevolmente anche quelle che siano superiori al 15, ma non superino il venti per cento. Saranno invece contenute nel limite massimo del venti per cento le richieste di aumento superiori al limite stesso.

La dimostrazione è cominciata ieri

Alessandria: protesta di detenuti-studenti

ALESSANDRIA, 7 novembre.

(a. c.) **Dalla tarda serata di ieri una settantina di detenuti-studenti della casa penale di piazza «Don Soria» ad Alessandria rifiutano di rientrare nelle proprie celle.**

I detenuti sono rimasti nel salone della tv al termine dei programmi serali e, senza aver dato alcuna spiegazione al loro gesto, hanno rifiutato di rientrare le celle.

Giovano a carte, chiacchierano fra di loro, ignorano gli agenti di custodia i quali, a loro volta, sino a questo momento «ignorano» i detenuti e nulla hanno fatto per costringerli a lasciare il salone.

Trattandosi di reclusi-studenti (nella casa penale alessandrina funzionano regolari corsi scolastici, dalle Elementari fino alla Media superiore), si può pensare che la manifestazione di protesta sia connessa ai problemi della scuola.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Ad un anno dalla loro fondazione

"I CENTRI-MODA BABY DEL GRUPPO TANZARELLA CI HANNO RISOLTO TUTTA UNA SERIE DI PROBLEMI - SCELTE DI CAMPIONARIO, RIASSORTIMENTO STAGIONALE, PREZZI, ECC. - CHE PER TROPPO TEMPO SONO STATI UN OSTACOLO PER LA REDDITIVITA' DEI NOSTRI ESERCIZI".

QUESTO E' QUANTO SOSTIENE UN NOTO COMMERCIANTE IN CONFEZIONI PER BAMBINI E BAMBINE.

Un taglio sicuro, preciso. Così un anno fa, giusto di questi tempi, decise di fare il GRUPPO TANZARELLA.

« Fu un'operazione importante e semplicissima nello stesso tempo. Tanto semplice, che a prima vista sembrò quasi impossibile che potesse riuscire veramente. Le nostre perplessità nascevano dal fatto che mai nessuno aveva certo soluzioni veramente definitive. Poi, ecco che quasi all'improvviso si presenta gente decisa che ti dice semplicemente ed altrettanto onestamente: « ... dal produttore al consumatore: l'uovo di Colombo, insomma ». Lei capisce che le cose semplici, facili, lasciano sempre un po' sconcertati.

Nel nostro caso, a maggior ragione, perché ormai avevamo quasi fatto il callo ad un sistema distributivo contorto, decisamente anacronistico e perciò anti-economico. Ma l'innovazione radicale, che il GRUPPO TANZARELLA ci proponeva era troppo interessante per lasciarla cadere. Soprattutto era chiara: come due e due fanno quattro ».

D. Chiara nella sua concezione, ma anche nei vantaggi che il commerciante in confezioni per bambini poteva trarre.

R. Certamente. La sua concezione era... rivoluzionaria: la parola è un po' grossa, ma è quella giusta. Con i CENTRI-MODA BABY, il GRUPPO TANZARELLA buttava giù di peso il vecchio carrozzone distributivo, rendendo finalmente moderne ed economiche le strutture del mercato della moda per bambini.

Senza punti oscuri e con onestà, ci è stato detto e dimostrato che al commerciante di oggi non basta più saper vendere, ma deve prima di tutto saper comperare. Cioè muoversi bene già dal primo atto del processo distributivo.

D. Ma, siamo sempre al punto di partenza: bisogna acquistare alla fonte, perché ciò sia possibile, e se ho capito bene, questa fonte sono i CENTRI MODA BABY.

R. Sono loro, come già Le ho detto.

La loro efficacia si è sempre più dimostrata col passare del tempo. Lei pensi alla tranquillità che finalmente ha il commerciante, quando vede il proprio magazzino privo di giacenze. Sapere di non avere capi, che non si sapeva più, ad un certo punto, a chi vendere.

Basterebbe questo particolare, per comprendere tutta la grande efficacia dei CENTRI. Con essi, ora, il commerciante può pianificare nel vero senso della parola la propria economia, in base ad un programma ben preciso.

D. Per fare questo, bisogna disporre della merce che si desidera. Cioè averla a disposizione nel momento più opportuno delle vendite.

R. Ma non solo. Premesso che con i CENTRI-MODA BABY, i ricarichi spariscono, le giacenze, come dicevo, anche, c'è un altro fatto, che durante tutto l'anno ci ha confortato.

Io compro nei CENTRI quello che voglio, e quanto mi serve: né più né meno.

All'inizio, quando fu proposto il nuovo sistema distributivo, abbiamo esitato a credere che fosse così. Però è stato rapido il nostro convincimento.

Entrare in un CENTRO e vedere, non costa niente. Provare per credere. Così s'è fatto e così è stato. Molto semplice.

Ed a proposito di costi, la clientela nei nostri negozi è aumentata, perché noi commercianti comprando e pagando di meno (il 20%) le confezioni dei CENTRI, è chiaro che poi lo stesso succeda all'acquirente.

D. Mi diceva, poi, che anche per le scelte di campionario, oltre che per i riassortimenti stagionali, il vantaggio di scegliere nei CENTRI-MODA BABY si è rivelato grande, nell'arco di un anno.

R. Esattamente. I CENTRI ci hanno liberati dalla schiavitù della scelta.

Io so che è primavera. Bene: vado nel CENTRO della mia città ed acquisto tutto ciò che mi serve. Così è per il campionario e per il riassortimento. Soprattutto, il CENTRO mi offre dei prodotti di alta specializzazione, quelli che rassicurano le madri per la loro robustezza, ma anche per il taglio e la loro linea: perché nei CENTRI le confezioni sono sempre all'ultima moda.

Per concludere, voglio aggiungere ancora due cose. La prima è che se in tutto l'anno i prodotti dei CENTRI-MODA BABY si vendono con estrema facilità, il merito va anche alla campagna pubblicitaria che li ha sostenuti ed alla rivista di moda per bambini, che inviata direttamente a decine di migliaia di famiglie italiane, fa conoscere, tra l'altro i nomi e gli indirizzi dei punti di vendita più vicini alle famiglie stesse.

La seconda cosa, che voglio sottolineare è questa.

Finora, ad ogni cambio di stagione, il prezzo delle confezioni dei CENTRI resta invariato.

In altre parole, il GRUPPO TANZARELLA, ha applicato sui suoi prodotti il blocco dei prezzi; così, anche in questa maniera, ci ha dato una mano nel portare avanti con tranquillità i nostri programmi economici.

I tredici CENTRI MODA-BABY sorgono nelle seguenti città:

ANCONA - Via A. Barilatti (Zona commerc. Palombara) - Tel. 85.247
AREZZO - V.le Kennedy n. 95 - Tel. 28.948
BARI - Via Amoruso n. 59-61 - Tel. 36.38.60
BOLOGNA - Via Ferrarese, 108 - Tel. 35.96.64
GENOVA - Via Galata n. 107-109/R - Piazzale Brignole - Tel. 58.75.27
MARINA DI MONTEMARCIANO
Tel. 91.61.23
NAPOLI - P.za Carmine n. 10 - Tel. 51.83.02
PALERMO - Via Giacomo Leopardi, 19 - Tel. 25.16.10 - 29.13.90
REGGIO E. - Via L. da Vinci n. 10 - Tel. 24.609
ROMA - Via Tucito n. 54-58 A - Tel. 35.10.68
MILANO (SESTO SAN GIOVANNI) - V.le Gramsci n. 463 - Tel. 24.33.02 - 24.85.128
TORINO - Via Degli Artisti (ang. Via Tarino) Tel. 83.60.87
VICENZA - C.so S. Felice Fortunato, 82 - Tel. 45.917

A CHE PUNTO E'?

L'AUTOMOBILE SENZA BENZINA

Ecco due tipi di auto del futuro (a elettricità) la francese «Citadine» e l'olandese «Edison»

L'improvvisa crisi mondiale del petrolio potrebbe avere anche in Italia vistose conseguenze sulla circolazione di automobili private. La benzina che è già, alla lettera, un bene «di consumo» carissimo (proprio perché indispensabile), potrebbe ancora aumentare di prezzo, e questo non scoraggerebbe di molto l'uso della macchina; ma soprattutto si profila la minaccia di una limitazione o, peggio, di un razionamento, sinistra parola che evoca tempi che si sperava e credeva non sarebbero mai più tornati.

A causa di questa «guerra del petrolio» saremo costretti, e per quanto tempo, a rinunciare alla macchina se non per lavoro? A privarci di uno dei più tipici strumenti del nostro tipo di civiltà? Un allarme eccessivo è probabilmente fuori luogo, la drammaticità degli ultimi avvenimenti — ci auguriamo — potrà essere rischiarata con il concorso del buonsenso e di quella solidarietà umana che purtroppo viene spesso a cadere. Tuttavia è lecito temere che la crisi possa diventare ricorrente, nel quale caso non rimarrebbe che sperare nell'ingegno dell'uomo e nel successo della scienza per arrivare a nuove sorgenti energetiche alternative al petrolio.

Non è che non ci si sia posti da tempo. Anzi, proprio agli albori dell'automobile, inventori e tecnici rimasero a lungo incerti su quale dovesse essere il più conveniente motore per autotrazione: a benzina, elettrico o a vapore. Prevalse la benzina, grazie alla praticità di impiego, al rendimento, all'economia di costruzione del propulsore alimentato dal prezioso liquido. E questo diede vita all'automobile e alla raffinazione su scala industriale degli idrocarburi. Settant'anni più tardi, gli «imperi del petrolio» avrebbero condizionato tutto quanto il resto del mondo.

Comunque, studi, ricerche e qualche realizzazione nel campo delle vetture azionate da tipi di motore diversi da quello tradizionale non sono mai cessati: se finora sono rimasti a uno stadio pressappoco artigianale è proprio perché sembrava non esistessero alternative al motore a stantuffi, né si sarebbe potuto immaginare quello che sta succedendo oggi nel mondo. In particolare negli ultimi dieci anni si è molto parlato di automobili elettriche, ma più sotto forma di curiosità che per un effettivo concreto. Oggi molti si chiedono se non è il momento giusto per riconsiderare con la massima serietà la vettura elettrica, dal momento che qualcosa di pronto esiste già, anzi che veicoli mossi dalla elettricità circolano qua e là per il mondo. Molte delle maggiori industrie europee, americane e giapponesi, unitamente alle aziende specializzate in prodotti elettrici, stanno portando avanti studi ed esperienze su questo tipo di veicolo. E se ne occupano anche aziende di modeste dimensioni.

Al momento attuale, si conoscono i progetti e le realizzazioni di parecchi costruttori, prescindendo da quei veicoli industriali, mossi esclusivamente (cioè per mezzo di batterie di accumulatori che forniscono corrente a un piccolo motore) dall'elettricità, impiegati come carrelli elevatori, piccoli carri per trasporto merci all'interno degli stabilimenti o delle stazioni o degli aeroporti, ma che hanno problemi ben diversi da quelli dell'automobile vera e propria, essendo per essi sufficiente una modestissima velocità e un'altrettanto ridotta autonomia. Di autentiche auto elettriche se ne costruiscono oggi in Inghilterra (la società Enfield produce regolarmente vetturette da città, il cui motore elettrico è alimentato da quattro batterie); negli Stati Uniti la Cushmann, produttrice di piccoli veicoli elettrici in servizio sui campi di golf, ne ha derivato auto a due posti, a tre e quattro posti, che però sviluppano una velocità molto bassa: una ventina di chilometri orari appena. Anche nell'Unione Sovietica sono in corso ricerche in questa direzione.

Ricordiamo ancora la Teilhol «Citadine» (due posti, carrozzeria a uovo con unica porta anteriore, lunghezza m 2,12, tre ruote, velocità massima 50 km/ora e autonomia di un centinaio di chilometri), e la Jarret (rudimentale veicolo, sempre a tre ruote di cui le due posteriori azionate da altrettanti motori elettrici, che viene venduta a circa 700 mila lire) in Francia. Ancora oltralpe la principale società produttrice di energia elettrica, la Electricité de France, trasforma a propulsione elettrica vetture Renault di piccole dimensioni. In Italia, molti ricorderanno l'Urbanina, vetturetta costruita sperimentalmente in Toscana, e adesso ripresa dal carrozziere Zagato di Milano con la «Zele», a due posti e rivestimento in resina sintetica, che ha esordito in servizio all'interno della Fiera di Milano.

Veicoli elettrici sperimentali sono stati sviluppati anche negli Stati Uniti, specie da parte della General Motors; in Giappone (dove la Sony sta attivamente lavorando su nuovi tipi di batteria); in Germania attraverso la collaborazione della Bosch con la Man, la Mercedes e la Volkswagen relativamente a modelli di autobus e di furgoncini; e in Italia dalla Fiat. Ricordiamo anche, tra i prototipi di modello apparsi negli ultimi tempi, la vetturetta elettrica, ricca di idee nuove, costruita dal nostro collega e ingegnere Gianni Rogliatti, e attualmente in fase di carrozzatura nell'officina dello stilista Michelotti.

Quando si parla di auto elettrica, si sottintende destinata essenzialmente all'impiego nei centri urbani. Di piccole dimensioni, e quindi leggera, per aggirare l'ostacolo della bassa densità di energia fornita dagli accumulatori al motore elettrico, questi veicoli risolverebbero non soltanto il problema — forse preminente — dell'indipendenza dal petrolio, ma anche quello del rumore e dell'inquinamento dell'aria. L'ostacolo maggiore è rappresentato ancor oggi dal tipo di accumulatore. La tradizionale batteria al piombo-acido ha più di cento anni di vita, è di facile impiego, è economica, ma presenta gravi difficoltà per la trazione elettrica a causa del notevole peso e della scarsa autonomia. Inoltre la sua capacità energetica non supera i 40-45 Watt/ora per ogni chilo di peso, che è poco meno che irrisorio.

Questo valore è comunque più che raddoppiato sulle moderne batterie all'argento-cadmio, argento, zinco, cadmio-nichelio; ma il loro costo, date le materie impiegate, ne fanno sconsigliare l'impiego per usi di trazione. Prospettive migliori sembrano aprirsi per le batterie zinco-aria, recentemente perfezionate negli Stati Uniti, e a costi accessibili. Sempre negli Stati Uniti, come non ricordare il Lunar Roving Vehicle portato sul nostro pianeta nella missione Apollo 15? Un veicolo ultra-speciale, ma dal quale gli scienziati hanno sicuramente tratto indicazioni preziose in vista di un suo sviluppo in «versione terrestre».

Ma siamo ancora nel campo del futuribile. Al momento non rimane che sperare in un progressivo miglioramento degli attuali accumulatori al piombo o al ferro-nichel: se sarà possibile raddoppiare le loro prestazioni, le auto per uso urbano potrebbero diventare una realtà, raggiungere gli 80 chilometri orari e possedere un'autonomia di almeno 120 chilometri.

Ferruccio Bernabò

Londra. Questo «gentleman» circola già con la sua berlina elettrica «Enfield» (Tel.)

LA VIVISEZIONE degli animali è inutile

ATTENTI ALL'UOMO

«Esperimenti condotti su animali hanno portato a dimostrare che il farmaco è assolutamente innocuo», leggiamo sul foglio illustrativo del medicinale sopra prescrittoci, e questa per noi è la prova provata, la garanzia assoluta che la compressa non ci arrecherà alcun danno. E' dopo aver letto questa frase che, anni fa, circa 10 mila persone hanno preso un calmante: il Talidomide. I loro figli sono nati deformi, dei mostri.

La fonte di questo dato è la rivista *«Animali e natura»*, il cui ultimo numero è dedicato al problema della vivisezione e della sperimentazione medica, chirurgica e farmacologica sugli animali. La tesi è questa: tali prove da laboratorio non solo sono crudeli, immorali, disumane, ma sono anche inutili e spesso pericolose dal punto di vista scientifico. Per dimostrare l'assunto, l'articolista compie quello che — se dopo aver letto il suo resoconto ci restasse voglia di scherzare — potremmo chiamare un viaggio nel *«Lager di Noè»*: cioè riporta una serie di documenti sui test compiuti sugli 800 mila animali che ogni giorno vengono uccisi nei laboratori sperimentali di tutto il mondo. Sfogliamo la rivista.

Anzitutto la crudeltà, che a volte si tinge di follia. Ecco alcuni esempi: uno studioso introduce soluzioni di pietra infernale nella mascella dei gatti, li lascia così per mesi e conclude che non possono masticare *«se non fra atroci spasimi»*. Un altro versa acqua bollente sul ventre su un gatto e nota che questo *«diventa molto irrequieto ed emette miagolii»*. Pur essendo le malattie veneree quasi inesistenti nel mondo animale, uno studioso è riuscito a inoculare la sifilide in una scimmia, questo — dice — per studiare gli effetti di tale morbo sull'uomo, cosa che potrebbe fare altrettanto bene visitando un ospedale per malattie infettive. E ancora: macchinari allucinanti per spezzare le ossa, cani con l'intestino occluso *«per vedere cosa succede»*, gatti scorticati per misurare l'abbassamento della temperatura, cani lasciati morire di fame per vedere quanto tempo ci mettono. Vi sono altri esperimenti, ancora più allucinanti, ma ci fermiamo qui. Scrivono gli autori: *«Noi non esageriamo nulla. Non solo perché ogni esagerazione è superflua, ma perché a un certo punto ogni esagerazione è impossibile»*.

A questa descrizione di crudeltà, si può però obiettare: *«Gli esperimenti sono disumani, è vero, però servono al progresso della medicina e della farmacologia. Sono utili all'uomo, quindi il fine giustifica i mezzi»*. Dopo la descrizione degli orrori di questi lager per animali, gli autori portano una seconda serie di documenti per dimostrare che tali esperimenti non hanno alcun valore per l'uomo.

L'animale — dicono — reagisce a molte sostanze chimiche in maniera diversa e talvolta addirittura opposta all'uomo. Alcuni esempi: cavie e scimmie sopportano la stricnina; l'arsenico, la falloide, che anche in dose minima può distruggere una famiglia, non è un veleno per il coniglio, uno tra gli animali preferiti dagli sperimentatori; una quantità d'oppio che ucciderebbe un uomo è invece innocua per polli e cani; la morfina eccita il gatto anziché calmarlo; un centigrammo di stricnina è rischioso per l'uomo, una dose cento volte superiore non riesce ad uccidere un cane. Vi è poi l'esempio già citato del Talidomide, e quello della penicillina che non sarebbe mai stata messa in commercio se fosse stata sperimentata su animali: ha infatti il potere di fulminare le cavie.

Dunque — concludono gli autori — le sofferenze che si infliggono agli animali sono assolutamente inutili. Per sperimentare nuovi farmaci e vaccini, propongono altri sistemi, come ad esempio i test su embrioni di pulcini e uova di ricci di mare (particolarmente indicati per studiare eventuali effetti sui feti), e colture di cellule umane prelevate da biopsie (frammenti di tessuti) e da feti abortiti. Con questi sistemi il biologo S. T. Aygun di Ankara riconobbe per primo la pericolosità del Talidomide. *«Sono metodi* — conclude la rivista — *scientificamente più sicuri, ma non vengono usati soltanto perché costano cari, molto più cari dei gatti»*.

Gianni Gambarotta

donne confidenziale

È DI MODA LO "STILE FRANCESINA„ CON LA SCARPA BICOLORE

Arrivano i tacchi "maschi„

Dichiarata guerra alle suole ortopediche, agli zatteroni e ai tacchi alti a spanna, stilisti e fabbricanti di calzature preferiscono ora attingere al non troppo remoto 1925 o al 1930, con scarpe dalla punta affusolata e i tacchi sottili che preannunciano il ritorno dei famigerati tacchi a spillo.

La stagione in atto, considerata di transizione e non pure la prossima primavera-estate ci permetteranno però una breve tregua. Le calzature di oggi, infatti, sono volute allo stile «francesina» un tipo di scarpa saggia e comoda con tacco di cuoio alto sei-otto centimetri, con infrasuola, se c'è, appena accennata e sempre con mascherine di colori diversi.

I fratelli Rossetti, noti creatori di calzature maschili, miniaturizzano nei numeri 35, 37, 38 e 39 i modelli da uomo più riusciti per la gioia delle signore. Lasciando il tacco di tre centimetri oppure alzandolo e sfinando la punta, risulta un modo di incedere tranquillo e composto adatto a tutte le età (un po' meno a chi ha il collo del piede troppo alto e le caviglie non proprio di razza).

La calzatura d'autunno avrà un accessorio chiave dell'abbigliamento e rivestono un ruolo di spiccata personalità. Predilegono gli accostamenti di pellami diversi, ma con garbo, per esempio camoscio impunturato più vitello all'anilina in un bel verde brughiera (Italo Colombo), oppure rosso inglese e bruno con anticatura, un trattamento che fa sembrare il vecchio più usato (Pollini), o ancora nel raffinato accoppiamento coccodrillo nero più vitello ruggine.

Il più vistoso bicolore lo troviamo negli stivaletti con suola di pura disegnati da Alberto Lattuada per Albertina, a striscioni rossi e naturale, stivaletti maregiosi e adatti alla bella collezione «gara di fondo» sfilata a Firenze in occasione dei défilés di maglieria. E ancora un grazioso contrasto marrone più senape apparirà nella prossima primavera nelle scarpette a T dal tacco di cuoio molto basso, per un incedere da bambina. Un contrappunto ai modelli stile «Ava Gardner» del Calzaturificio di Varese, che propone sandali bianchi con profili neri e tacchi di otto centimetri molto slanciati intonati alla lunghezza a metà polpaccio che gli stilisti cercano di rifilarci per la prossima primavera.

Avremo così una silhouette elegante e raffinata, sfrontante tra i godet e i piegoni della gonna, ma quanto lontana dalla nostra realtà quotidiana fatta di automobili, tram, spese nei grandi supermercati. Forse perché consapevoli che i revival non attecchiranno e che la moda della strada finirà per trionfare a dispetto delle loro illuminazioni, «creatori» propongono qua e là delle «espadrillas» con infrasuola di vari colori e laccetti attorno alla caviglia, per un modo di vivere più spregiudicato e antidivistico.

La moda sembra dettare leggi ferree che lasciano però sempre ampie scappatoie, anche nel caso delle barzellette. La gusta bicolore in pellami a colori diversi è il boom della stagione, le pochettes di Borelli sono il non plus ultra della raffinatezza, ma la tracolla cassetta è capace chi riuscirà ad abbandonarla?

Fiora Gandolfi

Di chi era figlio Dumas padre?

Buona domanda, e non oziosa: Alessandro Dumas padre, il famoso autore dei Tre Moschettieri e del Conte di Montecristo, era infatti mulatto.

Per spiegarcelo non basta neanche risalire a Dumas nonno, diciamo così, ma dobbiamo arrivare a Dumas bisnonno: irrequieto ufficiale francese che approdò ad Haiti in cerca di fortuna stabilendosi in una fattoria o maso, in francese mas. Lavorava lì una (evidentemente) graziosa ragazza indigena di colore, conosciuta come Maria du mas.

Da Maria du mas a Dumas, il passo fu, in tutti i sensi, breve.

Se questo è appena un particolare curioso, l'intera vita di Alessandro Dumas è così straordinaria ed affascinante da superare i suoi stessi romanzi, ed i suoi drammi più famosi.

Questo geniale scrittore, uno dei prediletti di Benedetto Croce, apre la serie dei "Giganti delle Letterature Straniere", la nuova collana Mondadori apparsa ieri in edicola e in libreria con il primo prestigioso volume dedicato appunto a Dumas.

Mondadori: I Giganti delle Letterature Straniere.

CAMBUSA
TRATTORIA TUTTO MARE
Via Valdieri 2
Tel. 443.302
Torino

TORINO CRONACA

Lo chef « Manero » vi presenta la vera Paella
CAMBUSA

Una serie di agitazioni sindacali

Uno sciopero ad oltranza da domani mattina all'ospedale Maria Vittoria

Protesta per "il disinteresse dell'amministrazione e l'inefficienza dei servizi" - Dogane: i funzionari tornano al lavoro

Da domani mattina il personale non medico del Maria Vittoria sarà in sciopero ad oltranza. L'agitazione è stata proclamata dalle segreterie provinciali di categoria Cgil-Cisl-Uil. I 750 dipendenti (che si riuniranno in assemblea permanente) protestano contro una serie di problemi « che rendono precaria la vita ospedaliera ».

In base alle direttive dei sindacati non dovrebbero funzionare gli uffici amministrativi, gli ambulatori, le cucine, la lavanderia, la stireria. Radiologia e laboratori: garantito solo il pronto soccorso. Servizio ridotto per la farmacia, la portineria e le caldaie. Elettricisti e tubisti: assicurate solo le urgenze. Per tutti gli altri reparti sanitari di degenza i turni saranno invariati e sarà garantita ai ricoverati una assistenza completa.

I sindacati ospedalieri, in un comunicato, accusano l'amministrazione di « completo disinteresse per la vita dell'ospedale ». Denunciano inoltre in vari punti « l'inefficienza dei servizi ».

Sede staccata S. Vincenzo (Val Salice): « Da circa 4 anni si paga un affitto di 2 milioni e mezzo al mese; si sono spesi finora oltre 300 milioni; l'edificio è stato inaugurato 2 anni fa, ma non si sa ancora quale sarà la sua destinazione ».

Camera mortuaria al pronto soccorso: « Si sono spesi milioni e non serve perchè manca dei più elementari servizi igienico-sanitari ».

*Incarichi e concorsi: «*Con semplice deliberazione interna, sono stati assegnati incarichi (con relativa retribuzione); concorsi, ferie, permessi, recupero delle giornate compensative sono caratterizzate da continue discriminazioni ».

Padiglione di via Medail: « La costruzione è già arrivata al tetto e non si è ancora stabilito a che cosa dovrà servire ».

Altre questioni riguardano gli spogliatoi e le mense (mancano); la commissioni consultiva di disciplina, acquisti, consiglio dei sanitari; la rappresentanze sindacali (« considerate come non esistenti »); la carenza di igiene del posto di lavoro; la mutua interna (« inefficiente »); gli ausiliari fuori ruolo dopo 10 anni (la legge parla di 6 mesi); questioni economiche (indennità rischio raggi, liquidazione ecc.).

COPPO — *Da tre settimane 206 dipendenti sono in cassa integrazione. Venerdì assemblea « aperta » alla quale sono state invitate autorità, forze politiche e sindacali. Ieri una delegazione si è incontrata con l'assessore al Lavoro della Provincia, Bozzello.*

Il personale ha assicurato che l'assistenza sarà garantita in tutti i reparti

INDUSTRIA CAPRIESE — *E' un'officina meccanica che sorge a Capri. Da ieri i 70 operai e impiegati sono in sciopero.*

DOGANE — *Sono stati revocati gli scioperi « a scacchiera » dei doganali, che erano stati indetti per salvaguardare il trattamento economico della categoria. Il Comitato sindacale nazionale ha però deciso che i direttori dovranno attenersi scrupolosamente alla circolare del ministero delle Finanze del 7 febbraio 73 in cui si precisa che « non è possibile utilizzare personale estraneo all'amministrazione per eseguire quei compiti che la legge attribuisce ai funzionari e al personale esecutivo ».*

PARASTATALI — *Oggi alle 17 si terrà alla Camera del lavoro un convegno dei lavoratori degli enti parastatali. Sarà esaminata la situazione della categoria in seguito all'atteggiamento del governo che ha disatteso gli accordi sul problema del riassetto.*

RIV-SKF — *Sindacati metalmeccanici e direzione Riv-Skf si incontrano oggi per discutere la piattaforma rivendicativa presentata all'azienda l'8 ottobre scorso. Nel corso della riunione dovrebbe avere inizio un esame approfondito dei vari punti (i preliminari sono già stati esauriti nel corso di un precedente incontro). La vertenza interessa più di 10 mila lavoratori degli stabilimenti di Villar Perosa, Pinerolo, Airasca, Druento, Varese, Cassino, Milano e Bari.*

ENPI — *L'attività della sede torinese è bloccata da oltre un mese. Tecnici, medici e personale amministrativo si astengono da ogni mansione di carattere burocratico. Chiedono una riforma dell'ente che attualmente si trova in una situazione poco chiara. Vi sono limitazioni di intervento; i servizi (a pagamento) hanno creato un rapporto privatistico e distorto la funzione sociale di prevenzione infortuni.*

Molti temono di rimanere senza combustibile

Coda per il kerosene

In alcuni negozi si è reso necessario l'intervento delle autoradio della polizia

Stamane stamane davanti ad alcuni negozi di combustibile per riscaldamento. La polizia è stata costretta a intervenire per portare la calma e disciplinare la distribuzione. La gente ha paura che il prodotto venga a mancare sul mercato e cerca di assicurarsi una certa scorta per non restare al freddo. Parecchie famiglie, inoltre, scaldano l'alloggio con stufe a kerosene ed hanno bisogno di frequenti rifornimenti.

La « coda » più lunga si è formata stamane alle 7,30 davanti a un magazzino di via Principe Amedeo 41 (più tardi i clienti sono stati dirottati in via delle Rosine perchè intralciavano il traffico). Un centinaio di persone (in maggioranza pensionati) si sono accalcate davanti all'ingresso con bidoni, taniche e recipienti di ogni genere per acquistare qualche litro di kerosene. Quando si è saputo che il proprietario era sprovvisto di carburante si sono levate grida di protesta. Poi tutti si sono rassegnati ad attendere l'arrivo dell'autocisterna. Solo verso le 10 però è stato possibile cominciare la vendita.

Via delle Rosine. Il negozio ha esaurito le scorte e la gente attende sulla strada l'arrivo dei rifornimenti

« Non riusciamo più a trovare kerosene », dice il marito di Anna Perrigno, la titolare del negozio. « Mio cognato è rimasto tutta la notte sul camion, davanti al deposito per avere un po' di combustibile. A Torino ci sono quattro grossi centri di vendita all'ingrosso, ma solo uno ha ancora le cisterne sufficientemente piene per poter accontentare, almeno in parte, le richieste della clientela ».

Anche nella zona di Barriera di Milano le radiomobili sono ancora a causa delle intemperanze di alcuni clienti.

Così le Ferrovie spiegano i continui disagi

I treni dei pendolari in ritardo per scarsità di energia elettrica

I pendolari lamentano ormai da un paio di settimane un peggioramento del servizio ferroviario. I treni non rispettano gli orari, mancano i posti a sedere. La situazione è confermata da funzionari della direzione generale: spiegano che il fenomeno è causato da continue cadute di tensione dovute a scarsa disponibilità di energia elettrica.

I locomotori sono alimentati da corrente continua a tremila volts. Da una decina di giorni si ripetono, soprattutto nelle zone vicine ai grandi centri (Torino, Milano, Genova, Roma ed anche Firenze e Napoli), improvvise diminuzioni di voltaggio e di amperaggio. In alcuni casi i convogli riescono a proseguire la marcia a velocità ridotta (con ritardi però che si ripercuotono anche sugli altri treni). Spesso, però, è necessaria una sosta in attesa che la tensione in linea si ristabilizzi.

Per evitare comunque paralisi (un treno fermo ne blocca parecchi altri) si cerca di ottenere qualche risultato limitando il peso, cioè riducendo il numero dei vagoni da trainare. Il provvedimento limita naturalmente i posti disponibili. Le cadute di tensione si verificano, di solito, nelle ore di punta, quando è maggiore l'assorbimento di energia. Le Ferrovie dello Stato assorbono tra miliardi e mezzo di kilowatt all'anno: secondo un calcolo degli esperti quasi la metà sono prodotti da centrali termoelettriche. Inoltre le Ferrovie consumano ogni anno 150 mila tonnellate di gasolio per le automotrici, per le locomotive da manovra e per quelle che trainano i treni sulle linee non elettrificate.

Sulla rete nazionale circolano ogni giorno ottomila treni fra convogli merci e passeggeri. Di questi a Torino ne fanno capo circa 500. Esiste un piano di emergenza, considerato quasi un segreto militare e chiuso nelle casseforti della direzione generale a Roma, che prevede una diminuzione immediata di mille treni in caso di estrema necessità. Il provvedimento, a quanto si sa, lascia immutato soltanto il numero dei treni « pendolari ». Per quanto riguarda Torino dovrebbe prevedere la soppressione di 80-85 convogli al giorno.

temperatura di oggi

massima	+9
minima	+2,8
media	+4,1

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 8: pressione a livello del mare 1008 mb; temp. — 0,3; umidità 94 %; Cielo coperto. Temperatura massima + 11,6; minima — 0,5; media + 5,7; Previsioni: cielo in prevalenza sereno; venti deboli con rinforzi sui rilievi; visibilità buona; temperatura in aumento.

A Palazzo Madama resterà aperta fino al 9 dicembre la mostra dell'antifascismo, della Resistenza e della deportazione ». Promossa dal Consiglio regionale, nel quadro delle manifestazioni celebrative del 30° anniversario della lotta di liberazione e del 25° della Costituzione, è stata inaugurata ieri dall'avvocato Oberto, con la partecipazione di autorità civili e militari, le rappresentanze consolari di Francia, Gran Bretagna, Stati Uniti e Unione Sovietica, i gonfaloni delle città piemontesi medaglia d'oro. La Mostra è aperta al pubblico dalle 9 alle 20, tutti i giorni escluso il lunedì.

Ucciso da un camion

Un manovale ha perso la vita in un incidente stradale sulla provinciale Lanzo-Livorno Ferraris, all'altezza del ponte sul canale Cavour. Si chiamava Cesare Pisiatio, 60 anni, abitante a Livorno Ferraris in frazione Cerrido 32. E' stato in ciclomotore sulla provinciale nel momento in cui arrivava un autocarro, guidato da Benito Laurenti, 37 anni, da Novara. Investito in pieno e trascinato per una ventina di metri, il Pisiatio è morto pochi minuti dopo.

LE PELLICCERIE di FRANCA MARCHISIO
riaprono che nella SEDE di via
Arsenale 38
angolo via S. Quintino, telefono 538.453
e in
Via Di Nanni 90
quasi angolo p. Sabotino, telef. 372.178
TRADIZIONALE QUALITÀ - STILE - ASSORTIMENTO
PREZZI VERAMENTE BUONI
40-50 %
SUGLI ULTIMI MODELLI
N.B. Ogni pelliccia è munita di certificato di garanzia
VISITATECI SENZA IMPEGNO
INGRESSO LIBERO

pavillon
Via A. Doria 7 - Torino
Negozio Educativo
Rosenthal

MASCHIO pianoforti
nuova esposizione
in via S. Francesco da Paola 6 (quasi ang. v. Po)
Tel. 535.559 - Cambi, noleggi, accordature

OTTICA occhiali montanaro
il meglio per vedere meglio
via cibrario 36
tel. 48.65.65
torino

Continua il processo dei clinici

Tutti i testimoni elogiano la clinica del prof. Ciocatto

I testimoni sentiti stamane al processo dei clinici hanno concordemente tessuto gli elogi del prof. Enrico Ciocatto, direttore della clinica di anestesiologia, il quale amministrava l'istituto come un buon padre di famiglia, ascoltando le esigenze di tutti e assegnando a ciascuno un mensile secondo i meriti e le ore dedicate al lavoro.

La segretaria dell'istituto Laura Fabbri ha riferito che fino al '69-'70 i bollettari erano dell'ospedale, quindi all'Ateneo non è mai stato versato un soldo. Soltanto successivamente sono arrivati i bollettari dell'Università e incominciati i versamenti.

Il prof. Marco Augusto Trompeo è da 13 anni nella clinica ed è diventato « aiuto ».

Presidente — Ci può dire come avvenivano i versamenti dell'ospedale alla clinica?

Testimone — Il San Giovanni effettuava dei mandati che venivano pagati dal San Paolo. Per i proventi dei degenti paganti, il consiglio intestava un assegno al professore. Preciso che vi era un tariffario unico per le singole prestazioni, al quale dovevano attenersi tutte le cliniche.

Avv. Zaccone — Vorrei che il teste spiegasse quali sono le attività ambulatoriali.

Marco Augusto Trompeo

Prof. Trompeo — Si tratta di alleviare delle forme dolorose. I ricoverati che ci vengono inviati sono al limite della sopravvivenza e ce li inviano altri reparti. Si controlla la diagnosi del clinico e si provvede con prestazioni antalgiche. Poi di solito ritornano al reparto di provenienza. Soltanto il 2 o il 3 per cento sono malati in grado di tornare a casa dopo la visita. Gli altri, dopo un antalgico, hanno bisogno di sistema motorio o psichico, per cui rimangono in ospedale. Le nostre attrezzature ed i farmaci sono forniti dall'ospedale, e solo in minima parte dall'Università.

Presidente — Ci dica come venivano distribuiti i proventi.

Prof. Trompeo — Tutti i proventi venivano versati in un spools, poi si dividevano tra il personale secondo la qualifica ed il lavoro.

Avv. Zaccone — Quanto veniva a percepire il direttore?

Prof. Trompeo — Circa il 24 per cento degli introiti, molto di meno di quanto gli sarebbe spettato. Devo precisare che ciascuno di noi compiva ricerche, partecipava a congressi, sia in Italia, sia all'estero, e faceva pubblicazioni, a spese proprie. Io mi interessavo di terapia antalgica e di tossicologia ed ho partecipato a molti congressi.

Il prof. Giampaolo Zecchi è stato assistente del prof. Ciocatto dal '66 al '70, poi è diventato primario al CTO. « Da assistente e poi come "aiuto" percepivo uno stipendio tra le 250 mila e le 300 mila lire mensili, il che mi permetteva di studiare. Mi sono indirizzato nella fisiopatologia polmonare e poi in farmacologia. Sono entrato nella clinica perchè nei due anni trascorsi in America, tutti mi dicevano che la scuola del prof. Ciocatto era la migliore ».

Ferito da una rivoltellata perché non offre il caffè

In via San Donato - Altro ferimento in via Principe Tommaso

Stanotte due persone sono state ferite da colpi di pistola. Il primo episodio è avvenuto verso le 23,30: il solito caso misterioso sul quale indaga la polizia. La vittima, Carmelo Scacciella, 23 anni, via San Secondo 52, si è presentato da solo al pronto soccorso delle Molinette. Ha detto: *« Mi hanno ferito. Non so a chi dir grazie. E' un certo Antonio, non so altro. Passavo per via Principe Tommaso e all'angolo di via Borelli ho sentito degli spari, poi un dolore alle gambe ».*

Lo Scacciella ha riportato — secondo il referto medico — ferita da arma da fuoco alle gambe ed al piede sinistro. Pare che al pronto soccorso l'abbiano portato con una macchina alcuni sconosciuti. Il racconto del giovane è incerto e la Mobile sta svolgendo indagini.

Alle 3 un altro ferito, anche lui a un piede, si è fatto medicare al Maria Adelaide. Sembra che sia rimasto vittima delle intemperanze di un ubriaco. E' il professor Franco Lotti, 30 anni, strada Val San Martino 135/C. Il Lotti che era con un amico, Rallo Pasqualini, tornava da una visita ad un conoscente che abita in via Vagnone. Sono entrati in un bar in via San Donato ed hanno ordinato un caffè. C'era un'altra persona nel locale, che ha detto: *« Uno anche a me. Paga il signore ».* I due hanno sorriso e poi hanno chiesto la ragione per cui dovevano offrirgli la consumazione. Evidentemente alticcio, lo sconosciuto ha ribattuto: *« E' la legge. Bigatè o bauta ».* Il barista è intervenuto e [illegible] come potevano finire le cose si è inserito con un: *« I caffè li offro tutti io ».* Qualche momento dopo lo sconosciuto usciva seguito di lì a poco dal Lotti e dal Pasqualini. Fatti pochi passi, è risuonato uno sparo. Lo sconosciuto si era appostato in un portone e si era vendicato dell'affronto.

Franco Lotti, 30 anni

Pensionato muore nei boschi di Pinerolo

Un pensionato di 83 anni, Giuseppe Busio, che viveva solo a Pinerolo in via Chiampo 35, è stato trovato cadavere nei boschi di S. Brigida. Probabilmente vi era andato a cercare funghi o castagne.

Sul posto sono accorsi i carabinieri

echi di cronaca

Materassi e salotti
solamente in fabbrica
si risparmia

Materassi a molle garantiti 5. 13.000; salotto (divanetto e 2 poltrone) lire 180.000 ed inoltre ora Vi offriamo anche mobili, con lucite straordinarie della camerata da scapolo a L. 330 mila; troverete cucine, federe, reti, ecc. Via Garibaldi 34 (Piazza Rivoli, tel. 758.343 - 758.321).

carta da parati
prezzi dimezzati
sconto 50%

Le nuove tappezzerie coprono la muffa e vi spieghiamo subito il perchè. Abbiamo allestito una straordinaria commerciale a voi consegna direttamente dalla fonte. Le nostre rappresentanze italiane e straniere sono semplici, belle, o rallentatissime condizioni le altre tappezzerie in commercio. E vi diamo anche le istruzioni per applicarle da soli e perciò evitare un'altra grandissima spesa. Direttamente dalla fabbrica, via Madama Cristina 128, Torino.

TV da riparare?
pronto intervento 760.111

In 30 minuti i migliori tecnici saranno a casa vostra. Orario 9-22.

TV da riparare? urgente
telefonare 472.510 - 488.289

servizio rapido ed accurato diurno, serale, festivo, consolware, 9-22.

laboratorio di erboristeria medicinale dr. Vigna

Disintossicatevi e curatevi con i m/ preparati specialisti su sofferenze di disturbi della circolazione - cattiva digestione - stipsi - infezioni delle vie urinarie - vene varicose - emorroidi - cervicali - reumatismo - malattie della pelle in genere: acne, ecc. - cure dimagranti. Torino, via Di Nanni 108 (angolo via Volvera), tel. 380.373; Grugliasco, viale Gramsci 147, tel. 781.184.

Nei particolari la "confessione registrata,, di Tarcisio Pan

"Tutti e tre abbiamo scavato la fossa di Giovanni La Chioma,,

"Ti amo tanto,,

Anche Paolo Pan si era recato negli Stati Uniti per trattare la vendita delle auto truccate, compito che normalmente era di Giovanni La Chioma e del cugino Germano. Il fatto è provato da alcune cartoline che spedì all'amante Franca Ballerini. Una, da Miami Beach, dice: «Ti amo tanto». Un prezioso testimone che soltanto ieri il mar. Savola dei carabinieri è riuscito a convincere a parlare, ha confermato ciò che già da tempo si sospettava. La bella vedova non ha mai lasciato il suo primo amore, no è stata l'amante anche negli anni in cui sembrava la sposa fedele di Fulvio Magliacani.

"Paolo ha sparato, io ho accelerato per coprire le detonazioni. C'era anche Germano armato come il cugino. L'abbiamo poi convinto a collaborare,, - Il delitto è stato compiuto in un paese tra Cannes e Tolone

L'ascolto della registrazione nella quale Tarcisio Pan rivela l'uccisione di Fulvio Magliacani e di Giovanni La Chioma, è stato ripetuto ieri dal magistrato dott. Silvestro in presenza di Paolo Rossini, il commissario barese che raccolse la drammatica confessione. Si è badato soprattutto a ricostruire il delitto compiuto in Francia, attraverso quei particolari che non risultano registrati. Ne è uscito un quadro agghiacciante del delitto, su cui non possono sussistere dubbi, dove è coinvolto senza scampo Germano La Chioma, cugino della vittima. «Tutti e tre insieme andammo a scavare la fossa», ha precisato Tarcisio Pan.

Il movente è, come già si supponeva, la lotta mortale scatenata nella banda dai lauti guadagni. I La Chioma, che mantenevano i contatti con gli sequirenti degli Stati Uniti e malvolentieri si facevano accompagnare dai Pan, miravano alla supremazia assoluta.

Dice Tarcisio nei suoi strani colloqui da ubriaco con Paolo Rossini: *«Noi facciamo il grosso del lavoro e gli altri con poca fatica incassano flor di milioni, ma non finirà così».* Dapprima non fa nomi, poi l'odio che nutre per i La Chioma ha il sopravvento ed incomincia a dare particolari.

Dopo l'arresto di Paolo Pan sorpreso alla frontiera con Franca Ballerini mentre viaggia sotto falso nome portando una grossa somma, tutta la banda che si ritrovava in due appartamenti affittati a Nizza da Giovanni La Chioma si sposta in un paese imprecisato tra Cannes e Tolone, si avvicina sempre di più a Marsiglia, ma evita di stabilirvisi proprio perché in quella città c'è il centro dei loro affari.

E' in questo paese, che ora si sta cercando di individuare, che Giovanni La Chioma viene giustiziato. Come si era già detto il trafficante ed il cugino Germano trovano Tarcisio e Paolo Pan ad attenderli all'aeroporto di Marsiglia, di ritorno da un ennesimo viaggio negli Stati Uniti. Sono molto diffidenti, ma non lo danno a vedere.

«Siamo andati a prenderli per fargliela pagare — dice con livore Tarcisio Pan —. *Erano pieni di dollari che avevano guadagnato con le auto che solo mio fratello poteva procurargli».* Lascia quindi intendere che i La Chioma si tenevano la fetta più grossa del bottino, con la scusa che dovevano affrontare grosse spese, poi rivendere le auto come nuove.

«C'è stata un po' di freddezza — prosegue Tarcisio Pan — *ma, mentre rientravamo in auto verso la nuova base, abbiamo riso e scherzato finché loro non si sono convinti che non correvano alcun rischio. Abbiamo cenato in casa. Abbiamo bevuto e chiacchierato fino a tardi. Paolo aveva deciso di farlo fuori il giorno dopo per essere sicuro di sorprenderlo».*

«La mattina abbiamo deciso di andare a Marsiglia. Siamo scesi nel garage ed io mi sono seduto al volante della macchina. Giovanni La Chioma si è messo al mio fianco, Paolo si è seduto dietro, alle sue spalle. Germano La Chioma è andato verso la saracinesca per sollevarla. Io ho messo in moto.

«A questo punto Paolo, che aveva già la pistola in pugno, ha sparato due colpi alla nuca di Giovanni, che è morto sul colpo. Poi ha spalancato lo sportello che aveva lasciato socchiuso ed ha preso di mira Germano. Io avevo accelerato il motore forte per coprire le detonazioni. Il trucco è riuscito. Nessuno ha sentito nulla.

«Germano non ha fatto resistenza ed ha alzato le mani. Avevamo ragione a non fidarci: tanto Germano che Giovanni avevano in tasca una pistola con il proiettile in canna. Germano ha fatto subito capire che non nutriva alcun desiderio di vendetta nei nostri confronti e che era disposto a collaborare, a continuare gli affari con noi».

A questo punto Tarcisio Pan fornisce altri particolari agghiaccianti: *«Abbiamo chiuso il garage, e ci siamo avviati sulla nostra auto verso le colline. Abbiamo preso la strada che porta a Marsiglia e ci siamo fermati in una località completamente isolata. Siamo scesi e tutti e tre insieme abbiamo scavato una grande fossa».*

«Per seppellire Giovanni La Chioma abbiamo atteso la sera. L'abbiamo caricato nel bagagliaio dell'auto, siamo andati a metterlo nella fossa. Abbiamo fatto il possibile perché non si notasse nulla dello scavo, ma era buio. Dopo ci siamo accordati sul nuovo andamento dei nostri affari».

Germano La Chioma ha evidentemente preso il posto del cugino nel traffico con gli Stati Uniti: aveva i contatti giusti nella malavita di Marsiglia che faceva da ponte con quella americana. Ma la ripartizione del bottino è stata fatta questa volta a favore dei fratelli Pan.

Commenta Tarcisio: *«Avevamo fatto la sua fortuna e lui si è fatto subito pescare mentre trasportava il primo carico di documenti falsi che aveva in deposito Giovanni La Chioma».*

A fine settimana il sostituto procuratore della Repubblica, dott. Silvestro, si recherà nel carcere di Aix-en-Provence per contestare a Germano La Chioma la complicità nell'omicidio del cugino Giovanni. Non essendo direttamente implicato nel delitto, è probabile che, messo alle strette, l'uomo si decida finalmente a dire la verità.

A Torino ed in Francia proseguono ora a ritmo serrato le ricerche degli appartamenti e delle basi dei fratelli Pan. Ci sono quattro pistole che possono essere [illegible] e risultare una prova determinante: quella di Fulvio Magliacani, che gli assassini rubarono dopo averlo pugnalato, quella di Paolo Pan e le due che presero nel garage ai cugini La Chioma.

Anche il col. Marchisio, che con il cap. Formato del Nucleo investigativo conduce le indagini, si reca in Francia. Sul suo viaggio viene mantenuto il riserbo. Prenderà contatto con il colonnello Perrier.

La magistratura francese ha fatto sapere che darà l'autorizzazione per la riesumazione del cadavere dello sconosciuto trovato ucciso sulla collina di Marsiglia.

Alessandro Rigaldo

Tarcisio Pan, la sua confessione è registrata

Vendetta di inquilini respinti?

Una bomba a Leinì contro una villa

La bomba di Leinì sarebbe stata fatta esplodere per una vendetta: il proprietario della casa dove è stata posta aveva rifiutato di affittare un appartamento ad una famiglia di meridionali. In questa direzione, almeno, si appuntano i sospetti dei carabinieri che stanno svolgendo indagini. L'identificazione dei responsabili, comunque appare difficile perché il proprietario dello stabile non ricorda il nome delle persone che gli avevano chiesto ospitalità.

L'ordigno è esploso stanotte verso l'una davanti ad una villetta di via Greco 5. Decine di vetri sono andati in frantumi. I carabinieri sono accorsi prima ancora che in caserma cominciassero a piovere telefonate allarmate degli abitanti. In giornata è previsto un sopralluogo degli esperti della direzione di artiglieria per stabilire le caratteristiche dell'ordigno.

La «bomba» è stata lasciata sotto le finestre di un alloggio non abitato; a fianco vive il pensionato Enrico Ferrero, 78 anni. Era ancora sveglio, ma non ha sentito nulla prima dello scoppio; probabilmente l'attentatore è arrivato a piedi. E' uscito in strada mentre dal vicino condominio di quattro piani, abitato da numerose famiglie, si precipitavano in strada una cinquantina di persone spaventatissime.

Enrico Ferrero sul posto dell'esplosione

taccuino torinese

Manifestazioni

Giovedì culturali: l'ing. Casaruci dell'Aeritalia parlerà (giovedì alle ore 18,30 nel Palazzo dell'Arsenale) sul tema: «Le telecomunicazioni spaziali».

Conferenza sul karaté: avrà luogo venerdì alle 21, nel salone del Credito di corso Sicilia 12.

Museo del cinema: la rassegna dei film della Magnani prosegue tutta la settimana in p. San Giovanni 2 col film «Il bandito», di Alberto Lattuada (Italia, 1946, 90 minuti, vietato ai minori di 16 anni). Proiezioni due volte al giorno, alle 18,30 e alle 21,15.

Galleria d'Arte moderna: sabato e domenica convegno sul tema: «Piano dei servizi, sviluppo sociale ed urbanistico dell'area metropolitana». I lavori cominceranno alle 15.

Tavola rotonda: a cura della Associazione ex internati in Germania si svolgerà domenica ad Ivrea una tavola rotonda al teatro Giacosa per ricordare il trentennale della deportazione.

Aeroporti

Caselle Torinese, t. 9778; Linate (Milano), 02-717053/02-717042; Malpensa (Milano), 02-858238/02-858345.

Inaugurazione scuola

Sabato alle 15,30 sarà inaugurata a Cascine Vica di Rivoli (in v. Salvador Allende ang. v. Ciraglio) una nuova scuola media ed elementare.

Nuovi uffici Inps

Da oggi gli sportelli dell'Istituto nazionale della previdenza sociale per la trattazione delle pratiche relative agli assegni familiari, alle cure termali, agli assegni funerari ed ai ricoveri nelle case di riposo dell'Onpi, saranno aperti al pubblico nel nuovo stabile di c. Turati 19-7. Il numero telefonico degli uffici sarà lo stesso della sede dell'Inps, cioè 5715. In seguito saranno trasferiti nel nuovo edificio anche l'Ufficio legale, il reparto vigilanza e il reparto tecnico riscossione contributi.

Politecnico

Le lezioni e le esercitazioni della facoltà di Architettura avranno inizio lunedì prossimo. Sempre lunedì cominceranno le lezioni della scuola diretta a fini speciali in scienza e arti nel campo della stampa.

Assistenza agli anziani

Avrà inizio venerdì 16 novembre, alle 18,30 presso l'Ufficio d'igiene, un corso di qualificazione per l'assistenza agli anziani, patrocinato dalla Regione Piemonte. Iscrizioni e informazioni all'Ufficio d'igiene e sanità (via Consolata 10, primo piano, dalle 15,30 alle 18).

Distretto militare

Martedì prossimo, (10° anniversario della Costituzione dei distretti militari) tutti gli uffici del distretto militare di Torino saranno chiusi al pubblico.

Concorso per ragionieri

Il ministero della Pubblica Istruzione ha bandito concorsi a posti di ragioniere in prova presso gli uffici scolastici periferici di varie Regioni. I bandi sono pubblicati nel supplemento ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 288 del 17 ottobre.

Francobolli

Il 10 novembre saranno emessi tre francobolli della serie «Fontane d'Italia». Valore, 25 lire. Tiratura, 15 milioni. Riproducono le fontane dell'Immacolatella (Napoli), di piazza Pretoria (Palermo) e di Trevi (Roma).

Vuoi il Coupè?

Aut. Min. n. 5/355415 del 19-9-73

Raditi Superinox.

Eh sì! Bastano 20 bustine di lame inossidabili Superinox Bolzano per partecipare al **"Grande Concorso Superinox Bolzano".**

Raditi dolcemente, raccogli le bustine e spedisci a "Acciaierie di Bolzano - Bolzano".

Puoi vincere fiammanti automobili (2 coupè e 4 berline!) e 90 simpatici ciclomotori.

L'ultima estrazione avverrà il **15 dicembre 1973** alla presenza dell'Intendente di Finanza.

Affrettati!

Qualità Bolzano: fortuna in mano

LA PAGINA PER IL TEMPO LIBERO

Senza parole

le vostre stelle
(oroscopo di domani, *di Paolo d'Acquario*)

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) *Affari:* con il vostro Luna-Marte si presenta un pomeriggio dinamico e produttivo in qualsiasi attività. Sforzi brevi, ma intensi. Successi. *Sentimenti:* Venere, ancora in Segno opposto, non lascia prevedere alcun validi. Noie. *Salute:* corrente vitale che rafforza tutto l'organismo.

TORO (21 aprile - 21 maggio) *Affari:* ricevono influssi astrali galvanizzanti e quindi non v'è dubbio circa l'esito favorevole. Progetti vantaggiosi anche per il futuro. *Sentimenti:* le prospettive per le relazioni della vita privata sono incoraggianti. *Salute:* non eccedere nei cibi succulenti e nella pasticceria.

GEMELLI (22 maggio-21 giugno) *Affari:* la presenza di Saturno nel Segno opposto di dare la preferenza a quelli che sono frutto di una meticolosa preparazione. *Sentimenti:* godono di un'ultima serena e lontano dalle sventure che turbano la pace. *Salute:* precauzioni per i primi freddi contro i reumatismi.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) *Affari:* la riuscita dipenda dalla misura con la quale vi applicherete e ciò vale anche per le attività professionali specie se artistiche. *Sentimenti:* le persone care non mancheranno di ricambiarvi il loro sincero affetto. *Salute:* l'alimentazione è il segreto per conservare il benessere.

LEONE (23 luglio - 23 agosto) *Affari:* il Sole contribuisce ad aprirvi nuovi orizzonti per un maggiore sviluppo delle attività in genere. Estendere il pensiero delle amicizie. *Sentimenti:* soprattutto in amore non cercate soltanto l'effetto esteriore e labile. *Salute:* in costante, ma pura lenta ripresa. Fidate sull'ottimismo.

VERGINE (24 agosto - 22 sett.) *Affari:* Mercurio, in aspetto positivo, agevola i mezzi di comunicazione, gli scambi commerciali, le conversazioni, la firma dei contratti. *Sentimenti:* anche la serenità affettiva contribuisce a risolvere le questioni intime. *Salute:* vigilate sempre sulle funzioni intestinali.

BILANCIA (24 sett. - 23 ottobre) *Affari:* sono ancora legati ai propizi influssi di Marte Venere Urano e Plutone che convogliano potenti radiazioni di successo. *Sentimenti:* saranno appagati i desideri cui aspirano i cuori innamorati. *Salute:* non datevene pensiero, viaggiate come e quando vi pare.

SCORPIONE (24 ott. - 22 nov.) *Affari:* in particolare la seconda parte della giornata vi permette di conquistare posizioni importantissime. Lanciatevi decisi. *Sentimenti:* non vi saranno negate le gioie dell'amore cui contribuiscono le stelle. *Salute:* rinvigorita dalle cure prescritte dal medico. Perseverate.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) *Affari:* capite del Segno, Nettuno accende la fantasia e suggerisce vie nuove attraverso le quali sviluppare molteplici attività. *Sentimenti:* anche in questo settore si respira un'aura romantica; quasi irreale. *Salute:* non richiede attenzioni particolari neanche un po' di riguardo alle funzioni intestinali.

CAPRICORNO (22 dic.-31 genn.) *Affari:* la Luna opposta, a Saturno, incide negativamente, con ostacoli e ritardi, specie nelle prime ore. Giove attenua le difficoltà. *Sentimenti:* le questioni domestiche non è il momento di risollevarle. Attendere. *Salute:* devitalizzata nella prima parte, ripresa successiva.

ACQUARIO (23 genn.-19 febbr.) *Affari:* con un bel sestile della Luna-Urano la situazione è propizia come quella della Bilancia. Lanciatevi senza preoccupazioni. *Sentimenti:* l'amore oggi è come la sorpresa nella scatola chiusa, non finisce mai. *Salute:* è ben difesa anche dagli assalti.

PESCI (20 febbraio - 20 marzo) *Affari:* non sparate in colpi di fortuna, ma raddoppiate invece gli sforzi individuali per toccare la meta. Non chiedete favori. Calma. *Sentimenti:* Venere, in collocazione infausta, non trasmette influssi propizi. Noie. *Salute:* sorvegliate il funzionamento dell'apparato genito urinario.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 743.121 - 761.471
diviselle

Palazzo del Mobile
CORSO TRAPANI 24
SCONTI SPECIALI
SPOSI

FALEGNAMERIA
GIORGI
SERIETA' - QUALITA'
PREZZO - SCONTO ACI

CINE-FOTO
IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO DI PROIETTORI - CINEPRESE MACCHINE E ACCESSORI FILMS IN PASSO RIDOTTO
GNESUTTA
Via XX Settembre 1 - TORINO

I PIU' BELLI
I PIU' SOFFICI
I PIU' ESCLUSIVI
SUPERMATERASSI
CORSO G. CESARE 27 bis
VIA CIBRARIO 73 - TORINO

Il gioco del Lotto

Ancora nessuna novità per il 10 e Torino, le cui numerose uscite sono salite a quota 152. Risale di numero anche a Genova per il 37 (113) e a Firenze per l'88 (100). Sono usciti, invece, i capifila di Bari (il 15, mancante da 84 settimane) e Roma (il 34, da 79).

Fra le combinazioni, da segnalare due terni nelle cadenze a Roma (24-4-34) e nelle Figure a Venezia (serie 1, 82-86-1). Nessun numero, infine, è sortito per la seconda settimana consecutiva.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 3 novembre 1973, dei numeri in ritardo nelle dieci ruote (almeno 80 settimane d'assenza):

BARI: 80 (da 88 sett.); 16 (87); 10 (86); 78 (56); 40 (54).

CAGLIARI: 13 (91); 90 (89); 30 (76); 39 (63); 86 (63); 2 (81).

FIRENZE: 88 (103); 29 (98); 47 (83); 9 (79); 90 (80); 83 (75).

GENOVA: 37 (113); 38 (69); 88 (88); 90 (84); 9 (80).

MILANO: 85 (82).

NAPOLI: 17 (84); 34 (81).

PALERMO: 72 (77); 52 (85); 58 (56); 1 (52).

ROMA: 88 (89); 9 (85).

TORINO: 84 (132); 85 (76); 88 (85); 53 (50).

VENEZIA: 87 (83); 2 (73); 88 (65); 36 (63); 60 (53); 8 (50).

Ed ecco i maggiori ritardi nel dare l'ambo per alcune combinazioni:

Gemelli: Genova, 43 sett.; Roma 43; Firenze, 29; Venezia, 15.

Vertibili: Bari, 34; Venezia, 31; Torino, 18; Milano, 12.

Cadenze: Palermo, 9 (111); Torino, 8 (90); Bari, 0 (53); Napoli, 4 (51).

Figure: Bari, 7 (56); Torino, 4 (38); Genova, 2 (34); Firenze, 8 (32).

Decine: Firenze, 30.na(37); Genova, 30.na(37); Palermo, 1.a (32); Venezia, 40.ma(28).

FLASH

Biella — Omar Sharif si è esibito questa sera, in un ritrovo di Biella, come giocatore di bridge e come cantante. L'attore ha interpretato in anteprima due canzoni (di cui una si riferisce al suo gioco preferito) musicate dal biellese Leandro Burgay.

Unione culturale — Questa sera alle ore 21, nei locali di via Cesare Battisti 8 b, per il ciclo « Populismo e cinema italiano » sarà proiettato « Sciuscià » di Vittorio De Sica.

Piccolo Regio — Per « audizioni discografiche » alle ore 18, « Quintetto in la magg. K. 581 » e il « Concerto per clarinetto e orchestra in la magg. K. 622 » di Mozart.

ENALOTTO

Per il concorso numero 45 del 10 novembre 1973 proponiamo un sistema da 20 colonne (7 fisse e 6 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle varie ruote:

Bari 1; Cagliari 2; Firenze 1; Genova 2 1; Milano X 2; Napoli 1 2 Palermo 1; Roma X; Torino 1 2; Venezia 1; Napoli 1 X; Roma 2 X 2.

ANDY CAPP
il fumetto di Reg Smythe
(Copyright « News Blitz »)

MAMMA
« Strip » di Mell
(Copyright « Maria »)

animal crackers
il mondo di Rog Bollen
(Copyright U.P.I.)

CLIVE
la "famiglia" di Angus McGill
(Copyright « News Blitz »)

I RUSTEGHI
lo zoo di Hargreaves
(Copyright « News Blitz »)

I GIOCATTOLI IMMORTALI

Dopo l'avventura nel tempo, Hawke è alle prese con giocattoli e spille che si animano misteriosamente (« News Blitz »)

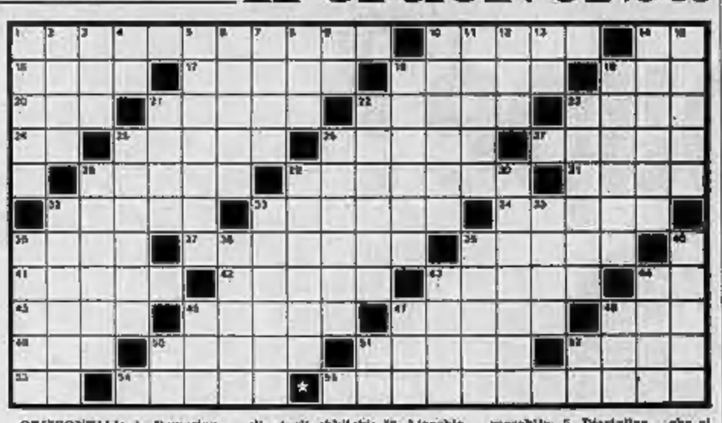
DICK TRACY
E IL CORVO PARLANTE

Punky ha ucciso la strana signora Peek. Ora è sparito, ma un corvo parlante fa la spia e Tracy si diverte a fare scherzi

(Copyright « Chicago Tribune » e « Stampa Sera »)

(167 — Continua)

RISOLVIAMO il cruciverba



ORIZZONTALI: 1. Damerino, vagheggino; 10. Il dirige l'archeologo; 14. Iniziali della Serao; 15. Mare della Grecia; 17. La posta più cara; 18. Le bande del biliardo; 19. In seguito; 20. Pronome personale; 21. Unità in America; 22. Leslie Nielsen; 23. Carmelo, cattiva regina; 24. Prime dell'Himalaia; 25. Sanno scrivere in versi; 26. Fiume della Polonia; 27. Notevole da compilazione; 29. Eco di turia; 30. Un assegno per archi; 31. Pianta acquatica con grandi fiori rossi; 32. Vendono alcoolici; 33. Nume del tramonto Pleiraneli; 35. Dove si attacca... vive; 36. Sostengono i nidi; 37. Sciolgie dagli obblighi; 38. L'occhio dell'ago; 41. L'epopea; 42. Comune anestetico; 43. Al successo preferiamo... un fiasco; 44. Si offre in tazza; 45. L'indimenticato attore De Carlo; 46. Desiderio intenso; 47. Bambinaia, governante; 48. Il fiume del coccodrilli; 49. Tanti i minuti del round; 50. Può essere anche fotostatica; 51. Uccello (plur. neo); 52. L'attore Jurgens; 53. Imbiancano della Ekberg; 54. Andatura del cavallo; 55. Si agita... per dare refrigerio.

VERTICALI: 1. Faccende faticidiose; 2. Pronome personale; 3. Mosaico romano; 4. Articolo maschile; 5. Discipline... che si studiano; 6. ... Angelico pittore; 7. Cattaneo; 8. Messa decisiva; 9. Tassato; 10. Mezzo diesa e mezzo peso; 12. Rispinto che fa ridere; 13. Fiume e dipartimento della Francia; 15. Letto nel convento; 16. Se è falsa suona male; 15. Liquida immunizzante; 18. Vino rosso del Canavese; 19. Ci dà la lana; 21. Anche caustica; 22. Fiume della Campania; 25. Cetacei con lo sampillo; 25. Paura improvvisa e infondata; 28. Infuriare... è in prov. di Salerno; 28. Confine, termine; 29. E' resistente tutto a lungo; 30. Cura di inalazioni; 32. Si sviluppa dall'acqua che bolle; 33. Può aprire il testamento; 35. Dossi sabbiosi; 36. La linea più breve; 38. Esseri sistaltanti; 39. Olio attorno; 40. Avvolgano la mummia; 43. L'attore Lancaster; 44. Unità di pressione; 46. Guidesimitis; 47. Negazione; 48. Coppia in arte; 50. Centimetro (abbrev.); 51. Caserta; 52. Catania.

SOLUZIONE DEL CRUCIVERBA DI IERI

R	E	C	E	S	S	I	O	N	E		L	N	T	E	R	P	O
A	B	C		T	A	R	L	O		C		P	E	D	A	L	I
P	E		G	E	R	M	I		P	O	E		R	I	M	E	
A		P	O	R	T	A		M	O	N	T	E		T	E	G	R
	C	E	N	N	I		C	A	R	T	E	L	L	A		N	A
B	A	S	C	O		D	E	S	T	A	R	S	I		P	A	S
E	R	O	I		M	A	N	T	E	G	N	A		R	O	S	P
R	I	S	A	T	A		A	E	N	I	A		C	A	L	M	A
N	E		R	E	N	I		O	T	O		E	A	U	D	O	
A		C	O	L	O	R	E		I		P	E	S	C	E		G
	A	V	V	E	N	I	R	E		T	I	N	T	O	R	E	T

il rebus (6, 7, 9)

SOLUZIONE

Stanchi ammorbati repentini

S lancia - morto sfre P e - N ital

IL GIOCO DEGLI scacchi

Soluzione dello studio n. 613: 1. d4,Rc4 2. Da2+Rb5 3. Db3+,Rc6 4. Ae7,Dxe7 5. d5+, Rd6 6. Db4+,c5 7. dxc6+,Re6 8. Dxe7+,Rxe7 9. c7 e vince.

N. 614 (8 + 13)

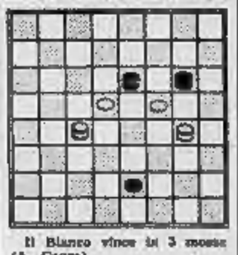
H. Abnes
(« Italia Scacchistica », 1956)
Il Bianco matta in 2 mosse

Notiziario

Mosca — L'ex campione del mondo Boris Spassky ha vinto il 41° Campionato sovietico. Il suo score (7 partite vinte, 0 perse e 1 pari) sta a dimostrare la fine del brutto periodo di crisi in cui Spassky era piombato dopo aver perso il titolo mondiale ad opera di Fischer. Certamente egli ha ancora molto da dire nella lotta per il primato mondiale che riprenderà a gennaio con la disputa degli ottavi di finale. Ad alimentare l'entusiasmo degli scacchisti russi vi è anche la prova di Petrosian e Polugaevsky, anch'essi partecipanti ai match candidati, imbattuti con lo score di 4 vittorie e 13 patte. Nello spareggio il risultato di Korchnoy e Karpov, mentre Tal si è dimostrato discontinuo, alternando alla vittoria nel torneo di Sotschi una prestazione mediocre. Classifica finale: 1. Spassky con punti 11½ su 17; 2.-3. Karpow, Korchnoy, Kuzmin, Petrosian e Polugaevsky 10½; 7.-8. Geller e Grigorian 9½; 9.-12. Keres, Savon, Talmanow e Tal 8; 13.-14. Raschkowski e Tukmakov 7½; 15.-16. Aworkin e Smyslow 7; 17. Zwetschnikow 6½; 18. Beljawski 4½.

Ferruccio Pezzuto

la dama



Il Bianco vince in 3 mosse (A. Capra).

SOLUZIONE: 15-22, 12-26; 29-22, 11-18; 23-14 e vince.

Dubkan-Gayot (campionato francese '70): 32-28, 18-23; 38-32, 12-18; 31-27, 7-12; 45-38, 17-21; 34-30, 26-25; 40-43, 25 x 34; 30 x 39, 19-23; 37-31, 21-26; 44-39, 26 x 37; 42 x 31, 23-34; 41-37, 10-15; 47-42, 14-20; 48-41, 20-25; 31-28, 15 x 34; 40 x 29, 15 x 24; 28-31, 5-10; 41-36, 10-14; 36-34, 4-10; 04-30, 12-17; 43-39, 24-29; 33 x 24, 17-21; 26 x 17, 11 x 46; 30 x 39, 8-12; 35-35, 19 x 30; 25 x 34, 2-8; 27-31, 18 x 27; 31 x 22, 18 x 27; 32 x 21, 8-11; 21-18, 1-7; 39-39, 14-20; 45-40, 13-19; 49-35, 20-24; 36-31, 24-29; 39-33, 29 x 40; 35 x 44, 10-14; 37-30, 14-20; 48-43, 30-24; 30-29, 9-14; 33-28, 11-17; 42-37, 8-13; 31-27, 13-18; 43-39, 17-21; 44-40, 23-29; 37-32, 18 x 27; 39-34, 3-8; 34 x 23, 8-13; 40-34, 13-17; 34-30, 24 x 35, 28-20, 14 x 25; 29 x 14, 13-19; 14 x 23, 25-40; 23-19, 40-44; 28-23, 44-49; 19-14, 17-22; 37-31, patta.

Carlo Barbero

bridge

Questa smazzata è capitata nel corso del recente torneo internazionale di Saint Vincent. La dichiarazione (tutti in seconda): Sud: 1 quadri; Ovest: passo; Nord: 2 fiori; Est: 2 cuori; Sud: 2 picche; Ovest: passo; Nord: 3 picche; Est: passo; Sud: 4 fiori; Ovest: passo; Nord: 4 cuori; Est: passo; Sud: 4 S.A.; Ovest: passo; Nord: 5 cuori; Est: passo; Sud: 6 picche.

	♠ R 9 7 ♥ F 6 ♦ A 5 4 2 ♣ R 10 8 3	
♠ 6 4 3 ♥ 9 8 3 ♦ F 10 6 ♣ F 9 5 2	O — E	♠ 5 2 ♥ A D 10 7 5 4 ♦ D 7 ♣ 7 6 4
	S ♠ A D F 10 8 ♥ R 2 ♦ R 9 8 3 ♣ A D	

Ovest attacca con il 4 di cuori. Est (a la prima presa con l'Asso e ripiega cuori. Sud in presa con il Re di cuori è « costretto » a giocare il contratto. Eliminate le atouts, giocatori per un finale a 4 carte Re di quadri quinto in mano e Asso secondo di quadri al morto con il Re e il 10 di fiori. In questo finale Sud realizza tutte le prese se il Fante di fiori cade, perché inizialmente terzo, oppure se la quarta di fiori si accompagna alla terza di quadri. Nel caso in esame si verifica la seconda ipotesi. Ovest, partito con 3 mani di quadri e 4 di fiori risulta compromesso: non può infatti concedere le 5 carte di quadri tenute al Fante secondo di fiori.

L'impegno è stato così mantenuto in alcuni tavoli. Senza l'intervento di Est e cuori, naturale, il contratto di 6 picche può essere battuto. Basta che Ovest attacchi di Fante di quadri. Quando il giocatore muove cuori, Est prende con l'Asso e rigioca quadri tagliando così al giocante le comunicazioni per impostare il finale di compressione prima vista.

MILANO — Prestigioso e meritatissimo successo della squadra di Leandro Burgay nel grande torneo internazionale a squadre di Milano, uno dei più importanti del calendario bridgistico. Ben poco hanno potuto fare i rivali: il « team » vercellese è rimasto al tavolo 1 per tutta la durata della lunga competizione, fatta eccezione per un solo turno di pausa. Insieme a Burgay hanno giocato Abate, Ripanzoli, Rivolta, Dellarole e Tuscani. Ai posti d'onore si sono classificati i romani della squadra Angelini Franco (Mosca, Sbarigia, Dato, Petroncini, Lauria, Rosati) e i triestini di Restoris (Casturini, Cennamo, De Santo, Giupponi, Tolloli). Quarti i milanesi di Rimoldo (Bastia, Del Vigo, Giannone, Stanzani, Vaccaro, Giovine).

(a cura di Piero GASCO e Rodolfo PEDRINI)

Assurda e dolorosa vicenda a Milano

La perizia: "Sana di mente,, ma finisce in manicomio

Già affetta da esaurimento nervoso, era stata assolta in pretura dal reato di lesioni - Ma l'art. 222 del codice penale dice: "Nel caso di proscioglimento per infermità psichica al momento di commettere il fatto, è sempre ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario" - Ora il giudice ordina il rilascio

CORRISPONDENTE

MILANO, 7 novembre.

(c. b.) Di un'assurda e dolorosa vicenda è rimasta vittima la signora Agata Perfido, rinchiusa, benché sana di mente, in manicomio solo perché così prevede la legge.

La donna, nel maggio dell'anno scorso, era venuta a diverbio con una vicina di casa nella sua abitazione in via Podgora 16, nei pressi del palazzo di giustizia. La coinquilina, che aveva riportato lesioni giudicate guaribili in sette giorni, querelò la Perfido e il magistrato inquirente, avendo saputo che quest'ultima aveva sofferto, in precedenza, di esaurimento nervoso, ordinò la perizia psichiatrica. Dalla perizia risultò che la Perfido non era perfettamente sana di mente. Pertanto, il pretore la prosciolse.

Questa sentenza fece però scattare — e qui siamo nell'assurdo — l'art. 222 del codice penale, che dice testualmente: « Nel caso di proscioglimento per infermità psichica al momento di commettere il fatto, è sempre ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario per un tempo non inferiore a due anni ».

Passata in giudicato la sentenza senza che la stessa, come spesso avviene, fosse impugnata nei termini prescritti, la Perfido, ignara di tutto, fu accompagnata a San Vittore, in attesa di essere ricoverata nel manicomio giudiziario di Castiglione delle Stiviere.

Qui giunta, la donna fu sottoposta a perizia e nella diagnosi d'ingresso fu scritto « sana di mente ». Nonostante ciò la donna, in base all'art. 222 del Codice penale, è stata trattenuta nel manicomio giudiziario.

Adesso, il giudice istruttore, dott. Pultinati, ha ordinato l'immediato rilascio della donna.

Bufera di vento stanotte a Genova

Genova, 7 novembre.

(g. v.) Nella notte una bufera di vento ha colpito Genova, causando una strage di antenne televisive, comignoli, rami d'alberi e tratti di grondaie. Le raffiche di tramontana, a oltre trenta chilometri orari, hanno spazzato il cielo delle nuvole e reso il mare agitato.

UOMINI E PROBLEMI

affronta la cultura da un nuovo punto di vista

Ogni problema ha il suo uomo-chiave

I problemi della società, della cultura, dell'economia, della scienza, sono problemi di evoluzione, di rivoluzioni, di progresso. Per ogni problema è sorto ad un certo momento l'uomo-chiave, quale punto focale, catalizzatore di idee e aspirazioni; come punto di riferimento intorno al quale altri uomini hanno lavorato, prima e dopo di lui, a creare le nuove realtà storiche. Questo è il motivo ispiratore di Uomini e problemi: una collana rivolta ai giovani che intendono cercare con autonomia la verità, e non adagiarsi in schemi ricevuti; e agli adulti che vogliono rivivere con lo spirito d'oggi le nozioni apprese a suo tempo. Si troveranno perciò in ognuno di questi volumetti ragioni di consenso, ma anche motivi di dissenso, di discussione, di stimolo a ulteriori ricerche.

Ogni volumetto è così articolato:
Il problema e i suoi precursori; vita di un uomo; la sua opera e i problemi affrontati; i sostenitori e il problema "dopo"; antologia, testimonianze critiche, cronologia, bibliografia ragionata.

In vendita in tutte le librerie i primi 6 volumi:
- Ford e il lavoro in serie.
- Gramsci e il liberalismo antiliberale.
- Malthus e la nascita dell'ecologia.
- Metternich e la diplomazia moderna.
- Sartre e l'esistenzialismo.
- Schliemann e la nuova archeologia.

Seguiranno:
- Brecht e il teatro sociologico.
- Darwin e il cammino verso il DNA.
- Giolitti e la nascita del partito italiano.
- J. Fugger e la banca d'affari.
- Lincoln e la fine della schiavitù.
- San Paolo e il cristianesimo fra i Gentili.
- Schweitzer e il terzo mondo.

Ogni volume, formato 12 x 18, di pagine 128, stampato su speciale carta antilite per ridurre l'ingombro. Lire 600.

Per ulteriori informazioni scrivere a:
EDIZIONI CREMONESE
Via della Croce 77 - 00187 ROMA

I "colpi,, a Occhieppo e Sandigliano

Caccia ai tre banditi che in 15 minuti rapinano due banche

CORRISPONDENTE

Biella, 7 novembre.

I carabinieri hanno ritrovato l'auto usata dai tre banditi, tuttora sconosciuti, che ieri nel biellese hanno compiuto due rapine in banca, a nemmeno un quarto d'ora di distanza l'una dall'altra: è un'Alfa 2000 rubata nei giorni scorsi a Brescia, con applicata una targa rubata a Mantova. Con questo espediente i malviventi intendevano rendere più complesse le indagini, già particolarmente difficili per la mancanza di indizi.

L'auto è stata abbandonata a Vigliano Biellese, a poca distanza da uno stabilimento tessile. Nell'interno, i banditi hanno abbandonato la targa autentica e la custodia di tela gommata, tolta da una calcolatrice, nella quale avevano messo i più di undici milioni rapinati in una delle banche. La seconda aggressione ha fruttato circa due milioni.

Le rapine, come è noto, sono avvenute nelle agenzie di Occhieppo Inferiore e di Sandigliano della Cassa di Risparmio di Biella, tra le 12,45 e le 13. Uno dei banditi, che pareva il capo, impugnava un mitra, l'altro era armato di pistola. Il terzo è rimasto, in entrambi i casi, al volante dell'auto con il motore acceso. Ad Occhieppo Inferiore, dove erano in attesa due clienti, Domenico Barberis e Angelo Grasso, il bandito con la pistola è passato al di là del bancone infilandosi acrobaticamente dallo sportello dei conti correnti. Il complice è invece salito in piedi sul banco ed ha minacciato, se qualcuno avesse « fatto il furbo », di « sterminare tutti », mostrando un secondo caricatore con quaranta colpi che aveva infilato nella cintura dei pantaloni.

Biella. Due impiegati della banca di Occhieppo

Il direttore, rag. Ermanno Rivetti, 48 anni, e il cassiere Giampiero Marchiani, 37 anni, sono stati costretti ad aprire la cassaforte, mentre un loro collega, Renzo Garzone, 23 anni, e i due clienti hanno dovuto rimanere immobili. In una stanza attigua si trovavano altri due impiegati, Ovidio Boggio e Giampaolo Vella, 26 e 30 anni, che non sono però intervenuti per non compromettere i rapinatori.

Quando il bandito con la pistola si è allontanato con il bottino, dalla custodia di tela sono cadute diverse banconote: il complice gli ha imposto di raccoglierle, ma sono rimasti sul pavimento cinque biglietti da mille.

A Sandigliano i quattro impiegati, rag. Luciano Pessina, direttore, Angelo Oliaro, Renato Buratti e Paolo Raspino, sono protetti da un'alta cortina di vetro a prova di proiettile, ma la precauzione, per una circostanza favorevole ai banditi è stata inutile. Il Raspino, che ha 24 anni, era infatti uscito per abbassare la saracinesca della porta d'ingresso al locale riservato al pubblico e i due rapinatori, entrati in quel momento, ne hanno approfittato per tenerlo in ostaggio e costringere i suoi colleghi a consegnare il denaro. Mentre il bandito con la pistola urlava agli altri impiegati di dargli i soldi, dall'arma è partito un colpo: il proiettile ha soltanto scheggiato il vetro dello sportello centrale. Sembra, però, che il colpo sia partito accidentalmente: l'altro bandito che stava tenendo a bada il Raspino con il mitra si è avvicinato al complice e sottovoce lo ha esortato a non perdere la calma.

p. m.

Nei pressi di Camogli

Tentata rapina sul Roma-Torino

La vittima, una signora di 60 anni, è riuscita ad azionare l'allarme

Genova, 7 novembre.

(g. a.) Tentata rapina, questa notte, sul diretto Roma-Torino, mentre il convoglio viaggiava in galleria tra Santa Margherita e Camogli. Il « colpo » è fallito per la reazione della vittima, un'anziana signora, che ha azionato il segnale d'allarme mettendo in fuga gli aggressori.

E' accaduto poco dopo le 24 sul treno 610. Due giovani, col viso coperto, sono entrati nello scompartimento di prima classe dove era seduta Elisabetta Pellas, 64 anni, genovese. Le hanno gettato in faccia un giornale e, dopo averle tappata la bocca con il suo *foulard*, hanno cercato di strapparle la borsa.

Probabilmente i due, nuovi a imprese del genere, non si attendevano una reazione da parte della donna. La Pellas non si è lasciata immobilizzare ed ha tirato la maniglia del freno automatico. Il treno si è arrestato, ma, prima che accorresse qualcuno, i due erano già scesi. Nella confusione, nessuno si è accorto di loro.

Da 5 persone presso Milano

Giovane venezuelana drogata e seviziata

CORRISPONDENTE

Milano, 7 novembre.

(c. b.) Una giovane venezuelana, Maria G., nativa di Caracas e abitante a Bresso, è stata vittima di una bestiale aggressione all'uscita da un night club di Cusano Milanino. Sequestrata da cinque giovinastri, è stata condotta in un casolare e quindi violentata, a turno, dai suoi aggressori. Sotto choc, la vittima è stata ricoverata all'ospedale San Carlo, in quanto presenta anche contusioni alla regione orbitale e agli arti inferiori e superiori.

La ragazza ha raccontato di avere conosciuto, in una sala da ballo, due giovani che le avevano offerto un cognac. Non è da escludere, pertanto, che la ragazza sia stata drogata in quanto, anche a detta di alcuni testimoni, Maria G., dopo avere bevuto il cognac, non era stata più presente a se stessa. Comunque, stava per rincasare, poco dopo mezzanotte, uscendo sola dal locale, quando è stata avvicinata dai due giovani, che l'hanno costretta a salire su un'auto. L'hanno poi caricata in un casolare, dove erano ad attendere altri tre complici.

La polizia ha arrestato il ventiquattrenne Mario Sario, abitante a Cusano Milanino, pregiudicato per numerosi reati, il quale sarebbe stato riconosciuto durante un confronto con Maria G.

Continuano le offerte speciali da

AVOGADRO VIOLETTA

Via Po 55 - Via Di Nanni 120

Il marchio che distingue

MESE DELLA BORSA E DEL GUANTO SCONTO AI DIPENDENTI FIAT - RIVAL - FIAT

BORSE skay e pelle L. 3900 - 4900 - 5500 in più - stock lucertola L. 15.900 - stock vero coccodrillo L. 19.900 - stock vero pitone L. 6900

BORSELLI L. 1900 - 2900 in più tutti i prezzi e tutti i tipi

OMBRELLI uomo a scatto, accorciabili - donna fantasia in offerta speciale L. 1900

VALIGIE set 2 valigie espanso L. 7900 - set 3 valigie Astor L. 13.900 - valigie e completi viaggio cuoio - moplen samsonite Del Say - plume per aereo

CARTELLE E SACCHE offerta speciale cuoio L. 1500 - tessute scritte inglesi L. 1400 - pelle e vero cavallino L. 2500

GUANTI stock L. 1900 - donna reclame L. 1900

Vasto assortimento merceria - articoli regalo - beauty case - astucci matite - cinturo - portalogli - lanè

conosciamoci meglio

trova il tuo sconto: dal 5% al 50% su tutti gli articoli

(dal 10 Ottobre al 10 Novembre)

la Rinascente

Torino

Provenivano da numerose ville piemontesi

Mobili d'epoca rubati scoperti presso antiquario

CORRISPONDENTE

Savigliano, 7 novembre.

(p. d. m.) I carabinieri di Savigliano, al comando del tenente Biale, hanno scoperto dopo pazienti indagini un traffico di mobili antichi rubati, che ha ramificazioni a Torino e ad Asti: un antiquario saviglianese, Luigi Ingaramo, 27 anni, proprietario di un laboratorio per il restauro situato sulla « statale 20 », alla estrema periferia della città, è stato arrestato per ricettazione aggravata e si trova ora rinchiuso nelle carceri di Saluzzo; le indagini sono in pieno sviluppo per l'identificazione e la cattura dei responsabili dei furti in ville gentilizie, che agivano su commissione. Fino a stamane erano già stati sequestrati mobili antichi per un valore che si aggira sui 40 milioni.

L'operazione ha preso avvio dalla denuncia di furto presentata nello scorso agosto dalla signora Frida Grosso, di Torino, sorella del prof. Giuseppe Grosso ex-sindaco, recentemente scomparso. La derubata è proprietaria di una « villa » nella campagna di Racconigi, nella quale i ladri sono penetrati, dopo avere forzato la porta d'ingresso, ed hanno trafugato il mobilio di maggior pregio. Altri furti venivano intanto segnalati nella zona sempre di ville disabitate ;analoghe imprese venivano denunciate anche nelle province di Torino e di Asti: i ladri erano degli intenditori, perché puntavano esclusivamente sui mobili d'epoca (stile Impero o Luigi Filippo), tralasciando gli altri più comuni o d'imitazione.

I sospetti degli inquirenti, ad un certo momento, si sono indirizzati sul laboratorio dell'Ingaramo il quale, dopo aver svolto l'attività di restauratore a Torino, si era trasferito a Savigliano. Ottenuta l'autorizzazione dalla magistratura, i carabinieri hanno effettuato un'accurata perquisizione nel laboratorio del giovane antiquario, che ha portato al sequestro di una grossa partita di mobili antichi, alcuni dei quali sono stati riconosciuti per suoi dalla signora Frida Grosso. Ce n'era abbastanza per ammanettare l'Ingaramo e accusarlo di ricettazione.

L'antiquario sostiene, a sua discolpa, di avere avuto i mobili rubati da clienti che glieli avevano affidati per il restauro; ma sembra non sia in grado di fornire dati sufficienti per identificare questi misteriosi clienti.

Dal Piemonte alla Sicilia

Cartolina viaggia nove anni

MESSINA, 7 novembre.

(a. p.) Il cronico disservizio postale in Italia provoca ritardi clamorosi. Ma ogni record è stato battuto da una cartolina illustrata, che ha impiegato quasi nove anni per coprire il tragitto Piemonte-Sicilia. E' accaduto ad una cartolina spedita il 17 novembre 1964 da Castelletto Ticino, in provincia di Novara, ed indirizzata a Giovanna Costantino di Mazarà S. Andrea.

Imperia: si elegge un nuovo assessore

Imperia, 7 novembre.

(b. v.) Le dimissioni del consigliere socialista avv. Uliano Castagneto saranno discusse giovedì sera dal Consiglio comunale di Imperia.

La pratica figura tra i primi punti dell'ordine del giorno ed è seguita da un'altra che prevede la nomina di un nuovo assessore.

Fra gli altri argomenti vi è l'accensione di tre mutui, rispettivamente di 250, 108 e 387 milioni, per il potenziamento dell'acquedotto.

Banditi in canonica Uccisa la perpetua

BOLZANO, 7 novembre.

Sanguinosa rapina questa notte, poco prima dell'una, in Val d'Ultimo, presso Merano. Due uomini, col volto coperto, entrati nella casa parrocchiale di Panchià Santa Geltrude, hanno ucciso la domestica Luisa Platzgummer, 63 anni.

Luisa Platzgummer, svegliata dal rumore, si era alzata dal letto ed era uscita dalla propria stanza, al pianterra vicino alla cucina. Nel vestibolo è stata affrontata dai banditi.

(Ag. Italia)

Per battere la Migliari al Rischiatutto

È arrivato il professore

Scapolo, esperto in tragedia greca - Al suo fianco un altro docente, universitario

Si festeggia la Migliari, ancora vittoriosa - La spunterà, giovedì, con i professori?

Milano, 7 novembre.

Questo Rischiatutto ammorbidito da troppe cortesie per i giocatori che non se le meritano e che non fanno spettacolo, non sembra ancora redatto e ha diritto a una prova d'appello.

Sarà quella di domani. Per la seconda puntata Mike e compagni si sono affrettati a convocare due quarantenni assai agguerriti che si affacciano minacciosi all'orizzonte di Maria Luisa Migliari campionessa quasi a vita. Non dimentichiamo che ha iniziato il quiz, sorniona come una gattina, in aprile e calcolando pure la ferie, è in primo piano da più di sette mesi.

Ed ecco che arriva a Milano il provveditore agli studi, quello per cui Sabina si soffiava all'orecchio alla fine della passata trasmissione « mirabilia » quasi per giustificare la barba della prima puntata con una Migliari al solito pelo duro e cervello fino contro due concorrenti non all'altezza. Giuseppe Pizzo dunque il provveditore agli studi di Ascoli Piceno, ha 39 anni, sfodera due baffetti alla Lo Bello ed è scapolo anche non ha troppi diversivi in casa. In più è una persona simpatica, piena di calore umano, una specie di Latini dirozzato ma con la stessa carica di entusiasmo. Anche lui è approdato al quiz per poter far conoscere il suo paesello: Moresco — 400 metri dal mare, 70 chilometri da Ascoli Piceno — è un incanto. Un paese che lui amministra da 15 anni (5 come vicesindaco, 10 come sindaco), in cui tutti lo amano. Per questo è arrivato a Milano domenica pur di isolarsi. « A casa non era possibile prepararmi e poi non è vero che io sia così enciclopedico. Certo sono un appassionato della tragedia greca, materia su cui rispondo, che ho abbinato anche a tutte le rappresentazioni di tragedie greche date a Siracusa dal 1914 al '72. Siracusa è la città dove sono nato e in cui cerco di tornare ogni estate ».

Spera di farcela con la supercuoca?

« No, credo che continuerà a vincere, anche se i dirigenti capiscono che sia arrivato il momento di cambiare personaggio. Io contro di lei non ce la farò; sono troppo emotivo; non sono venuto per vincere del resto, ma per parlare di Moresco, raddoppiare e tornarmene a casa in pace ».

Sposato con tre figli l'altro concorrente Alberto Simonetti, che si presenta su Cicerone. E' fiorentino, 43 anni, laureato in Scienze naturali ed ha la cattedra di Zoologia ad Urbino. Mette subito le mani avanti. « Cicerone non l'ho scelto io. Io volevo rispondere sulla storia e morale dell'impero asiatico e dei regni indogreci. Loro si sono impressionati e mi hanno chiesto se non avevo un'altra materia più facile, magari un personaggio storico. Io avevo solo mano un libro su Cicerone ed eccomi qui ». *La domanda l'hanno fatta l'anno scorso i suoi figli stanchi di sentirlo brontolare perché non gli passavano gli arretrati.* « Fatti dare un po' di ferie dalla televisione » *dissero e spedirono la lettera.*

Alquanto seccata Maria Luisa Migliari non solo perché sente il trono vacillante, ma per lo sciopero del suo albergo che l'ha costretta ad uscire anche per un caffè.

Ecco la materia dei tabelloni: le battaglie (romane, medioevali, le guerre mondiali), i Nobel, musica classica, formula 1, religioni, grandi umoristi.

Adele Gallotti

Circolo della stampa

Un incontro con Gassman e una serata per Salgari

Due manifestazioni in due giorni al Circolo della stampa, nella sede di corso Stati Uniti 27. Oggi alle ore 17,30 incontro con Vittorio Gassman, impegnato nelle nuove recite del suo Trasloco al Piccolo Regio, con Claudia Giannotti e Franco Giacobini. L'attore risponderà alle domande dei giornalisti e del pubblico sulla sua attività teatrale e cinematografica.

Domani, alle 21,15, serata salgariana sul tema « *La rivincita di Sandokan; il ritorno di Salgari, dal libro alla televisione* ». Interverranno il regista Ugo Gregoretti, che sta terminando il montaggio del suo programma su Salgari al centro tv di Torino, il giornalista Carlo Casalegno, il prof. Stefano Jacomuzzi e l'editore Andrea Vigiongo.

carnet della città

CARIGNANO stasera 21,15
LAURETTA MASIERO - RENZO MONTAGNANI
in
"... E tu che fai, qui?"
3 tempi di MAURIZIO COSTANZO
da una idea di J. Jewis
con
PIERO NUTI - CARLO RAGNO
Regia di VITO MOLINARI
ULTIMI 5 GIORNI
Biglietti via Roma 48, tel. 544.562

TEATRO ALFIERI
8 - 9 e 10 novembre
ore 15 e ore 17
Domenica 11 ore 10,30
CENERENTOLA
con
RICCARDO BILLI
Regia di PIPPO LUZZI
Prenotazioni tel. 535.440

TEATRO ERBA
C. Moncalieri 241, tel. 890.467
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO
in
Na sonada 'd Monsù Brichet
ULTIMA SETTIMANA

Eccezionale inaugurazione del
Cabaret PAULIN
via Chiesa 2 angolo corso Francia
Giovedì e venerdì 6 turno 10
SVAMPA
PATRUNO
PAULIN
e GRAZIELLA CIAIOLO
PINO PASQUERO e il suo
TRIO SHOW
Prenotaz. ore 10-12; 15-19, t. 723.090

danze arlecchino
Ore 21 elegante trattenimento di
BALLO LISCIO
domani
delitto di accoccolatore

LA PERLA
Questa sera alle
Vecchie Glorie del ballo
e maestri del
Tango Valzer Polka Mazurka
NINO GALLO
entrerete
il grande concertone
Folklore di Romagna

LE ROI
Stasera e venerdì
BAL MUSETTE
musette gaudì a tutti

Du Parc
Stasera la grande Orchestra di
TURI GOLINO
con N. VILLA e G. COSTELLO

BABY
DISCOTECA
ogni mercoledì
BALLO LISCIO
Str. Traiana Pino 105 - t. 894.213

CAPITOL
L'IMPERATORE del NORD
di Robert ALDRICH
con
LEE MARVIN
ERNEST BORGNINE

CHATHAM
GUIDO
PISTOCCHI

PER UNA BUONA CENA A
'L CONT PIOLETT
caratteristico locale accogliente
St. S. Margherita 150 - 831.028
(a soli 3 minuti da p. Castello)
(chiuso alla domenica)

Dalle 20 alle 24
fatevi un
TOAST dell'AGLIO
« il profumatto »
PRODOTTI MOTTA CAFFE'
Corso Giulio Cesare 77
Piazza Sabotino 8

ANNUNCI-AZIONE e
INPOST-AZIONE di
CABUTTI COLOMBO PACI
RIVA ROCCA
all'esposizione Esperienziale
BARCELLONA
novembre 1973

LA FITTRICE
NILLY AUDAGNA
vi invita al
Bagna Cauda
al MOTTA INCONTRI
Corso Giulio Cesare, 77

RITZ D'ESSAI
UN FILM DI LUIS BUNUEL
Il fascino discreto della borghesia

IMMINENTE

Oggi al NAZIONALE
STRAORDINARIA PRIMA DI UN COLOSSALE WESTERN
La colonna sonora originale è del notissimo
BOB DYLAN, per la prima volta sullo schermo,
nelle vesti di attore
dopo "CANE DI PAGLIA" e "GETAWAY!" ancora

Orario: 14,30; 16,20; 18,20; 20,25; 22,30 — Vietato anni 14

CINERIZ ★ IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
La CINERIZ annuncia di aver scelto il
Cinema VITTORIA di TORINO
per presentare da DOMANI in "ANTEPRIMA MONDIALE"
il western più divertente e atteso della stagione
Fino a quando in Alabama
sgorgherà l'oro a fontana
con scaltrezza e con sapienza
chi lo ruba?..... PROVVIDENZA!
Fino a che nel Minnesota
ci sarà sempre un idiota
di rapine e prepotenza
chi ci campa?..... PROVVIDENZA!
Chi la taglia fa aumentare
per potersi poi pagare
IVA, tasse ed assistenza?...
...sempre quello: è... PROVVIDENZA!
CINERIZ presenta una produzione OCEANIA S.r.l.

Jacqueline non suonerà mai più

Jacqueline Du Pre

LONDRA, 7 novembre.

Jacqueline Du Pre, la bella violoncellista inglese, è stata colpita da sclerosi multipla e non potrà mai più suonare in pubblico.

La Du Pre ha 28 anni ed è moglie del pianista e direttore d'orchestra israeliano Daniel Barenboim. Allieva di grandi maestri come Casals, Tortelier e Rostropovich, la giovane violoncellista aveva entusiasmato il mondo musicale esordendo alla Royal Festival Hall di Londra all'età di appena 14 anni. L'ultimo suo concerto risale allo scorso febbraio, ma già nel luglio 1971 aveva annullato alcuni impegni per « esaurimento nervoso ».

Amici della Du Pre hanno riferito che la violoncellista è stata informata della sua malattia dopo quattro settimane di esami in una clinica di Londra. Suo marito ha ridotto gli impegni all'estero per starle vicino. (Associat. Press)

QUESTA SERA ALLA TELEVISIONE

Rivediamoci Gary Cooper

Il popolare attore accanto a Merle Oberon sul SECONDO CANALE nel film "La dama e il cowboy" - Sul PRIMO CANALE la cometa di Natale e boxe da Sanremo

Ritornano alla normalità dei due canali i programmi televisivi dopo lo sciopero di ieri che li aveva fatti annullare.

Il film numero due della settimana LA DAMA E IL COWBOY (titolo originale « The cowboy and the lady ») proposto alle 21,20 sul Secondo, che pochissimi ricorderanno anche perché è vecchio di oltre trent'anni, nonostante la popolarità dei due protagonisti Gary Cooper e Merle Oberon, non è affatto un western come il titolo potrebbe far credere, ma bensì una tipica commedia sofisticata della quale la Hollywood d'allora era maestra (leggi Lubitsch, Cukor ecc.). La presenza del cowboy, in una parola, non è affatto caratterizzante.

Questa la trama. La figlia di un magistrato con forti ambizioni politiche, mostra più interesse agli svaghi che non a dividere le simpatie elettorali paterne. Insieme con la sua cameriere, e facendosi passare per una di loro, conosce alcuni simpatici cowboys e s'innamora del più spilungone fra di loro. L'amore, ricambiato, sfocia nel matrimonio.

Il padre della giovane, sul punto di iniziare una decisiva campagna elettorale, è fortemente contrariato dallo scandalo che potrebbe procurargli un matrimonio così disdicevole. La ragazza, per amor filiale lascia allora il marito per assecondare il padre e solo ora il cowboy, che ha sempre ritenuto la moglie una cameriera, scopre la sua vera identità.

Ma i due, pur divisi, si amano veramente e quando il padre di lei comprende la situazione, rinuncia alla sua carriera politica: i giovani sposi, felicissimi, si riuniscono.

Accanto a Cooper ed alla Oberon, disinvolti spiritosi e scanzi, a seconda delle situazioni, recitano Walter Brennan, Patsy Kelly, Fuzzy Knight e Mabel Todd.

★ ★

I programmi del Primo sono aperti (ore 21) dal programma di Mino Damato OPERAZIONE COMETA che ha quale protagonista assoluta quella che è già stata ribattezzata la « cometa di Natale » in quanto apparirà nei cieli negli ultimi giorni di dicembre.

La cometa è una scoperta nello scorso mese di marzo dall'astronomo cecoslovacco Lubos Kohoutek (la cometa ha preso da lui il nome scientifico) quando essa distava ancora dalla Terra circa 800 milioni di chilometri. Essa raggiungerà il suo massimo splendore il 28 dicembre, ma dalla fine di novembre sarà già visibile a occhio nudo. La sua luminosità dovrebbe rivaleggiare con quella della Luna piena e dovrebbe irradiarsi per un sesto dell'arco celeste.

L'arrivo della « cometa Kohoutek », che sembra sia composta nei cieli della Terra 80 mila anni fa, ha fatto scattare la più grande ricerca scientifica della storia dell'uomo: telescopi, radiotelescopi, razzi, palloni sonda, satelliti, aerei e la « Skylab » saranno impiegati per carpire alla cometa i suoi segreti ancora nascosti, dalla composizione agli effetti del vento solare, dall'orbita alla struttura gassosa della sua coda.

Il simpatico spilungone Gary Cooper oggi sul Secondo

Una cinquantina di scienziati si sono dati appuntamento ad Albuquerque, nel Nuovo Messico, per mettere a punto gli ultimi dettagli dell'« operazione Kohoutek », ideata e coordinata dalla Nasa. La troupe di « operazione cometa » si è recata ad Albuquerque, al centro atomico di Los Alamos (dove sono state captate misteriose esplosioni di raggi gamma che potrebbero essere il risultato dell'urto di comete con il più misterioso oggetto dell'universo: i « buchi neri ») e a Tuxon (in Arizona), dove, nel laboratorio lunare e planetario, sono state riprese le più recenti immagini della cometa.

★ ★

Alle 22 MERCOLEDI' SPORT manda in onda la ripresa del match europeo di pugilato, da Sanremo, tra Sterling e Calcabrini.

a. z.

OGGI SUL VIDEO

primo canale

17,45 **La tv dei ragazzi** (Nepo, orso capo - Lasciamoli vivere)
18,45 **Opinioni a confronto**
19,15 **Sapere** (Canzone popolare e cambiamento sociale)
19,45 **Sport - Cronache del lavoro - Oggi al Parlamento**
20,30 **Telegiornale**
21 — **Operazione cometa**
22 — **Mercoledì sport**
23 — **Telegiornale**

secondo canale

19,50 **Tribuna regionale**
21 — **Telegiornale**
21,20 **La dama e il cow-boy** (film con Gary Cooper)

i programmi di domani

PRIMO CANALE — Ore 9,30: Telescuola; 12,30: Sapere; 13: Non chiamo sud; 13,30: Telegiornale; 14: Cronache italiane; 15: Telescuola; 17: Per i più piccini; 17,30: Telegiornale; 17,45: La tv dei ragazzi; 18,45: Sapere; 19,15: Io sottoscritto; 19,45: Sport - Cronache italiane - Oggi al Parlamento; 20,30: Telegiornale; 21: Tribuna politica (dibattito doppio); 21,30: Peppino Girella; 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 18,30: Protestantesimo; 18,45: Sorgente di vita; 21: Telegiornale; 21,20: Cinema d'animazione; 21,35: Rischiatutto.

OGGI ALLA RADIO

nazionale

Giornale radio: ore 13; 14; 17; 20; 23
10,20 Oggi Loretta Oggi
13,35 Calcio: Rapid Vienna-Milan per la Coppa delle Coppe
14 — Il girasole
17,05 Fonoritmiana
17,25 Il treno d'Istanbul
18,10 Novità assoluta
18,40 Programma per i ragazzi, con Otello Profazio
19,10 Cronache del Mezzogiorno
21,15 « Nessuno gli chiuse gli occhi » radiodramma di Maurice Zermatten, con Renzo Ricci
22,15 Concerto operistico
23 — Oggi al Parlamento

secondo

Giornale radio: ore 13,30; 18,30; 17,30; 18,30; 22,30
13,35 I grandi dello spettacolo
13,50 Come e perché
14 — Su di giri
14,30 Trasmissioni regionali
15 — Punto interrogativo
15,40 Cararai
17,30 Speciale GR
17,50 Chiamate Roma 3131
18,30 Radiosera
18,55 Le canzoni delle stelle
20,10 Il convegno dei cinque
21 — Supersonic
22,43 Popoff
23,40 ...E via discorrendo

terzo

Giornale radio: ore 21
13 — La musica nel tempo
14,20 Listino Borsa di Milano
14,30 Penderecki: la Passione secondo Luca
15,30 Capolavori del Novecento
17 — Le opinioni degli altri
17,10 Listino Borsa di Roma
17,20 Fogli d'album
17,35 Musica fuori schema
18 — Musiche di Livio Isaia
18,30 Musica leggera
18,45 Piccolo pianeta
19,15 Concerto della sera
20,25 Il pensiero occidentale e la Cina moderna
20,45 Ideo e fatti della musica
21,15 Sette arti
21,30 I concerti di Bach
22,40 Discografia

TELEVISIONE SVIZZERA — Ore 18: Vroum; 18,55: Incontri; 19,30: Telegiornale; 19,45: Le grandi battaglie (La battaglia del Pacifico); 20,45: Telegiornale; 21: La piccola città; 22,50: Mercoledì sport; 23,50: Telegiornale.

STAMPA SERA
Mercoledì 7 Novembre 1973

DOVE ANDIAMO STASERA

Anno 105 - Numero 260
9

Lauretta Masiero e Renzo Montagnani nella commedia di Costanzo: «E tu, che fai qui?». Domani pubblicheremo la recensione dello spettacolo in prima al Carignano

teatri, ritrovi a Torino

CARIGNANO (Questa sera ore 21,15 Lauretta Masiero, Renzo Montagnani in «... E tu che fai, qui?», 3 tempi di Maurizio Costanzo, da un'idea di F. Fiore, con Pino Noia e Carlo Bagno. Regia Vito Molinari. Biglietti a Roma 49 - tel. 544.582.

ERBA (questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in «Na scuasia 'd Mondrà» Brichet e «3 tempi comicissimi di Alfredo Martini. Prem. casa Teatro, tel. 890.467. Ultimi spettacoli.

PICCOLO REGIO: oggi ore 18 audizione «Dischi al Regio». Musiche di Mozart. Ingresso libero.

RIDOTTO DEL ROMANO: questa sera ore 21,30 «Arlecchino» con Cesare Gallo, Laura Carlini e Regio d'Alessio. Biglietti tel. 690.467 e dalle 19 direttamente in Teatro.

TEATRO STABILE: All'Alfieri questa sera ore 21 «La figlia di Jorio», di G. D'Annunzio. Regia di Giancarlo Cobelli. Edizione del Teatro Stabile dell'Aquila. Prenot. Teatro Stabile p.za Castello ang. v. Verdi, telef. 538.545-538.361 e Teatro Alfieri, telef. 539.440. Secondo spettacolo in abbonamento a libera scelta degli abbonati.

TEATRO STABILE e TEATRO RUOTA: Al Piccolo Regio questa sera ore 21 «Il malato» recital pedabolico in due tempi con Vittorio Caprioli. Prenotaz. Teatro Stabile p.za Castello ang. via Verdi, telef. 538.542-538.361 e Teatro Regio, ufficio, telef. 548.000, int. 4 recita.

TEATRO STABILE: Ai Gobetti questa sera ore 21 Adriana Martino presenta «Lo conosci il paese dove fioriscono i cannoni?». Prenot. Teatro Stabile p.za Castello ang. via Verdi, telef. 538.542-538.361. Nel foyer mostra di dipinti di F. Boega.

UNIONE MUSICALE - CONSERVATORIO: ore 21,15 (serie pari) concerto dell'organista Fernando Germani. (Bach Reger). Sala concerti in abbonamento e biglietteria.

NUOVO TEATRO ALCIONE: «Salerdì sera, con M. Carol, E. Enrico», Shirley Chase, presenta Gianni Liberati. Ulter. 18. Ore: 16.15; 21.30.

SWING CLUB (Bonelli 15, t. 553.792): Jazz.

CIRCO AMERICANO: circo Vitt. Emanuele: tutti i martedì e giovedì ore 16,30 e 21,15. Vendita biglietti La Bancarella (tel. 535.113). Mercoledì e tutti i giorni f. spettacoli,

Anno 105 · Numero 260
10

SPORT

STAMPA SERA
Mercoledì 7 Novembre 1973

COPPA DELLE COPPE - Il calcio italiano si affida ai rossoneri per restare nel giro europeo: a Vienna giocherà Rivera ma non ci sarà Chiarugi

MILAN ULTIMA CHANCE (barricate e contropiede)

Rocco punta su Schnellinger e Sabadini (all'ala)

Schnellinger «libero» spazzatutto oggi a Vienna

DALL'INVIATO
Vienna, 7 novembre.

Il Milan si appresta a scendere sul campo di Hutteldorf, ad una decina di chilometri dal centro di Vienna, dove ieri nel tardo pomeriggio Rocco ed i suoi giocatori sono andati in pellegrinaggio per accertarsi delle condizioni del campo. Per fortuna, ha smesso di piovere, per cui il terreno, già accorciato di natura, sarà meno pesante del previsto. Da queste parti, d'altronde, i teloni non sono di moda, per cui i detentori della Coppa delle Coppe dovranno arrangiarsi e sudare parecchio per non farsi sbattere fuori al secondo turno da una squadra dal passato prestigioso ma dal presente assai vago. E' vero infatti che il Rapid è riuscito a bloccare i rossoneri a San Siro, ma in quella circostanza Rocco dovette utilizzare una formazione di ripiego, mancandogli soprattutto Rivera. Ora Rivera c'è, e anche se non è al meglio della condizione, potrà sicuramente prendere in mano le redini del gioco, soprattutto se Benetti — sollecitato dalle critiche che gli stanno piovendo addosso da tutte le parti — tornerà a galoppare come era solito fare.

Il clan rossonero non si nasconde le difficoltà di questa partita, che deve affrontare senza due uomini molti come Chiarugi e Bianchi, ed uno prezioso come Sogliano, ma l'impressione generale è che il mestiere internazionale di Rivera e compagni finisca con l'avere il sopravvento sull'inevitabile ardore degli austriaci. Non dimentichiamo che proprio in trasferta il Milan ha fatto vedere le cose migliori: la Coppa delle Coppe venne conquistata a Salonicco, il primo turno della edizione attuale ha coinciso con un exploit in Jugoslavia. Insomma, niente di più facile che, dovendo il Rapid attaccare e potendo il Milan sfoderare il suo contropiede, il pronostico finisca con l'essere ribaltato, dando via libera alla squadra italiana.

Al contrario del Milan, il Rapid giocherà con quasi tutti gli uomini di San Siro, mancandogli soltanto Gronen, rimpiazzato con il pericoloso Starek: la sua marcia in campionato è incostante, logico che miri a una valorizzazione in una coppa internazionale. Le sue quotazioni fra gli stessi critici austriaci sono discordanti: chi parla di un grosso complesso e chi invece accenna ad una modesta formazione. A San Siro si vide una squadra agile, impostata con concetti moderni, ben preparata atleticamente. Il Milan arrischiò addirittura in un paio di occasioni di farsi infilare un gol. E' quello che teme oggi Rocco, che, dopo molti tentennamenti, ha finito con l'optare sull'impiego di Sabadini all'ala destra, in modo che questi possa dare una mano alla difesa, essendo anche abile nel contropiede. Niente di più facile che al momento di andare in campo, il trainer sorprenda cambi idea, come fece a San Siro, quando improvvisamente lasciò negli spogliatoi Bet per utilizzare Bianchi.

Oltre a Sabadini infatti Rocco dispone di un'ala, Turbi, d'un centrocampista, Ma'dera, e d'un difensore, Turone. Il primo sembra da scartarsi, avendo giocato pochissimo in prima squadra, il secondo piace anzi a Rocco avendo la pedata facile, essendo insomma un autentico gladiatore. Turone infine è il più discusso, ma in una gara come questa potrebbe anche essere utile. L'ex genoano peraltro lamenta un dolore ad una gamba e potrebbe addirittura finire in tribuna. Il suo è un caso molto delicato: il ragazzo, che nel Genoa faceva faville e veniva indicato come una grossa speranza del calcio, a Milano non ha trovato l'ambiente ideale, è costretto a giocare in ruoli diversi, ora libero, ora stopper, ora centrocampista, per cui non è riuscito ancora ad offrire il meglio.

Ieri confessava ad un amico che vorrebbe tornarsene a Genova per giocare coi compagni d'un tempo. «Lì almeno — ha commentato — potrei giocare sempre nel solito stesso ruolo e vi assicuro che sarebbe un'altra musica. Nel Milan ogni volta che gioco e la squadra va male, la colpa ricade sulle mie spalle. Troppo facile criticare me e non altri giocatori dal nome più importante».

Chiuso da Schnellinger peraltro Turone deve fare ancora anticamera, avendo inoltre sul groppone il pesante ricordo della débâcle di Verona, di cui è responsabile tutta la squadra ma che il libero sente particolarmente "sua". Chissà che oggi Rocco non gli dia una occasione per un rilancio. La partita, come già annunciato, verrà soltanto radiotrasmessa sul programma nazionale con inizio alle 13,55; subito dopo l'incontro il Milan ripartirà in aereo per l'Italia.

Giorgio Gandolfi

La Juve a Foggia partirà da +13

Si conclude la fase eliminatoria di Coppa Italia - Musiello debutta come vice Anastasi

DAL NOSTRO INVIATO
FOGGIA, 7 novembre.

Poco è mancato che uno sciopero dei giocatori del Foggia bloccasse ancora una volta la disputa della partita di Coppa Italia con la Juventus. Sarebbe stata la sospensione definitiva, perché la Lega avrebbe provveduto a sanzionare la vittoria dei bianconeri per forfait degli avversari, aggravando la pena con una multa e forse con qualche squalifica.

La protesta, però, è rientrata dopo la promessa del dottor Fesce di pagare i premi arretrati, entro oggi, prima di scendere in campo. Naturalmente, i quattrini saranno prelevati dall'incasso, che si preannuncia pingue e sostanzioso. I foggiani attendono lo stipendio di ottobre e i premi di agosto, settembre e ottobre. E' un problema serio. La società pugliese, come molti altri club italiani, soffre di penuria di liquido. Sono stati incassati 240 milioni di abbonamenti, mentre è stato anche l'introito delle gare interne con il Cagliari e il Cesena, ma non squadra di calcio costa sempre di più. Il dottor Fesce, soprannominato la «crisi», sta tentando di reperire sul mercato un giocatore da poter includere nella rosa dei titolari. Si fa il nome di Bernardis, del Catania, e qualcuno pensa addirittura a Inselvini, della Lazio. Costano duecento milioni, comunque. Si aggraverebbe, pertanto, il deficit. Come si vede, siamo sempre nel campo dell'allegra amministrazione, anche per dirigenti saggi come lo sono stati fino ad ora quelli foggiani.

Ed ora parliamo della gara di oggi con la Juventus. Si tratta del recupero della partita sospesa a suo tempo per ordine dell'autorità sanitaria. L'importanza del match è relativa. La Juve sarà in classifica due punti di vantaggio e 12 gol di più dei Foggia: basta che i bianconeri non perdano con 13 reti di scarto e la loro promozione al turno finale di coppa è assicurata. Pensare che la difesa juventina, con il sardonico Zoff, possa incassare 13 gol è pensare l'assurdo.

Nonostante questa premessa, Tomasin, il trainer dei foggiani, ha «inventato» una formazione composta da molti ecc-troncampisti. Dice il tecnico che gli mancano Ragnoli, Silvano Villa e Valenti; ma la critica non intercede gli assenti, quanto i prescelti per la loro sostituzione. Siamo nel campo del «ridicolo». Infatti, basti pensare che il trio centrale dell'attacco è composto da Luigi Villa, mediano, da Del Neri, centrocampista, e da Liguori, che domenica giocò con la maglia numero sei. Nessuno capisce come questa squadra possa «divertire» il pubblico. La frase non è nostra, è di Tomasin che, presentando la partita, ha detto: «Cercheremo di giocare e di divertire il pubblico». Vedremo.

La Juventus è giunta ieri sera. I giocatori erano parecchio stanchi per il lungo viaggio, da Torino a Milano in pullman e in treno da Milano a Foggia. La novità nella formazione di Vycpalek sono confermate: come stopper, al posto di Morini, giocherà Spinosi; all'ala sinistra, in sostituzione di Betega, ci sarà Musiello. La prova di quest'ultimo sarà particolarmente osservata. Musiello non è un attaccante vero, è un rifinitore. Nell'Atalanta indossava la maglia numero nove, ma in mezzo il campionato ha segnato solo due gol. E' chiaro che il giovane dovrà migliorare. Restando il Foggia infolitto a centrocampo, Musiello potrà dimostrare tutte le sue possibilità. A proposito del giovane attaccante, i dirigenti juventini presenti a Foggia hanno escluso la possibilità che possa essere ceduto con l'inizio di novembre. Il dottor Giuliano ha dichiarato: «La Juventus non cederà nessuno». Cadono così le voci provenienti dalla Romagna, secondo cui Musiello e Gentile potrebbero passare al Cesena, sia pure sotto forma di prestito.

Con Vycpalek abbiamo parlato della squadra. Il trainer conferma la sua fiducia negli uomini a disposizione. Dice che a Bologna ha visto una Juventus migliorata e spera che la squadra possa migliorare ancora con la ripresa del campionato. Sulla gara di oggi, poco da dire. La Juventus giocherà per far onore al suo nome e allo scudetto tricolore che porta sulla maglia.

Ad aspettare i bianconeri alla stazione di Foggia c'erano tifosi venuti da tutta la Puglia. La Juventus gode, quando, di molta simpatia. Non si dimentichi che Causio è nato a Lecce e che Causio sta diventando uno degli uomini più interessanti della squadra juventina. A proposito della gara con il Foggia, Causio ha dichiarato: «Vogliamo fare bella figura. Sarà una partita tranquilla, almeno lo spero».

Giulio Accatino

Dovrebbe segnare cinque gol

Lazio-miracolo contro l'Ipswich

NOSTRO CORRISPONDENTE
ROMA, 7 novembre.

La Lazio tenta stasera di rimettere insieme i cocci del suo colmo di speranza mandato in frantumi dagli inglesi dell'Ipswich nella gara di andata di Coppa Uefa. In tribuna ci sarà anche Valcareggi che sente già odor di nazionale britannica. La presenza del c.t. costituisce un ulteriore stimolo per l'orgoglio dei biancazzurri i quali, come è noto, partono da meno quattro.

La trovata del capellone romanista che ha offerto una targa d'oro in segno di riconoscenza a Whymark per i quattro gol rifilati agli «odiati cugini», non è affatto piaciuta ai laziali. «Se ogni volta che perde la Roma — hanno commentato sarcasticamente — dovessimo offrire una targa ricordo ai suoi avversari, gli orefici della capitale non resterebbero disoccupati per un bel pezzo».

L'improvviso conflitto, scaturito dopo lo sfortunato idillio sorto in occasione della partita Roma-Lazio mista contro l'Armata Rossa di Mosca, rischia di creare intorno agli inglesi il clima di casa loro. Tuttavia non sembra che la squadra di Robson abbia bisogno di particolari incitamenti da parte della folla.

L'Ipswich non conosce sconfitte in campionato e in Coppa dal lontano 11 settembre. Ha infilato da quel giorno ben 13 risultati utili consecutivi. Un ruolino di marcia impressionante, quasi quanto la sfrenata offensiva che fece conoscere alla Lazio la sua Waterloo calcistica. Lo stesso Robson ha dichiarato ieri che non sarà la Lazio a fermare la corsa dell'Ipswich.

Maestrelli, dall'altra sponda, giura che la sua squadra non è in crisi, è sicuro che stasera vincerà la partita e se non riuscirà a qualificarsi lascerà ugualmente la felice impressione di aver superato il periodo storto. I giocatori non vanno contraddire l'ottimismo del trainer. Però con sarebbe che abbiano totalmente superato lo choc procurato dal diabolico Whymark.

Il «problema Whymark» riguarda in modo particolare Fecco che rischia di cadere dal letto ogni volta che sogna la astuta pirotta del suo diretto avversario. Nel tentativo di recuperare d'un sol colpo il suo giocatore, Maestrelli avrebbe intenzione di usare il bisturi: forse richiamerà il terzino in squadra per rimetterlo alle costole del cannoniere inglese.

Ma cosa accadrà nel caso che Whymark dovesse indovinare ancora la porta di Pulici? Semplice: i romanisti si affretteranno a far coniare un'altra targa da donare al provinciale «re di Roma» in attesa che Prati prenda il suo posto.

Mario Bianchini

BASKET - Rivali elvetici per il Saclà

"Americani,, al Palasport

Tre americani dentro la Coppa. John Laing, Willy Kirkland e Ronald Sanford sono i protagonisti più attesi stasera al Palasport, dove gli italiani del Saclà e gli svizzeri del Pregassona fanno molto affidamento sui «rinforzi» d'oltre Oceano per averne gioco e canestri in modo abbondanti. La partita, che inizia alle 21, segna l'esordio internazionale del Saclà e vale per il primo turno di Coppa delle Coppe, un torneo inferiore sul piano continentale solo alla fascinosa Coppa dei campioni (quella dell'Ignis), nel quale i piemontesi potranno recitare quest'anno un ruolo di primo piano. Il Pregassona è un avversario di media caratura collettiva, punta tutto il suo gioco proprio su Sanford e sull'altro «forestiero» della formazione, il turco Umit Nacaroglu, ma dispone di un telaio troppo poco robusto e poco esperto per non far pensare ad un'ampia vittoria del Saclà.

In ogni caso i tre americani che figurano nel tabellone dell'incontro meritano un attento seguito per le loro doti e per i loro punti di contatto più o meno frequenti e più o meno recenti con il pubblico italiano. Queste, in dettaglio, le loro caratteristiche:

JOHN LAING — Ha 33 anni, è alto 2 metri e 8, ha capelli e baffi biondi, proviene dall'Augustana College dell'Illinois ma è nato nelle Iowa. E' figlio di un dipendente delle ferrovie, ha studiato economia e commercio, passa di passaro premiato alla produzione professionistica di canestri con la maglia dei Boston Celtics. Domenica lui esordito con la maglia Recla nel campionato italiano segnando 27 punti. Il tiro da cinque-sei metri, molto elegante, molto preciso, è la sua caratteristica più valida. Si fa valere ai rimbalzi, è veloce, a volte però appare distratto e commette poco grintoso.

WILLY KIRKLAND — E' alto due metri e due centimetri e mezzo, è nato (ventisettenne) di un pastore protestante, ha studiato letteratura e giornalismo ed ha scritto non pochi racconti, articoli e poesie. Ha già sconto era titolare in campionato per il Saclà, quest'anno ha segnato i compiti di «secondo centro» per la Coppa e proprio in questo ruolo fa il suo debutto stasera. Agile, leggero, è specialista del rimbalzi dove fa valere la sua elevazione collaudata anche da ottime prestazioni nel salto in alto.

RONALD SANFORD — E' nato 26 anni fa a Brooklin, ha studiato all'Università di Albuquerque (New Mexico), poi ha fatto il giramondo del basket, fermandosi a lungo in Italia, Francia, Portogallo ed ora Svizzera. Sposato, con una figlia, pare avere trovato adesso una certa tranquillità dopo anni movimentatissimi che ne hanno fatto un personaggio assai colorito, ricco di risorse più o meno innocue, dalla collezione di gatti alla pratica dello yoga, dalle compagnie sbilfpyu alle scommesse, con gli amici. E' alto 2 metri e 6, quando il impegna gioca da campione sia in attacco sia in difesa. Difficile superarlo ai rimbalzi, difficile marcare il suo tiro in sospensione, difficile evitare le sue schioppettate sotto canestro.

Saclà e Pregassona disputeranno mercoledì prossimo sul campo degli svizzeri (una palestrina da 600 posti, a pochi chilometri da Lugano) l'incontro di ritorno.

Antonio Tavarozzi

In campo con i granata

Agroppi a Viareggio

Il Torino corre di riordinare le file approfittando della sosta per la partita di Londra. Oggi a Viareggio, per il campionato riserve, scenderanno in campo Agroppi e Masetti e Giagnoni si è recato a controllarne i progressi. Agroppi è già molto migliorato e la sua presenza in squadra per la ripresa del campionato non è da escludere. Rampanti si è recato ad Acqui per sottoporsi ad una cura di fanghi e le sue condizioni non destano preoccupazione.

Continuano le trattative per la partita amichevole di sabato e domenica. Stamane il contatto con il Verona di Cadè, sono state allacciate trattative con altre squadre, ma sinora non è stato ancora raggiunto alcun risultato positivo.

STAMPA SERA
Mercoledì 7 Novembre 1973

SPORT AUTO

Anno 105 - Numero 260
11

Europeo dei medi a Sanremo

CALCABRINI (non ha scelta) ALL'ATTACCO

E' favorito il giamaicano Sterling Il match teletrasmesso alle 22 circa

DAL NOSTRO INVIATO

Sanremo, 7 novembre.

Il giamaicano Bunny Sterling dovrebbe, secondo logica, diventare campione d'Europa dei pesi medi, questa sera sul ring del teatro Ariston. Non è la prima volta, nella storia della boxe, che un pugile di colore diventa campione di un continente di visi pallidi come il nostro. Per restare solo agli esempi più recenti, ricordiamo soltanto Fighting Mack, delle Antille Olandesi, che strappò a Scano la cintura europea dei welters, il guadalupano Roger Zami, campione dei superleggeri a spese del nostro Lopopolo, il cubano di Spagna José Legra, arrivato tra i piuma non solo al primato continentale ma anche a quello mondiale, Mimun Ben Ali marocchino, protagonista di epici duelli con Burruni tra i pesi mosca ed i gallo.

Con tutto il rispetto per il colore della pelle del quasi dottor Bunny Sterling, prossimo laureando in legge in una università inglese, ciò costituisce una stonatura, giustificata dal fatto che i pugili negri, che fruiscono dei vantaggi e degli svantaggi dell'integrazione in quasi tutti i Paesi d'Europa, hanno diritto a questi vantaggi anche in campo sportivo. Bunny Sterling poi più di tutti, in quanto è da quasi quattro anni, con pieno merito, campione dell'Impero britannico della sua categoria.

Le scarse, timide speranze che il campionato d'Europa dei pesi medi vada ad un europeo verace, non solo come nazionalità, ma anche come nascita e colore della pelle, sono affidate all'aspra volontà del «carneade» Elio Calcabrini, di sfruttare il suo momento di grande fortuna. Fino a pochi mesi fa Calcabrini, un ex muratore di Cisterna, presso Roma, era noto più per essere lo «sparring partner» preferito di Carlos Monzon durante i soggiorni romani del campione del mondo, che non per le sue qualità pugilistiche, non certamente tali da suscitare grosso entusiasmo. Calcabrini è riuscito a tirarsi fuori dall'anonimato pochi mesi fa, il 1° agosto, togliendo la cintura tricolore a Sauro Soprani, grazie ad una ferita che ha rovesciato, all'8ª ripresa, le sorti del combattimento. Poiché Soprani era, in quel momento, aspirante ufficiale alla corona europea insieme a Sterling, tale qualifica è passata — secondo i regolamenti dell'Ebu — al suo vincitore.

Una specie di terno al lotto, un «briscolone» che ha fatto di uno carneade a vita, un protagonista, almeno per una sera. Calcabrini ha afferrato la fortuna per i capelli e non vuol più lasciarsela sfuggire, perché le sue possibilità di trasformare la boxe in una redditizia professione anche per lui, sono legate all'esito del «match» di stanotte contro Bunny Sterling. Il giamaicano, un piacevole stilista dalla precisa boxe di rimessa, scarsa tuttavia di potenza e di resistenza atletica, è favorito dai pronostici. Solo Jean-Claude Bouttier (in una precedente avventura europea) e l'australiano Tony Madigan sono riusciti a batterlo prima del limite: Calcabrini culla il pazzo sogno di essere il terzo a mandare al tappeto il giamaicano.

Sterling campione britannico

«So che Sterling è forte — dice Calcabrini — ma so pure che non è imbattibile. Il negro predilige la boxe in punta di guantoni, con il manuale in mano. Io non sono un professore come lui, quindi cercherò di obbligarlo a scendere su un terreno che non gli piace, quello della lotta senza tregua. Gli sarò sempre addosso, non gli darò respiro. Vedremo se mi resisterà». Calcabrini, abituato come tutte le comparse ad allenarsi solo nei ritagli di tempo, stavolta ha fatto le cose sul serio: è rimasto per un mese e mezzo ad Imola, a sudare nel «footing» ed in palestra sotto il pungolo di Golinelli.

Il «match» di Sanremo sarà trasmesso in diretta per tv, alle 22 circa, sul Nazionale: potrebbe essere una serata poco brillante, dal punto di vista tecnico, ma non sarà certamente noioso, né agonisticamente flacco. Sterling vuole vincere usando il fioretto, Calcabrini userà il piccone.

Nel programma della riunione sanremese il posto d'onore spetta a quello che è, dopo Arcari, il miglior pugile ligure: Aldo Traversaro, neo campione d'Italia dei mediomassimi, incontrerà il negro congolese Jean Tshikuna, mentre il romano Sergio Jannilli se la vedrà con l'imbattuto mediomassimo inglese Pat Mc Cann.

Gianni Pignata

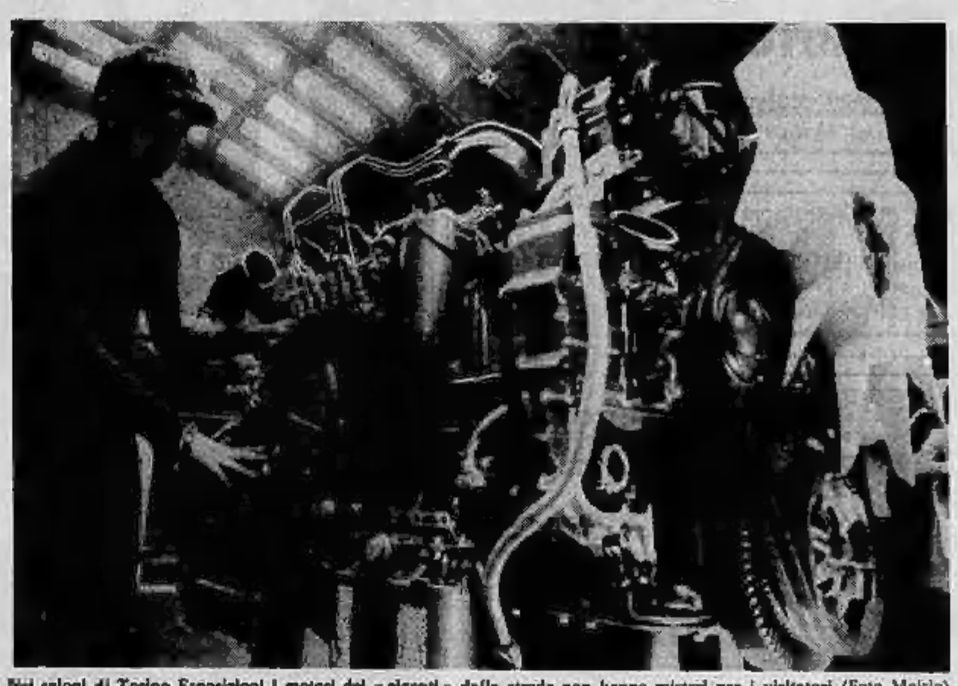
SALONE DI TORINO - Non ci sono soltanto i giganti della strada

Il mini-Fiat in venti versioni

Monta il motore della vettura "850" - Il previsto successo dei due modelli base del "242" nato dalla collaborazione tra Fiat e Citroën - Senza soste l'afflusso degli "intenditori" alla rassegna

«Tutto esaurito», scrive sempre, a Torino Esposizioni. Sia si tratti di macchine da velodi industriali, il grande palazzo del Valentino è stipato in ogni angolo. Al Salone dell'auto propriamente detto non c'è, sfilando davanti agli stands degli espositori, che l'imbarazzo della scelta: la mini vettura, la potente gran turismo, lo spider veloce. Al Salone del veicolo industriale si rinnova sicuramente lo stesso dilemma, ma con un particolare in più: in questi giorni a Torino Esposizioni non si trovano curiosi, gente che sulla sogni molto spesso irrealizzabili. Oggi la folla che guarda, chiede notizie, si siede al volante dei mastodonti dalla strada è composta da intenditori, da persone che usano il camion per ragioni di lavoro. E' un salone particolare, che non concede molto ai nastri colorati ed ai cesti di fiori, ma bada piuttosto a presentare e sottolineare aspetti tecnici, soluzioni in fatto di comfort e di sicurezza dei veicoli industriali.

Due le categorie in cui si possono suddividere questi veicoli: commerciali e industriali. Questi ultimi, a loro volta, comprendono veicoli da trasporto leggero, medio e pesante. Per precisione aggiungeremo a questo elenco i mezzi per il trasporto delle persone, quelli che — per l'impiego cui sono destinati — possono essere definiti urbani o interurbani. Parliamo dei primi, ripartiamo anzi di una novità assoluta nata dalla collaborazione di due «firme» del veicolo industriale, due autentici giganti europei del settore: Fiat e Citroën.



Nei saloni di Torino Esposizioni i motori dei «giganti» della strada non hanno misteri per i visitatori (Foto Moisio)

Seguendo una tradizione della Casa torinese, è stato battezzato con un numero, 242. E' prodotto in due modelli-base, furgone e camioncino a sponde fisse, ognuno con una portata utile di 1600 e 1800 chilogrammi. Inoltre sono disponibili altre quattro versioni, con equipaggiamenti speciali che ne moltiplicano le possibilità di impiego. Per quanto riguarda il comfort, il veicolo è stato concepito in una visuale tipicamente automobilistica, segno evidente dell'evoluzione subita da qualche anno a questa parte da questo tipo di veicolo: cabina spaziosa e facilmente accessibile, ottima visibilità, sedili soffici, selleria accurata. Dal punto di vista tecnico c'è da sottolineare il fatto che il «242» è disponibile con due motori: un quattro cilindri a benzina (Fiat) da due litri (68 cavalli) ed un Diesel (Citroën da 2,1 litri e sessantacinque cavalli di potenza.

Proseguiamo nella rassegna. Il più piccolo veicolo commerciale della Fiat è il modello «850 T». Monta il motore della «850» ed il suo successo è garantito dai due milioni e mezzo di esemplari costruiti e venduti. E' realizzato in venti versioni, tutte sullo stesso passo di due metri. Velocità: oltre cento chilometri; portata: seicento chili. Inutile dire che l'«850 T», in quanto a funzionalità e varietà d'impiego, è nettamente in testa a tutti gli altri veicoli commerciali esposti al Salone.

Sempre da un motore di una vettura, la «124 Special», è nato un altro furgone: è il «238», capace di trasportare mille chilogrammi ad una velocità massima di oltre 105 chilometri l'ora. Il «241», stessa cilindrata (1438 cc) del precedente è disponibile invece nelle versioni carro (portata quattordici quintali) e furgone (capacità otto metri cubi). Lo definiscono un autocarro da trasporto rapido, adatto a medie e lunghe distanze: eccellente tenuta di strada, servofreno a depressione, correttore di frenata, freno ricuperatore di soccorso. Le sponde sono ribaltabili, il piano di carico è formato da tavole rimovibili che, all'occorrenza, consentono un carico più basso.

Il discorso sui veicoli commerciali andrebbe approfondito. Tuttavia non può essere staccato da quello più generale, che investe tutti i mezzi adibiti al trasporto su strada. Che non ha registrato, negli Anni Settanta, un'evoluzione profonda in tutta l'Europa occidentale, tant'è che in pratica l'era dell'autocarro tuttofare è tramontata. Ciò si richiede un veicolo «ottimizzato» per l'impiego cui sarà destinato: appunto quella miriade di modelli che abbiamo descritto, quegli stessi che ci troviamo accanto ad ogni momento, in città ed in autostrada.

e. f.

Una garanzia di sicurezza

La diagnosi precoce

La diagnosi dell'automobile, dopo essere stata adottata dalle grandi Case, ha trasformato i meccanici ed autoriparatori in specialisti, restituendo alla categoria quella impronta di serietà che qualche volta è mancata per gli scarsi scrupoli di pochi.

«Vi sono tre categorie di autoriparatori — dice Carlo Colombo, uno specialista dei pneumatici prima, di diagnostica per esigenza di mercato poi — che fino ad oggi hanno fatto il buono e cattivo tempo: la prima è quella che scopre un guasto inesistente e fa pagare una riparazione non avvenuta. La seconda è quella che effettua riparazioni non necessarie. La terza è quella che scopre un guasto ma che, per mancanza di appropriati mezzi tecnici e conseguente eccessivo dispendio di tempo è obbligata a farsi strapagare.

«Naturalmente la diagnosi elimina alla base tali problemi, con un risparmio di tempo notevole ed un controllo diretto del cliente. Si pensi inoltre che essendo raggruppati tutti i servizi, dall'elettrauto al carburatorista, al controllo di tutti gli altri organi meccanici, l'utente non è più obbligato a correre da una parte all'altra della città ma è lui a far eseguire in una sola volta tutte le riparazioni necessarie».

Risulta evidente, quindi, che il tempo di esecuzione viene ridotto al minimo con un conseguente calo dei costi. Ciò è possibile non soltanto per le autovetture ma anche per i veicoli industriali leggeri lo cui soste debbono essere ridotte.

Con la diagnosi è possibile avere un panorama completo dello stato e dei difetti dell'autoveicolo. Scorrezione delle gomme, messa a punto della convergenza, controllo istantaneo e sostituzione in venti minuti degli ammortizzatori dei quali fino a ieri si provava l'efficienza appoggiandosi sul parafango del veicolo con le mani esercitando una pressione: operazioni piuttosto vaghe e di dubbia efficienza.

g. d. e.

Jeep
AUTOVEICOLI INDUSTRIALI
DIESEL 4 RUOTE MOTRICI
MICROBUS
CAMIONCINO
CAMIONCINO doppia cabina
FURGONE
Concessionaria esclusiva per l'ITALIA:
AGIS-MIF S.p.A.
ROMA - Via Salaria 741
al Salone: padiglione 2 - settore L

PALLANUOTO

Tutti i liguri contro Roma

NOSTRO SERVIZIO

Genova, 7 novembre.

Le pallanuoto ligure è in agitazione. Le società hanno rifiutato la bozza di calendario presentata dalla Federazione. Da Roma, infatti, è giunta la notizia che il prossimo campionato (atteso in tutta la Liguria come quello del riscatto dopo la vittoria ottenuta lo scorso anno dalla Canottieri Napoli) dovrebbe iniziare il 1° aprile, una data secondo le società liguri sbagliatissima. Ed è la prima volta che le società liguri si trovano d'accordo su qualcosa.

I dirigenti Borgna (Nervi), Ferro (Recco), Puliginoo (Sori), Riccobaldi (Camogli) e Tirreglio (Mameli Voltri) si sono riuniti attorno ad un tavolo ed hanno discusso l'ipotesi ventilata dalla Federazione che trova consenzienti le altre società del Centro-Sud. Liguria contro Lazio e Campania, quindi.

Il campionato secondo il progetto federale dovrebbe iniziare il 1° aprile (e non è un «pesce d'aprile»...) ed essere sospeso il 20 luglio per riprendere definitivamente alla fine di agosto con termine a settembre inoltrato per permettere, durante la sosta, alla Nazionale di partecipare ai campionati europei di Vienna. Una sosta di «four de force» incredibile e sconcertante che rischia di far precipitare la pallanuoto nel caos più completo. Il perché lo spiega Eraldo Pizzo, capitano, allenatore e «bandiera» della Pro Recco che non ha mai fatto mancare le sue frecciate polemiche all'indirizzo dei «nuovi tutelari» della Federazione della Nazionale.

«Il motivo — dice Pizzo, intenzionato quest'anno assieme ai compagni della Pro Recco a riconquistare il titolo italiano — è molto semplice. Tra luglio ed agosto la Liguria è piena di turisti, particolarmente torinesi e lombardi che apprezzano moltissimo il nostro sport gremendo le piscine e portando alle casse delle società quei soldi che permettono di tirare avanti. Con la sosta proprio in questo periodo la pallanuoto ligure avrebbe una sorta di tracollo. E noi non vogliamo assolutamente che il water-polo ligure debba ancora una volta pagare di tasca propria per far piacere agli altri. Uno sfogo amaro e polemico, una «punzecchiata» di spilli alla Federazione che starebbe infatti per riesaminare tutte le sue proposte.

e. d.

NOVI — Nella palestra delle elementari di via Verdi, a Novi, per il campionato provinciale di pallavolo categoria ragazze, sabato alle 17 l'Alca Matteotti Novi incontra la Junior Casale Monferrato. Per la categoria juniores maschile, l'Alca ospita l'Elettromeccanica di Alessandria.

ATLETICA — L'Alessandria Libertas Atletica ha realizzato un centro giovanile di addestramento all'atletica leggera per maschi nati tra il 1959 e il 1963 e per femmine nate tra il 1960 e il 1964. La durata del corso è di otto mesi e le lezioni si tengono in palestra d'inverno e al campo scuola nella buona stagione. Gli allievi migliori potranno essere tesserati per l'Ala e svolgere attività sociale e federale nella varie specialità.

La formula del campionato

C'è battaglia nel pallone

NOSTRO SERVIZIO

Alba, 7 novembre.

Chiusa la stagione del pallone elastico, già si discute della formula del prossimo campionato. I primi ad agitare le acque sono i giocatori (riuniti sotto la loro associazione di categoria) ma anche alcune società sono in movimento «per cambiare quello che non va nel massimo torneo». Ieri sera ad Alba si è riunito il consiglio direttivo dell'Associazione giocatori, presenti tutti i quindici componenti, per fare un bilancio della stagione. Inaspettatamente però l'argomento «campionato» non è stato tirato fuori e si è parlato solo di questioni secondarie.

«Restiamo in attesa — ha detto Aurelio Defilippi che è il segretario del direttivo — che la Federazione faccia la prima mossa, a noi poi renda note le sue intenzioni. Con questo non intendiamo affatto rimanere a far sentire la nostra voce ai dirigenti su un problema di vitale importanza come l'ordinamento del prossimo campionato. Noi siamo convinti che la formula del doppio girone con 12 squadre varata quest'anno, non abbia dato buoni risultati per una ragione semplicissima. Dopo due mesi, otto "quadrotto" avevano già chiuso l'attività agonistica».

— Qual è allora il vostro progetto?

«Noi proponiamo di tornare al girone unico, formato da non più di dieci squadre per bilanciare maggiormente le forze in campo. Per l'assegnazione del titolo italiano la formula più aderente sarebbe senz'altro quella in uso nel campionato di calcio ma per le nuove società, non alle prese con gravi difficoltà di bilancio, rinunciare alle finali rappresenterebbe un sacrificio troppo grande. Le prime quattro classificate del girone dovrebbero disputare le semifinali stabilendo quattro accoppiamenti: la prima contro la quarta e la seconda con la terza. Le vincitrici si batterebbero per lo scudetto. Questa formula è piaciuta all'ottanta per cento dei giocatori della nostra associazione, tutti quelli di prima categoria. Non sono dalla nostra parte quelli di seconda categoria che sono le nuove leve del pallone».

La posizione dei big del pallone elastico è quindi chiara: per loro il campionato suddiviso in due gironi non va bene, come non va bene il girone unico con assegnazione del titolo al primo classificato. Più articolato sembra invece il giudizio delle società sullo spinoso argomento. Due di esse, la Pallonistica Albese Marchesi di Barolo e la «Cuccia» di Verduno, decisamente contrarie all'attuale ordinamento, hanno inviato al presidente della Federazione, sen. Barti, un'esplicita richiesta di convocazione di tutte le società per dibattere la questione.

Piero Galasco

Oggi nel Premio Aosta

Rallo-Loch Ness in pista a Vinovo

(s. r.) Tratto alle 14,15 a Vinovo: sette corse in programma, con inizio di centro il Premio Città di Aosta (L. 1.800.000, m. 2060). Italo (Alessandro Milani) dovrà rendere 20 metri a Loch Ness (passato alle cure di Pino Rossi, che lo guiderà oggi), Istria (Siviero Milani), Ditor (Antonio Pedrazzani), Rodengo (Walter Martignoni). Malgrado l'handicap iniziale, Italo è il favorito: Loch Ness l'avversario più insidioso.

Nelle altre sei corse della giornata sono favoriti: Agosto-Nettuno (Premio St-Vincent); Calvo-Smash (Premio Champoluc); Quadrifid-Batoo (Premio Pre St-Didier); Oreco-Rudy (Premio Sarre); Ionio-Alba Blu (Premio della Valle); Elcantado-Asparukov (Premio Gressoney).

Alfa Romeo
quintali veloci e più economici
SAVIEM
A15 n, A19 n, A38 n, F20: autocarri e furgoni per portate da 15 a 38 q.li, caratterizzati dalle elevate velocità commerciali, dal conforto della cabina di guida, dalla razionalità dei pianali di carico, dalla robustezza meccanica e strutturale, dai costi ridotti di esercizio e di manutenzione.

SIMCA 1301 SPECIAL
CONFORTEVOLE E VELOCE

Simca 1301 SPECIAL 1290 cmc. - 70 CV DIN.
Contagiri - orologio.
Freni anteriori a disco - servofreno.
Velocità 150 Km/h.
L. 1.559.000 IVA e trasporto compresi.

ASSISTENZA RICAMBI
CONCESSIONARIA
Società LINCARAUTO
Corso P. ODDONE 68 - centralino telef. 4 linee urbane ricerca automatica - 47.20.47
Corso ORBASSANO 72 - telef. 58.10.08

FABBRICA MOBILI
F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

HI-FI
proposte 1973
di impianti
stereofonici
da lire 129.000
(anche a rate da L. 12.500)
Chiedete il depliant illustrativo a:
RICORDI
Via Lagrange 35/B

DIMAGRIRE

Le Fave di Fuca mantengono la linea senza costringere a troppe rinunce alimentari. La loro formula a base di alghe marine è la soluzione per liberare rapidamente e senza irritare l'intestino e lo stomaco.
È possibile ottenere dei risultati già dalla seconda settimana di cura senza danno e senza dover ricorrere a diete particolarmente severe.

Fave di Fuca
IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

LA STAMPA
al servizio del pubblico
salone via roma 80 tel. 517958

ANNUNCI ECONOMICI

Gli uffici ai ordinano presso:

TORINO	Via Roma 80
	Via Maroncia 32
MILANO	Via Cesare Negri 8/10
ROMA	Via Quattro Fontane 16
GENOVA	Via S. Vincenzo 23
IMPERIA	Corso Matteotti 15
SAVONA	Via Ascengo 1
BOLOGNA	Via Ritenti 38
FIRENZE	Piazza Antinori 8
PADOVA	Galleria Ezzelino 5
PALERMO	Via Cavour 79
BOLZANO	Via Perathoner 20
TRENTO	Piazza Lodron 1
NAPOLI	Galleria Umberto I 27
TRIESTE	Corso Italia 11

oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inviarci le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 13% globale. E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse così corrisposte un supplemento di L. 200. Per quanto riguarda le prime parole di ogni annuncio, scritte in maiuscolo, con L. 200 è ammesso inserire parole o lettere di richiamo per più di 20/22 battute. La tariffa delle rubriche è di lire 250 la riga. Le rubriche «Domande di lavoro» lire 200 la riga; «Domande impiegato» impiegati lire 300, tecnici lire 250, dirigenti lire 500 la riga. Annunci urgenti lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in neretto lire 700 la riga. Annunci in doppia linea (possibilità del terzo giorno in più dall'acquisizione): lire 700 la riga. Annunci urgenti o doppia linea composti in neretto: lire 1000 la riga. Annunci con rimborso, il ritiro lire 350, i due effetti di ricevuta lire 350. Scuola bianco evidenziatore lire 350 la riga; i due fileri di divisione: lire 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti o celare possono utilizzare il nostro servizio aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s.... 10100 Torino», in tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunta la quota della casella in lire 1000 per decade, ed un rimborso di lire 300 per le spese di recapito delle corrispondenze. La Publikompass S.p.A., in base al capitolato di concessione di servizio dal capitolato privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenze indirizzate alle caselle. Essa ha quindi il diritto di verificare le firme e d'accertarne autenticità, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere inviate alle caselle debbono essere invece per posta e saranno restituite se insufficienti o sconosciute.

Per una speciale accordo intervenuto con ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, di GENOVA E IMPERIA e di SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le sedi e Dipendenze di detti Istituti Bancari esistenti in Italia.

1 Commerciali

COFFI e grossa travatura di recupero vendesi con consegna immediata in Torino. Telefonare 330.132, ore ufficio.

VENDESI carrello sollevatore per trasporti eccezionali e carri ferroviari. Cemento 611 630. Telefonare 206.933.

VENDO tagliabiette MM 150 grezzo 900 finiti, 2600 e 2500 laminati 1200 x 900 1000 x 550 800 x 250. Telefonare 694.303 Milano.

2 Proposte d'affari e capitali

ACCORDIAMO entro 60 ore prestiti sulla fiducia; minimi indispensabili. Finanziaria Nord, via S. Teresa 23, telefono 558.026.

FINCOMAT
presta a tutti subito in giornata per qualsiasi necessità; sabato 9-13.30. Via Nizza 37, telefoni 655.842 - 656.478.

FINCOTEX
corso Francia 13, telefoni 760.303 - 779.826; via Buozzi 5 angolo via Roma), telefoni 545.021 - 549.515.

IMMOBILE 35 appartamenti prestigiosi centrale affittasi cedo pacchetto azionario. 0362/27.581.

MUTUI su comune vendita, cessione quinto stipendio, finanziamenti in genere, celerità riservatezza. Telefonare 537.361.

2. A tutti concediamo prestiti di qualsiasi cifra più grossi sempre. Massima riservatezza. Telefonare 748.780.

ZENITH accorda immediatamente prestiti operai impiegati militari interessi. Telefonare 555.645 oppure 514.897, corso Vinzaglio 2.

3 Cessioni, ritiri aziende, negozi, gerenze

ABBIGLIAMENTO boutique e affini zona centrale cedesi causa trasferimento. Posizionatissima. Telefonare ore pasti. 531.414.

BAR bottiglieria centralissimo, ampi locali, 300 mila giornaliere, cedesi prezzo 25 milioni. Ristora famiglia. Solmo, via Saccarelli 2a. Telefonare 576.088.

CEDESI licenza zona Francia volendo gestione causa malattia, prezzo mite. Telefonare 768.331.

CEDESI causa malattia avviatissima gastronomia seconda cintura Torino. Telefonare 907.600.

CEDESI moderna avviatissima in ottima zona con ampissimo citofono cancello familiari. Telefonare 847.849 ore negozio.

CEDO causa maternità tessuto abbigliamento avviatissimo. Telefonare 612.951.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, cede avviato fiori piante ultima attività unica in zona prestigiosa Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, vende avviatissima tappezzeria, profumi, piccolumi, zona industriale, provincia Torino.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, cede giocattoli avviata forte villa, 90000 (1 milioni) mensili. Genova vendesi.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, cede alimentari ultra centenarie avviato macelleria familiare, Genova Corvetto.

DI SALVATORE, corso Turati 51/c, cede calzature abbigliamento ottimo valore in incrementabile motivi salute centro Ivrea.

LOCALE centrale zona centrale vendesi telefonare 201.140 - 283.303 uso ufficio.

MINIMARKET avviatissimo locanda giornaliera lire 350 mila cedo privato causa altre attività locale ma 100. Telefonare 693.165.

PANETTERIA
avviata moderna causa 4 milioni 500 mila giornieri.
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 889.982 852.804.

PANETTERIA
laureria avviata moderna causa familiari vendesi 3 milioni. Affarissimi!
CASALEGNO & C.
corso Regina Margherita 7, 889.982 852.804

PRIVATO vende avviatissima agenzia celebre zona Francia. Telefonare 306.831 dopo ore 20.

RISTORANTI alberghi e intrattenimenti alpinismo gestione nuovo servizio breveton., distribuzione automatica, alto guadagno. Telefonare 203.012.

RIVIERA Ligure, ardesi negozio pesca nautica, posizione eccezion. Scrivere: Murru, via Cavour 1, Borghetto S.S. Telefono 870.117.

VENDESI grande negozio articoli sportivi, centralissimo. Telefonare 547.262.

4 Terreni acquisto, vendita

PRIVATO vende terreno Pianezza mq 1400 progetto approvato villetta. Telefonare 547.989 ore ufficio.

5 Locali e negozi, acquisto, vendita, affitto

domande

ABBISOGNA affittare capannone locali industriali, caseggiati, magazzini in genere, immediatamente. Rubinetto, telefono 779.733.

ACQUISTO urgentemente uno ufficio 6-10 locali zona Francia Barriera Milano S. Paolo. Telefonare 519.310 558.284.

CERCASI locali 200 mq uso verniciatura. Telefonare 794.606.

CERCASI in affitto o acquisto locale mq 500 1000 2000 uso industria o magazzino Torino. Telefonare 339.880.

offerte

AFFITTASI bozzo fabbricato 300 mq zona corso Belgio. Telefonare 897.669.

AFFITTASI ufficio con servizio luogo zona Crea Mazzè. Telefonare 591.496.

AFFITTASI locale interno cortile mq 100 completamente ristrutturato ufficio, lit uso negozio. Telefonare Marzo 510.504.

BOX e posti auto via San Quintino tra I ottobre più magazzino mq 150 tre 3 milioni; corso Vercelli posti auto 300 mila; corso Roma Mongalieri tre 2 milioni 800 mila. Cercasi Casa 535.904.

LOCALE libero subito, unico piano mq 300 fronte strada, Crocetta via Giovanni da Verrazzano 30, vendiamo. Visite in loco dalle 9 alle 12.

LIBERO o affittasi adiacente via Cigna locale uso magazzino o box auto 1 milione 100 mila, ottimo comodo. Consultarlo 533.322.

MAGAZZINO ampissimo mq 240 zona Crocetta vendesi 35.500.000 eventuale mutuo 7 milioni. Lunedì ottantesi. Dalle, case, telefono 546.434.

MAGAZZINO mq 950 piano terreno indipendente libero zona Francia affitto mq 900 e due 1000 stesso zona vendo. Telefonare 615.510.

NEGOZIO comasia bene affittasi cedesi vendo o permuto con alloggio o casetta. Telefonare 519.510 336.084.

NEGOZI ultracommerciali varie zone città alti redditi, genuri primari, 4 Piazze, Impiegatizio, Consolidata 333.322.

SOCIETA' vende stabilimento 12 km Torino vicinanze Rivoli adatto meccanica gas, sonaio mq 2570 coperti mq 1150. Scrivere: «Publikompass 254 — 10100 Torino».

VENDESI magazzino semiinterrato v. Thouaret. Telefono 880.628.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. FER lavoro inizio muratore diplomato assume personale terminalista forte guadagno. Telefonare 344.818.

ADDETTI macchine operatrici grazziati, qualificati interni esterni, operatori per macchine macchine utensili, collaudatori, uomini primaria azienda costruzioni impianti. Presentarsi C.C.I., via Cuneo 14, Centro Vico.

APPRENDISTI tornitori fresatori operai di ascensori cercasi prego massima. Telefonare 780.983.

ASSUMESI magazziniere scarpaio primo caregiver, età massima 45 anni. Telefonare 492.952.

ASSUMIAMO subito muratori manovali carpentieri. Presentarsi Arbor, via Gioberti, Pinerolo, oppure 904.824 - 787.971.

ASSUMIAMO aggiustatori fresatori e apprendisti Ditta Picard, str. San Luigi 14, Orbassano, telefono 903.2413.

ASSUMIAMO lattori saldatori gruppi e apprendisti. S.I.V. via Rosselli 13 Beinasco. Telefonare 340.152.

ASSUMIAMO meccanici montatori e carpentieri, ottima sistemazione. Casa corso Vercelli 501. Telefonare 203.420.

AZIENDA metalmeccanica in Pianezza cerca tornitori e carpentieri pratici e accetta apprendisti. Telefonare 967.3300.

AZIENDA metalmeccanica zona Rivoli cerca giovane unico impiegatizio minimo assoluto, stipendio. Presentarsi ore 17-19 via S. Marino 68.

CERCO aiuto operaiste forni automatici pratico trapani fresa per ripresa Bocardo via Rosselli 8 Borgo San Pietro.

CERCHIAMO personale giovane femminile per facile lavoro distribuzione volantini. Presentarsi L'immobiliare corso Ita Umberto 54 il 2 novembre dalle ore 9,30 alle ore 12.

CONCESSIONARIA zona magazziniere gruista autofacchini. Presentarsi corso Turati 51.

CONCESSIONARIA cerca operaio ai carrozzieri per preconsegna veicoli nuovi. Presentarsi corso Turati 55.

DITTA costruzione e surgelati cerca stagionisti, carrellisti prima e seconda categoria, autista industria meccanica zona Barca. Telefonare 241.611.

OPERATORE forni automatici Fantini motivi pratica anche a primo cercasi da importante industria di precisione zona Torino Settimo. Telefonare 560.070.

SALDATORI elettrici prima e seconda categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 17-19, sabato ore 12, premier O. Pleasitor, corso Vercelli 501 strada Irpina finia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disponibile un servizio pullman per dipendenti.

SALDATORE elettrico aiuto Talbot assumiamo subito. Telefonare 788.847 zona Industriale Grugliasco.

STAMPATORI piana cercansi. Telefonare ore ufficio 342.113.

SERIA impresa cerca giovani verniciatori, impressori ed operai qualori per lavoro continuativo applicazione produttività oltre scaglione. Presentarsi ore ufficio Peracino via Nava 1 bis.

STABILIMENTO in Grugliasco cerca per assunzione autofficiale carabinieri o pubblica sicurezza, disponibile subito. Offresi in cambio ambiente moderno alloggio ristrutturato, elettrolisi e buona retribuzione. Scrivere precisando stato di servizio, stato famiglia e ogni conveniente. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 248 — 10100 Torino».

TUBISTA specializzato manutenzione cerca importante complesso industriale periferia di Torino. Scrivere casella postale numero 545 10100 Torino.

ZONA Cascinette cercasi operai elettromeccanici. Telefonare 987.8365.

commessi, baristi

CAFFA ambosessi prima commessa qualche praticante bella presenza, offresi ristorante. Telefonare 516.028 544.155 852.859 - 237.005.

CAMERIERI chefe rang, demichef, cassiere lavoro annuale o stagionale cerca albergo rinomato Lago Maggiore. Telefonare 0322/7455.

MAGLIFICIO cerca abili maglieriste, rimagliatrici, cuciscuce, rifinitrici. Telefonare 659.778.

NUOVA officina cerca fabbri pratici montaggio porte finestre e vetrine, addetti apparecchi avvisatori anche oltre ottantino. Telefonare 0121/3209

MURATORI manovali, carpentieri per stabilimento prefabbricati Chivasso. Telefonare 982.9735.

OFFICINA meccanica assume personale femminile età 18-30 anni per lavorazioni di minuteria. Telefonare: 590.970, ore 9-11,30.

OPERAI fresatori, aggiustatori a montatori, corpisti prima e seconda categoria, azienda industria meccanica zona Barca. Telefonare 241.611.

OPERATORE forni automatici Fantini motivi pratica anche a primo cercasi da importante industria di precisione zona Torino Settimo. Telefonare 560.070.

SALDATORI elettrici prima e seconda categoria cercansi. Presentarsi tutti giorni lavorativi ore 17-19, sabato ore 12, premier O. Pleasitor, corso Vercelli 501 strada Irpina finia oppure strada per Settimo cavalcavia per Volpiano. E' disponibile un servizio pullman per dipendenti.

SALDATORE elettrico aiuto Talbot assumiamo subito. Telefonare 788.847 zona Industriale Grugliasco.

STAMPATORI piana cercansi. Telefonare ore ufficio 342.113.

SERIA impresa cerca giovani verniciatori, impressori ed operai qualori per lavoro continuativo applicazione produttività oltre scaglione. Presentarsi ore ufficio Peracino via Nava 1 bis.

STABILIMENTO in Grugliasco cerca per assunzione autofficiale carabinieri o pubblica sicurezza, disponibile subito. Offresi in cambio ambiente moderno alloggio ristrutturato, elettrolisi e buona retribuzione. Scrivere precisando stato di servizio, stato famiglia e ogni conveniente. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 248 — 10100 Torino».

TUBISTA specializzato manutenzione cerca importante complesso industriale periferia di Torino. Scrivere casella postale numero 545 10100 Torino.

ZONA Cascinette cercasi operai elettromeccanici. Telefonare 987.8365.

commessi, baristi

CAFFA ambosessi prima commessa qualche praticante bella presenza, offresi ristorante. Telefonare 516.028 544.155 852.859 - 237.005.

CAMERIERI chefe rang, demichef, cassiere lavoro annuale o stagionale cerca albergo rinomato Lago Maggiore. Telefonare 0322/7455.

CERCASI militare per gran ristorante apertura primavera '74; eventuale partecipazione. Scrivere «Publikompass 344 — 10100 Torino».

CERCASI lavoratore pellettiere. Telefonare 720.351 793.760.

CERCASI cameriere al piani per stagione invernale alberga Valle d'Aosta. Telefonare 391.001.

CHEFS di cucina, capi partita aiuto cuoco lavoro stagionale o annuale cerca Libergo Lago Maggiore. Telefonare 0322 74.59.

IMPORTANTE ospedale centro cerca abile cinquanta abbigliamento signora donna. Scrivere: «Publikompass 3089 — 10100 Torino».

impieghi

AMBOSESSI

cercansi da subitraeni con corsi teorico-pratici in apparecchiature Usa e da inviare quali programmatori perforatrici e dattilografe su macchine a fattura ottica. Premi di frequenza per i migliori. Telefonare 8.D.C., 348.981.

ASSICURAZIONE studio professionale centro Torino cerca segretaria preferibile esperta stenotipia, ottimo stipendio. Telefonare 538.774.

AZIENDA importanza nazionale cerca operatore meccanografico. Telefonare 280.191.

CANTANTI autori con voci cercansi festival discografico p.... Fondi Cetra. Telefonare 530.291 ore ufficio.

CAPUFFICIO
stagionopera con esperienza decennale per settore cerca importante industria Torino. Si richiede con la massima capacità e preparazione, gestione amministrativa non in differenza da uomo o donna. Indirizzare Raymondial Società Selezione Personale. Telefonare 511.181.

CERCASI direttore albergo con eventuale partecipazione per apertura moderno hotel 100 camere. Scrivere: «Publikompass 246 — 10100 Torino».

CORRISPONDENTE buona conoscenza lingue francese eventuale altre cercasi. Telefonare 957.940 934.060.

FINCO Finanziamenti impiego assicurativi dinamicità preparazione ad un lavoro interessantissimo e di prestigio. Ottime possibilità di guadagno fimbrosa base + premi. Presentarsi via Perrone 10 Torino.

GRANDE azienda commerciale cerca diplomati età 24-30 anni, spiccate personalità da addetto a mansioni di responsabilità. Telefonare 818.1555 Cascina Vica.

IMPIEGATE per ufficio vendita cerca importante complesso industriale zona Barriera di Milano. Richiedesi: ottima conoscenza della macchina fotografia, esperienza specifica almeno biennale. Scrivere, dettagliando posti occupati, a: «Publikompass 254 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società ingrosso pietre fiorentine ricerca personale possibilmente qualificato preparazione ordini. Telefonare 610.234.

INGEGNERE 30-35enne possibilmente pratico settore termoplastico una spiccate attitudini sociale commerciali ed esperienza lavorazioni carpenteria metallica, recipienti pressione, assume subito importante società termomeccanica. Assicurasi riservatezza. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 253 — 10100 Torino».

INSEGNANTE materie letterarie, auto propria, libera ottima stipendio cercasi per pubblicità relazioni. Telefonare 511.219.

MEDIA industria metalmeccanica assume segretaria direzione conoscenza inglese e francese perfetta e scritto ottimamente. Buona cultura. Scrivere: «Publikompass 252 — 10100 Torino».

PERITO meccanico o elettrotecnico militesente, anche primo impiego, da collocare ad ufficio progettazione per misure ufficio di lavoro, cerca importante azienda. Scrivere: «Publikompass 276 — 10100 Torino».

PERITO meccanico 25-30enne assume subito importante industria termomeccanica per ristrutturazione propri quadri, preferibilmente provenienti dal settore termomeccanico e pratica lavorazioni officina. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 251 — 10100 Torino».

PERITO meccanico esperienza officina ai lavorazioni meccaniche ci carpenteria per controlli ai collaudi esterni assume subito importante azienda. Manoscrivere referenziando a: «Publikompass 250 — 10100 Torino».

PRIMARIA compagnia assicurazione cerca sono Torino ed elementi giovani promettenti. Telefonare 532.290 ore 16-18.

RAGIONIERA esperta valida cerasa ottimo curriculum necessita per industria torinese. Telefonare 830.151.

RAGIONIERE persona munita esperienza contabilità cerca media industria Settimese. Scrivere: «Publikompass 275 — 10100 Torino».

RAGIONIERE/A preferibilmente laureato/a in economia e commercio, per importante azienda torinese. Scrivere: «Publikompass 3053 — 10100 Torino».

RAGIONIERE giovane militesente versatile nuova contabilità meccanografica cercasi. Scrivere: «Publikompass 3107 — 10100 Torino».

SEGRETARIA direzione generale terziaria, cultura generale cerca industria Torino; conoscenza inglese, tedesco, stenodattilo corrispondenza assumesi, supporto di livello. Telefonare 531.181 Raymondial Società Selezione Personale.

SEGRETARIA
L'Istituto Piemontese Immobiliare S.p.A. assume segretaria stenodattilografa anche primo impiego, massima serietà, ottima presenza, titolo preferenziale conoscenza di alcuna lingua straniera. Telefonare al 544.018 per appuntamento selettivo.

TEDESCO italiano perfetto segretaria stenodattilografa cercasi da azienda importatrice torinese, inviare curriculum privato a: «Publikompass 3155 — 10100 Torino».

WALL STREET INSTITUTE
Imparare le lingue è una necessità ma non è più un problema con laboratori e televisori individuali, insegnanti madrelingua e programmati di controllo. Corsi rapidi di inglese, tedesco, francese, spagnolo, segreteria d'azienda, segretarie di direzione, hostess di volo, d'azienda, inoltre, programmatori di calcolatori elettronici. Calcolatrice ricerca impiego assicurato. 3 lezioni pratiche gratuite telefonando a: Wall Street Institute Torino, piazza Castello 139, telefoni 549.203 - 553.107; Alessandria, via Vochieri 29, telefoni 2732 - 56.251.

tecnici

CERCASI progetto, pubblicitario pratico installazione antenne e accessorio. Telefonare 910.2385.

SOCIETA' importanza nazionale ricerca per nuovo settore apparecchiature elettroniche per aziende commerciali giornali tecnici elettronici sia per proprio laboratorio sia per assistenza tecnica e tecnico-commerciale alla clientela. Sedi di lavoro previste: Milano, Torino, Roma, Palermo, Catania, Livorno, Bari, Udine, Padova, Trieste, Genova. Inviare curriculum vitae a: «Publikompass 43 — 20123 Milano.

(Continua a pag. 14)

i grandi nomi del XX secolo
COLLANA DI STORIA CONTEMPORANEA DIRETTA DA ENZO BIAGI

LE GRANDI CONQUISTE
ai confini della terra, del mare e del cielo

ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI NOVARA
in edicola e in libreria l'ottavo volume a L. 1500

BRÆNDLI
Sono pronte le nuove collezioni Resista. Sono oggi le migliori carte lavabili. Costano Lire 2800 al metro quadrato in opera. A Torino siamo in largo V. Emanuele 82.

New York ha eletto un sindaco democratico

È un ebreo, succede a Lindsay

New York, 7 novembre.

Il democratico Abraham Beame ha battuto tre avversari divenendo ieri il primo sindaco ebreo della città: è la prima vittoria democratica in 12 anni nelle elezioni cittadine.

Il sindaco uscente, John Lindsay, che è passato recentemente al partito democratico, è stato eletto una volta come repubblicano e una volta come liberale.

Nel New Jersey, il democratico Brendan Byrne ha vinto le elezioni statali ed è il nuovo governatore dello Stato. Le elezioni hanno portato i democratici al controllo della due Camere del Parlamento statale.

Infine c'è un'altra importante novità nel campo delle elezioni in Usa: per la prima volta Detroit ha nominato un sindaco di colore.

Abraham Beame, nuovo sindaco di New York

le borse oggi

Cauta ripresa, moderati ricuperi

TORINO — Dopo due sedute in cui il mercato azionario aveva subito cedimenti notevoli, si assiste oggi a Torino ad un discreto ritorno della domanda che, interessando molti valori e soprattutto quelli a più largo contenuto patrimoniale, porta la quota su basi nel complesso migliori. Qualche contrasto, tuttavia, si è verificato, ma non ha influito sulla tendenza generale. I titoli che hanno movimentato maggiormente la riunione odierna sono gli assicurativi, i finanziari e i tessili.

Ricuperi discreti sono registrati anche da Olivetti e Fiat. Calmi i bancari. Perdite registrano ancora le Autostrade Torino-Milano e Italgas e fra i titoli locali Ferco e Torino nord. Nel reddito fisso un discreto denaro con solidi guadagni che già erano stati messi a segno in precedenza. Chiusura Montedison Gemina 886

Titoli non quotati ufficialmente: Bni 7¾ 1970 99; Carlo Erba 5 1/2% 1972 conv. 396; Cucirini 7¾ 1972 99; Bei 7¾ 1972 98,70; Interbanca quind. 7¾ 97; Città di Milano 1973 7¾ 96; Mediocredito Lombardo 7¾ 98,20; Liquigas conv. 1972 7¾ 121; Autostrade 7¾ 1973 97,90; Città di Genova 7¾ 1973 94,90.

BORSA CONTINUA: Fixing Fiat: ord. 2180, 2188, 2192, 2197; priv. 1640, 1640, 1645, 1655.

LE AZIONI A TORINO

	6-11	7-11
ALIMENTARI		
Bridelia	2640	2640
Fiorio	350	350
Motta	3600	3600
Romana Zaccheri	480	480
Venchi Unica	1055	1140
BANCARIE		
Banco Roma	23990	23800
Comit	23000	23100
Credito It.	2610	2610
Interbanca priv.	28000	28000
Mediobanca	81700	81400
CEMENTI - CERAMICHE		
Ceramica Pozzi	1390	1370
Eternit	2600	2600
Fornaci Ricaldo	64950	66500
Unicem	7680	7810
CHIMICI IDROCAR. GOMMA		
ANIC	1115	1123
Italiana	950	940
Liquigas	350	334,25
Mira Lanza	50700	51000
Montedison	867	886
Paramatti	2440	2550
Pirrel	6850	6990
Rumianca	1499	1501
SAFFA	7680	7850
Schiapparelli	11000	10700
COMMERCIALI		
Rinascente	304	308,50
» priv.	201	201
Stoc Genova	3100	3100
IMMOBILIARI		
Beni Stabili	6130	6018
Acqua Roma	325	325
Generale Imm.	556	556
Risanamento	11500	11500
Beni Imm. it.	1226	1252
Beni Imm. it. priv.	940	940
ASSICURATIVE		
Ass. Milano	30900	32180
» » priv.	10850	11400
Latina	1800	1820
Latina priv.	1680	1655
Generali	67600	68400
RAS	90000	90450
S.A.I.	25400	21700
Toro Ass.	44850	44950
Toro Ass. priv.	19780	19600
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	7350	7350
Autostrade To-Mi	37400	37350
Fer. Ce.	625	616
Italcable	4850	4698
N.A.I.	16000	16550
SIP	2490	—
Torino-Nord	270	26975
FINANZIARIE		
Bastogi	1978	2020
Edilconiaro	1343	1369
Eliseider	583 23	405
GIM	4440	4440
IFI priv.	3780	3890
IFI	20000	20000
Investi	3220	3295
La Centrale	18420	18750
Mittel	3150	3200
Piemonte Fiumz.	4640	4600
Pirelli & C.	2670	2610
Pirelli S.p.A.	2242	2485
S.A.R.O.M. fin.	1320	1350
S.M.E.	2330	2301
STET	2315	—
ELETTROTEC.		
M. Marelli priv.	1180	1180
Marelli & C.	980	960
Pan Electric	2795	2815
MECCANICI - AUTOM.		
FIAT »	2163	—
» priv. »	1649	—
Gilardini	4700	4750
Moncenisio	1900	1600
Nebiolo	328	327
Olivetti	1419	1452
» priv.	1385	1415
Westinghouse	3590	3590
MINERARIE METALL.		
Dalmine	400	398
Fonsiera & C.	1733	1800
Italsider	780	815
Metalli	3575	3575
Monte Amiata	1570	1592
Talco & Grafite	23500	23500
Terni	210	206
CARTARIE - EDITOR.		
Burgo ord.	14500	15150
» priv.	7000	7500
Cartiera Italiana	780	780
TESSILI		
Manifattura Fibre	243	261
» » pr.	—	232
Cot. Centoni	17450	17720
Fisac	1100	1130
Lane Borgosesia	27500	28800
Viscosa	2630	2720
» priv.	2036	2100
DIVERSI		
Acqua pot. TO	1290	1290
Ciga	6830	6830
CIR	8730	8780
Pacchetti	448	460
OBBL. CONV. A TERMINE		
Im.Roma 6%	252	252
Pirelli 5%	110	110
Mediob. 6%	228	228
Mod. Finanz 7%	190	190
Liquigas 7½ '70	132	132
» » '71	132	132
» » '73	132	132

* Titoli a contrattazione continua: ultimo prezzo fatto.

LE QUOTAZIONI A MILANO

Nuova ripresa in Borsa. Moderati recuperi sul mercato azionario dopo la netta caduta della vigilia. Confermando le indicazioni del dopoborsa di ieri, il mercato, pur muovendosi cautamente, ha manifestato fin dalle prime battute una intonazione di fondo migliore. Più sensibili i rialzi registrati dai valori che erano stati maggiormente colpiti nella vigilia e che gradatamente sono rientrati su livelli più stabili, specialmente le Montedison, gli assicurativi, i finanziari e i chimici. Poco mosse le Fiat.

La chiusura ha registrato un intenso volume di scambi con diffuse ricoperture che hanno contribuito così alla ripresa dei corsi azionari, specialmente per la Montedison, che è risalita fino a 904,25.

Buono soprattutto il resto della quota in un'atmosfera meno tesa e più equilibrata. Limitata l'offerta nel settore del reddito fisso.

Alcuni prezzi: Generali 68 mila 200-68.300; Fiat 2180-2183,2195; Montedison 890-895-900-904,25; Viscosa 2680-2740; Olivetti 1810; Toro 44 mila 900; Sai 25.550.

Ecco le quotazioni odierne di Milano elencate in ordine alfabetico:

Abeille 17.700; Aedes 3 mila 855; Alitalia 7170; Alleanza 43.520; Amiata 1565; Assicurazi. 131.950; Bastogi 2015; B.co Roma 23.300; Beni Stabili 6194; Breda 4580; Burgo 15.200; Caffaro 553; Cantoni 17.750; Carlo Erba ex. 15.610; Carlo Erba pr. 14.850; Cascami 13.650; Cementir 1535.

Ciga 6680; Coge 2469; Comit 23.100; Comp. Milano ex. 22.190; Comp. Milano pr. 11.350; Comp. Toro ex. 44.850, Comp Toro pr. 23 mila 670; Cond. Acqua 605 e 25; Credit 2635; Cucirini 8400; Dalmine 385; E. Marelli 961; Eridania 2500; Eternit 2530; Falck ex. 7590; Falck pr. 6400.

Fiumare 230; Finelder 398; Fond. Incendio 16.980; Fond. Vita 31.700; Gavardo 3200; Generalfin 2510; Generali 68.200; Gim 4230; Ginori 541; Ifi 20.080; Imm. Roma 569; Immobiliare 7800; Interbanca 23.440; Invest 5350; Italcable 4790; Italmenti 33.140.

Italgas 931; Italsider 813; La Centrale 18.700; Lanerossi 3380; Lepetit ex. 20 mila; Pepetit pr. 16.150; Linificio 570; Liquigas 357; Magneti M. 1150; Magona 3580; Marzotto 1689; Mediobanca 81.300; Metalli 3550; Mira Lanza 51.650; Mittel 3199; Montedison 904,25; Motta 3548.

Nebiolo 330; Nord Milano 6100; Olcese 177; Olivetti ord. 1843; Olivetti priv. 1610; Pacchetti 455; Pierrel 0950; Pirelli e C. 2360; Pozzi ord. 1390; Res 30.200; Rinascente ord. 307,50; Rinascente priv. 200; Risanamento 11.580; Rumianca 1500.

Saffa 7855; Sai 25.560; Saiom 3568; Sicte 2059; Sip 2495; Sme 2310; Stampati 8040; Stet 2765; Tecnomasio 450; Terni 205,25; Trafilerie 1489; Un. Manifatt. 24.600; Viscosa or. 2740.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 20.500-20.560; sterlina oro nuovo 18.800-19.500; marengo 20.500-22 mila; sterlina unitaria 1435-1630; dollaro carta 625-640; franco svizz. 166-298; franco francese 138-148.

REDDITO FISSO A TORINO

	6-11	7-11
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	108 80	108 80
Redimibile 5½%	99 70	99 70
Ricostruz. 3½%	91 90	91 70
» » 5%	96 50	96 50
Pr. R. 5% Trieste	96 50	96 50
Rif. Fond. 5%	95 50	95 50
Pr. R. 3% Tr. '54	94 60	94 50
Pr. Ed. Sc. 5½ '67	94 50	94 30
» » '68	95 50	95 30
» » '69	97 50	97 30
» » '70	99 75	99 75
» » 6% '70	99 75	99 75
» » '71	99 75	99 75
» » '72	99 75	99 75
B.T.N. 5% '74	98 75	98 87
» » '75 I	97 40	97 30
» » '76 II	96 80	96 80
» » '77	95 60	95 70
» » '78	95 30	95 50
» 5½% '78	99 10	99 20
» » '82	99 —	98 75
» » '82	98 70	98 60
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '65 I	91 80	91 80
» » '65 II	92 80	92 80
» » '66 I	91 50	91 —
» » '66 II	91 25	91 10
» » '67	91 10	90 95
» » '68 I	91 —	90 80
» » '68 II	90 70	90 80
» » '69 I	90 70	90 70
» » '69 II	90 60	90 70
» 7½ '70	98 80	98 80
» » '71	99 —	99 15
» » '72 I	98 75	98 45
» » '72 II	98 40	98 50
» » '73	98 30	98 40
» Europa 6%	94 70	94 70
IRI 6% '64	94 65	94 20
» » '65	93 50	94 —
» Alfa 7½ '70	120 50	120 50
Selm 5½% '65	85 —	85 —
» » '67	84 —	84 —
Assicurazi 6% '58 I	90 40	90 55
» » '58 II	90 40	90 50
» » '59	90 40	90 70
» 7½ '71	97 95	97 95
» » '72	98 40	98 40
OO.PP. 5%	83 —	83 20
» 5½%	84 50	84 50
» 6%	88 35	88 90
» 7%	96 50	96 50
» I.M. 7½ I°	98 50	98 —
» » » 2°	97 80	97 80
» » » 3°	97 80	97 80
» » » 4°	97 30	98 15
» » » 5°	98 10	98 10
» » » 6°	98 80	98 80
» Acqua 6½ '56	98 50	98 40
OO.PP. Aut. 6% 1°	88 —	89 75
» » 7½ 1°	96 10	96 —
» » 2°	96 15	96 17
PP.SS. 6% '65 I	92 70	92 70
» » '65 II	92 —	91 80
» » '66 I	92 —	92 —
» » '66 II	91 60	91 70
» » '67	91 60	91 65
» » '68 I	91 40	91 —
» » '68 II	100 —	100 —
» » '70	93 —	93 —
» » II	97 60	97 60
Romagnole 5½% '60	98 50	98 40
RIV 5½%	99 —	99 —
Rumianca 5½% '60	98 15	98 15
» » '62	89 60	89 30
Fergas 8%	103 90	102 —
Torino-Savona 5½	91 —	91 —
Tr.C.S.Bern. 5½	88 20	88 20
Cart. It. 7½ '69	101 70	101 70
» » 5½ '62	85 20	85 20
Immobil. 6% '64 9°	94 40	94 40
» » » 10°	95 85	93 60
» » '63 11°	91 75	92 25
» » '66 12°	91 50	91 80
» » '67 13°	91 40	91 40
» » » 14°	91 30	91 30
» » '68 15°	91 20	91 20
» » '69 16°	91 20	91 30
» 7% '70 17°	98 50	98 50
» » '71 18°	97 55	97 55
» » » 19°	97 30	97 10
» » » 20°	97 35	97 30
Torino 6% '52	95 20	95 20
» Ann 5½ '60	88 50	88 20
» » '62	88 50	88 30
S. Paolo 5%	96 50	96 60
» 6% conv.	96 60	96 35
» 6%	96 80	96 80
» » 6%	96 50	96 50
Credito Fond. 5%	95 20	95 30
C.I.S. 7% '70	97 90	97 90
» » '71 I°	100 —	100 —
» » '71 2°	98 —	98 —
» » '72	97 80	97 80
O.P. 5%	97 —	96 50
» » 6%	96 50	96 50
Credito Italiano	95 20	95 30
Olivetti 7% '53	—	—
» » '58	101 —	101 —
» 6½% '59	98 40	97 80
» 5½% '62 I°	88 —	88 —
» » II°	88 70	88 30
Ill. Gas 5½% '61	89 30	88 30
Rumianca 5½% '60	92 50	93 50
» » '62	89 —	88 —
Sip 6%	99 50	99 50
Viberti 7% '59 I	98 —	98 —
» » II	97 60	97 60
Fornara 7% '36	103 —	102 —
RIV 5½%	86 —	86 —
Lancia 5½% '60	91 50	91 50
» » '62	89 60	89 30
Fergas 8%	103 90	102 —
Torino-Savona 5½	91 —	91 —
Tr.C.S.Bern. 5½	88 20	88 20
Cart. It. 7½ '69	101 70	101 70
» » 5½ '62	85 20	85 20
Immobil. 6% '64 9°	94 40	94 40
» » » 10°	95 85	93 60
» » '63 11°	91 75	92 25
» » '66 12°	91 50	91 80
» » '67 13°	91 40	91 40
» » » 14°	91 30	91 30
» » '68 15°	91 20	91 20
» » '69 16°	91 20	91 30
» 7% '70 17°	98 50	98 50
» » '71 18°	97 55	97 55
» » » 19°	97 35	97 10
» » » 20°	97 35	97 30
Torino 6% '52	95 20	95 20
» Ann 5½ '60	88 50	88 20
» » '62	88 50	88 30
S. Paolo 5%	96 50	96 60
» 6% conv.	96 60	96 35
» 6%	96 80	96 80
» Fabbr 6%	96 50	96 50
Banco Roma 6%	97 —	96 50
Credito Fond. 5%	95 20	95 30
C.I.S. 7% '70	97 90	97 90
» » '71 I°	100 —	100 —
» » '71 2°	98 —	98 —
» » '72	97 80	97 80
O.P. Piem. V.A. 6%	98 25	98 25
OBBL. IN VALUTA ESTERA		
Elect. 7½% (3)	101 —	101 —
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Imm. Roma 6%	240 —	240 —
Rumianca 6%	103 —	103 —
Pirelli S.p.A. 5%	111 —	110 —
Jolidonna 6%	237 50	225 50
ucl. Finanz 7%	190 50	185 —
Liquigas 7½% '70	131 20	130 —
» » '71	131 20	130 —
» » '72	131 20	130 —
Fiat 5½% '60	90 20	90 20
» » '61	90 20	90 20
» » '62	90 20	90 20
» » '63	90 20	90 20
» » '64	90 20	90 20
» » '65	90 20	90 20
» » '66	90 20	90 20
» » '67	90 20	90 20
» » '68	90 20	90 20
» » '69	90 20	90 20
» » '70	90 20	90 20
» » '71	90 20	90 20
» » '72	90 20	90 20
» » '73	90 20	90 20
» » '74	90 20	90 20
» » '75	90 20	90 20
» » '76	90 20	90 20
» » '77	90 20	90 20
» » '78	90 20	90 20
» » '79	90 20	90 20
» » '80	90 20	90 20
» » '81	90 20	90 20
» » '82	90 20	90 20
» » '83	90 20	90 20
» » '84	90 20	90 20
» » '85	90 20	90 20
» » '86	90 20	90 20
» » '87	90 20	90 20
» » '88	90 20	90 20
» » '89	90 20	90 20
» » '90	90 20	90 20
» » '91	90 20	90 20
» » '92	90 20	90 20
» » '93	90 20	90 20
» » '94	90 20	90 20
» » '95	90 20	90 20
» » '96	90 20	90 20
» » '97	90 20	90 20
» » '98	90 20	90 20
» » '99	90 20	90 20
» » '00	90 20	90 20
» » '01	90 20	90 20
» » '02	90 20	90 20
» » '03	90 20	90 20
» » '04	90 20	90 20
» » '05	90 20	90 20
» » '06	90 20	90 20
» » '07	90 20	90 20
» » '08	90 20	90 20
» » '09	90 20	90 20
» » '10	90 20	90 20
» » '11	90 20	90 20
» » '12	90 20	90 20
» » '13	90 20	90 20
» » '14	90 20	90 20
» » '15	90 20	90 20
» » '16	90 20	90 20
» » '17	90 20	90 20
» » '18	90 20	90 20
» » '19	90 20	90 20
» » '20	90 20	90 20
» » '21	90 20	90 20
» » '22	90 20	90 20
» » '23	90 20	90 20
» » '24	90 20	90 20
» » '25	90 20	90 20
» » '26	90 20	90 20
» » '27	90 20	90 20
» » '28	90 20	90 20
» » '29	90 20	90 20
» » '30	90 20	90 20
» » '31	90 20	90 20
» » '32	90 20	90 20
» » '33	90 20	90 20
» » '34	90 20	90 20
» » '35	90 20	90 20
» » '36	90 20	90 20
» » '37	90 20	90 20
» » '38	90 20	90 20
» » '39	90 20	90 20
» » '40	90 20	90 20
» » '41	90 20	90 20
» » '42	90 20	90 20
» » '43	90 20	90 20
» » '44	90 20	90 20
» » '45	90 20	90 20
» » '46	90 20	90 20
» » '47	90 20	90 20
» » '48	90 20	90 20
» » '49	90 20	90 20
» » '50	90 20	90 20
» » '51	90 20	90 20
» » '52	90 20	90 20
» » '53	90 20	90 20
» » '54	90 20	90 20
» » '55	90 20	90 20
» » '56	90 20	90 20
» » '57	90 20	90 20
» » '58	90 20	90 20
» » '59	90 20	90 20
» »

ANNUNCI ECONOMICI

8 Piazzisti, rappresentanti

(Continua da pag. 12)

AD introduciamo autofficine ricambi garage offresi anche abbinamento vendita lubrificanti parabrezza clienti e alte provvigioni. Scrivere a: Casella postale 5, Ronco Scrivia (Genova).

AFFERMATO istituto torinese cerca per potenziamento settore vendite 4 elementi ottima media superiore alla propria disposti viaggiare zona Piemonte offresi stipendio rimborso spese incentivi produzione. Inquadramento sindacale. Per colloquio esclusivo telefonare al 533.101 (011).

CONCESSIONARIA Fiat assume produttori campionari, attivi, istruzione media, presenza. Stipendio e provvigione. Scrivere: «Publikompass 258 — 10100 Torino».

FARMACIE aperti introdotti per vendita novità cerotti smalti e prodotti igiene cercasi. Scrivere: Publiman 48, 27029 Vigevano.

GIOCATTOLI importatore ricerca agenti introdotti cartoleria Asti, Alessandria, Novara, Vercelli, Cuneo, via Boccaccio 14, Milano.

IMPORTANTE società leader settore fornitura ricerca personale per acquisizioni ordine e consegna immediate zone libere Piemonte. Telefonare 650.214.

INDUSTRIA importante nazionale prodotti largo consumo per bar ristoranti alimentari drogherie assicura rappresentanti età 25-45 anni muniti auto e licenza scuola media per Torino Canavesano e Valle di Lanzo e relative province. Ottimo trattamento economico massimo assistenza. Scrivere: Stabilimenti Chiasa, 27040 Portalbera (Pavia).

LIQUORI industria importazione nazionale cerca abili venditori provvigione 12% più premi produzione, inviare curriculum: Kansas Corporation, via Ippocrate 14, 20161 Milano.

SOCIETA' esclusivista elettronica per ufficio cerca validi introduttori rappresentanti. Alte provvigioni. Scrivere: «Publikompass 3150 — 10100 Torino».

TECNICO vendita introduttore industrio meccanico Piemonte cerasi quale agente esclusivo da società commerciale di apparecchi elettrici ed elettronici con sede Brescia. Provvigioni iniziali 5 passando quindi sicuramente aumentabili. Scrivere distinguendo curriculum professionale a: «Publikompass 29 — 20123 Milano». Assicurasi massima riservatezza.

11 Personale domestico, portinai, baby sitter

domande

OFFRESI giardiniere fisso grosso famiglia e capo custode. Massima serietà e onestà. Telefonare 850.981.

offerte

CERCASI bambinaia referenziata per bimbo 18 mesi anche ragazza giornata ottimo trattamento. Telefonare 541.168 ore ufficio.

CERCASI domestica fissa o a giornata per famiglia 4 persone ottimo trattamento. Telefonare 539.916 ore ufficio.

CERCASI cuoca e donna tuttofare fissa per famiglia residente in campagna. Telefonare 381.031.

RIVALTA coniugi cercano custodire villa ottima retribuzione. Telefonare 908.994.

SPOSI cercano donna tuttofare fissa stagione referenze ottimo trattamento. Scrivere: Scaglione, corso Francia 4 bis.

13 Autonoleggi e trasporti

AUTONOLEGGIO senza guidare. Vetture tipo 500, 126, 127. Tariffa speciale di lire 1200. Tariffa giornaliera festiale lire 2000 comprensivo di 30 km lire ed assicurazione. Non richiesti limiti di età o anzianità di patente. Via Cigna 28, telefono 687.314.

15 Auto acquisto e vendita

A112 vostra scelta perfetto stato. A111 del '69 bianca come nuova. Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 290.852.

A 112 1972 rosso bicilindri unico proprietario pochissimi chilometri. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

ACQUISTIAMO salvaguardia pagamento contanti, valutazione massima. Corso Agnelli 78.

ALFA 2000 quadrifoglio metallizzato, Alfa 2000 1972, GT Junior, GT 1750, GT 1300, Isabella, corso Dante 133.

ALFA ROMEO Torinese via Cavour 43: Giulia 1600 cabriolet, 1600 super, 1300 TI, Gyese, 124 Special T. Polvia, Fiat-cinta.

ALFA 2000 del '72 rosso bicilindri unico proprietario, Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

ALFASUD recente impianto gas unico proprietario perfetta visibile Quart, via Frejus 13, telefono 442.591.

ALFETTA blue mare metallizzata Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

AUTO anche stradale compro. Telefonare 386.170 ore ufficio.

AUTOBIANCHI A 111 verde oliva 1970 tenuta con cura qualsiasi prova. Automarkets, corso Agnelli 37.

AUTOMARKETS, corso Grosseto 318, telefoni 290.852 - 290.552, compra qualsiasi tipo di vetture con massima valutazione.

AUTOMODERNO

nuove 126, 127. Fiat coupé, Abarth, 112 Lancia, Alfa, trasformate, sportive, familiari, carri e furgonati. Grande assortimento usato d'occasione garantitissimo, anche senza anticipi e lunghe rateazioni. Corso Racconigi angolo corso Tassoni, telefono 737.710, aperto festivi.

AUTOVETTURE di ogni marca e tipo a prezzi vantaggiosi a comodo rateizzazione. Sala, corso Giulio Cesare 202 e corso Sebastiano 248.

BMW 1600 TI qualsiasi prova Automarkets, corso Principe Eugenio 11 Torino. Tel. 510.569.

BMW 2002 automatico consegna pronta Italcar, corso Tazzoli 85. Telefonare 500.855 - 500.856.

CAPRI 1300 XL blu fine '71 31.000 km unico proprietario. Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefoni 290.637 - 290.252.

CAPRI 1300 XL 1970 blu con interno bianco unico proprietario in garanzia. Automobili corso Agnelli 22.

CAPRI 1300 XL unico proprietario, pochi mesi. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

CORRIERO signorile vetture disponenti tutti i tipi di auto pagando massimo contanti. Autogarage, corso Traiano 70.

COUPRO contanti qualsiasi tipo qualunque anche pochissimi, massime valutazioni, anche Vespa domicilio. Telefonare 351.237.

ESCORT 1600 e 1300 revisionate e prezzi eccezionali. Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

ESCORT 1300 XL 4 porte assetto metallizzato 1971 unico proprietario in garanzia. Automobili, corso Agnelli 22.

FAMILIARE 124 nove mesi, unico proprietario, pochissimi chilometri, in garanzia. Automobili, corso Agnelli 22.

DINO coupé 2000 verde-giallo-nero, gomme nuove, mumming speciali, condizioni eccellenti, francesi corso Vittorio Emanuele 209. Telefonare 650.282.

DINO coupé fine '68 bianco-nero perfettissima pronta per qualsiasi prova. Numero Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 290.252.

FORD Taunus GXL 1600 metallizzato, anno '71. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

FULVIA coupé blue chiaro semicerchi, Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

JEEP Diesel e benzina pronta consegna. Occasioni Willys perfetta, Isabella, corso Siracusa 136.

MINI Minor (familiare 1970 veramente in ordine rosso scuro. Autostudio, corso Agnelli 42.

MERCEDES 220D, 250 annuale sopensorio, 220/8, 250 automatico, 250 SE, 300 SE, Isabella, corso Siracusa 136.

OPEL GT 1900 coupé grigio metallizzato eccezionale. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

PORSCHE 9115 coupé blu scuro interno bianco anno '70 bollo fino a fine anno garantita prova. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

PORSCHE 911 nuova da immatricolare, rosso 1969 Carrera consegna immediata. Francesi corso Vittorio Emanuele 208. Telefonare 758.782.

PRIVATAMENTE vendo Opel Kadett caravan 1000 autorizzata 2 mesi di vita L. 1 milione 160 mila. Telefonare 694.360.

PRONTA consegna molto vettura: Simca 1000 L. 939 mila, Simca 1100 L. 1 milione 229 mila, Simca 1501 L. 1 milione 399 mila, Sunbeam 1250 L. 1 milione 349 mila, Sunbeam 1500 L. 1 milione 359 mila, Chrysler L. 1 milione 749 mila, valutiamo al massimo la Vostra in permuta. Vasto assortimento usato selezionato ricondizionato. Motorcar, corso Siracusa 45, telefono 321.758.

PULMINO 10 posti 238 Fiat perfetto stato proprietario 1970. Autostudio, corso Agnelli 42.

RENAULT R6 1971 metallizzata unico proprietario quattro prova. Automobili, corso Agnelli 22.

SIMCA Rally anno '71. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

URGE compresse 300, pagamento massimo contanti, Isabella, corso Siracusa 136.

VENDESI 128 a 4 porte bianca nove mesi 3000 km. Telefonare 485.83 ore 13-15 ed ore 20.

124 del '69 fino al settembre, tasto assortimento colori. Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefoni 290.852 - 290.552.

124 blu unico semestrale, Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

124 sport colore arancio, accessoriata, 7 mesi, Automarkets corso Principe Eugenio 11 Torino, tel. 510.569.

127 fine del '71 verde in perfetto stato L. 780.000, 127 del '72 blu, 127 del '72 arancione, 127 semestrali, vasto assortimento colori. Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 290.852.

128 coupé '71 carrozzeria speciale Morelli, Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

128 del '69 blu L. 650.000, 128 del '70 bianco, 128 del '71 rosso, 128 del '71 giallo, 128 semestrali, scelta colori, Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 290.852.

133 beige vetri azzurrati piccolo termico anno '72. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

500 tartarugata, fine 68, veramente ottima, misura Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, tel. 290.852 - 290.252.

500 L del 71 giallo pronta per qualsiasi prova, nuova filiale Automarkets corso Grosseto 318, tel. 290.852 - 290.252.

500L del 72 color arancio pochissimi chilometri, affarone, nuova filiale Automarkets corso Grosseto 318, tel. 290.852 - 290.252.

850 coupé del '68 giallo come nuova. 850 coupé '69 azzurra km reali, Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefono 290.852.

850 del '66 bianca L. 200.000, 850 blu in perfette condizioni, 850 del '69 color pisa favolosa. Nuova Filiale Automarkets corso Grosseto 318, telefoni 290.852 - 290.252.

850 familiare del '69 blu, qualsiasi prova. Nuova Filiale Automarkets, corso Grosseto 318, telefoni 290.852 - 290.252.

850 spyder anno '71 arrivazione. Automarkets, corso Principe Eugenio 11 - Torino, telefono 510.569.

16 Motocicli

MOTOMARKET vende vasto assortimento invernali Honda 750-500 450 350 Laverda 250 Kawa 750 500 Gilera Saturno 500 Suzuki 500 Yamha 350 Ducati 350 e moltissimi altri. Corso Giulio Cesare 175, telefono 203.304.

MOTOMARKET compera qualsiasi vasto parcheggio recente. Corso Giulio Cesare 175, telefono 203.304.

KAWASAKY 500 vendo ottimo tipo, come nuova, 6 mesi, vera occasione, mai usata, garanzia, 500 mila contanti. Telefonare (0173) 44.831.

18 Case e alloggi, acquisto

A.A. TRATTIAMO per contanti la vendita di alloggi ville anche in Torino e cintura. Telefonare 303.350.

ACQUISTA a contanti privato alloggio, pagamento immediato. Telefonare 698.048.

ACQUISTO contanti in privato alloggio libero 1-2 camere servizi qualunque zona anche vecchio. Telefonare 543.545.

ACQUISTA privato appartamento qualsiasi zona o villetta, libero entro primavera 1974, pagamento al atto anche subito. Telefonare 381.735.

ACQUISTIAMO e vendiamo eventuale cash in blocco stabili alloggi stabilimenti. Nazionalcasa, Frejus 39, telefoni 747.148 - 761.449.

ALLOGGIO privato acquista se libero, pagamento contanti. Telefonare 587.552.

CONTANTI

acquisitiamo conto clienti alloggi liberi affittati, case in blocco o da frazionare, ville, rustici, cascine, terreni, espansioni industriali ovunque.

C'SALEGNO & C.

corso Regina Margherita 7, telefoni 685.962 - 832.904.

PERSONA sola acquisterà contanti piccolo alloggetto con servizi anche fuori Torino. Telefonare 882.470, mattino.

SOCIETA'

immobiliare acquista stabile sito in Torino e Provincia di qualsiasi dimensioni. Pagamento contanti. Assicura massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 429 — 10100 Torino».

19 Case e alloggi, vendita

A. CORSO Toscana 135 vendesi alloggi 2-3 camere, tinello, cucinino, semplici o alloggi servizi. Minimo esborso. Richiedere in cantiere.

A. Brandizzo liberi camere libertà assegno termo bagno e milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

A. Collegno via Fabbrichetti vendiamo in blocco alloggi 3 vani termo bagno 13 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

A. Grugliasco costruzione signorile soggiorno 3 vani riservati pari, pavimenti in monolegno 700 mila. L'Immobiliare 303.666.

A piazza Carignano 400 ing ampio salone, locale bar, balconata interna, doppi servizi, stabile appartamentino al piano di camere uso servizio, altezza interessante, erogati in asta via minima. L'Immobiliare 302.666.

A Orbassano libero recente costruzione ottimo tinello accessorio termo bagno 9 milioni 800 mila camere uso monio. L'Immobiliare 303.666.

A Moncalieri in costruzione ricerca alloggetti 2 camere tinello 14 milioni 500 mila dilazionabili, residuo. L'Immobiliare 303.666.

A Moncalieri in blocco ventilato appartamenti salpezzi cucina libera, 3 camere tinello alloggio 21 milioni 200 mila. L'Immobiliare 303.666.

A Moncenisio 4 km da Chivasso vendo casa nuova con 4 alloggi di 3 camere cucina più 4 box e 1800 mq terreno mattoni e altezzoni. Telefonare 773.309.

A Rivalta in palazzina costruzione recente salone 3 vani, box auto, giardino 14 milioni 200 mila ed altri residui. L'Immobiliare 303.666.

A Tiglole d'Asti stupenda Setta Nuovi rustico composto da 9 vani, ing 3000 terreno 7 milioni 500 mila. L'Immobiliare 303.666.

ABITABILE San Paolo, ottima posizione, 7 camere cucina bagno 12 milioni 800 mila minimo contanti più dilazioni. Consulcasa 533.322.

ADIACENTE corsi Belgio e Regina recentissima costruzione via Mongrando 64 camera cucina servizi 2 camere cucina servizi 3 camere cucina servizi pagamento agevolato alto reddito condizioni eccezionali neanche a laboratori liberi personali in loco. Union Case 532.781 535.904.

ADIACENTI Porta Nuova liberi via Sacchi 15 3 camere cucina servizi 4 camere cucina servizi pagamento agevolato. Union Case 535.904 532.781.

ADIACENZE piazza Piazzano libere signorile nuova costruzione salone 3 vani 25 milioni 200 mila più 6 milioni mutuo. L'Immobiliare 303.666.

ADIACENTI corso Tassoni via S. Donato 78 in signorile costruzione ingresso 2 camere cucina servizi 3 milioni 200 mila all'acquisto 7 milioni 200 mila mutuo fondiario dilazioni. Union Case 532.781 535.904.

AFFARE richiesto via Bovio. Una camera tinello cucinino servizi ripostiglio e milioni. Floreone 345.223.

ADIACENZE piazza Sabotino 2 camere cucina terzo bagno ascolto infrasonoro 11 milioni 300 mila dilazioni. L'Immobiliare 303.666.

ADIACENZE corso Tassoni libero 2 camere tinello terzo bagno 9 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

ADIACENZE largo Cigna libero 3 camere tinello accessorio terzo bagno 27 milioni 500 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

ADIACENZE piazza P. Fiori liberi residuo camera tinello terzo bagno 6 milioni 600 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

AFFARE via Barriera Milano reddito ingresso 2 camere cucina servizio 3 milioni 400 mila dilazionabile. L'Immobiliare 303.666.

AFFARONE reddito annuale 70 mila vendo 2 alloggi cadauno 3 camere cucina bagno 13 milioni 200 mila contanti. Telefonare 537.313 - 537.280.

AFFARONE via Stupinigi ottima posizione 4 camere cucina bagno terzo 13 milioni 800 mila minimo contanti. Consulcasa 533.322.

ALLA Barriera Milano, 3 camere cucina terzo bagno 10 milioni 800 mila dilazionabili. Buon reddito. L'Immobiliare 303.666.

ALLA Barriera Milano via Saluzzo 5, vendiamo ultimi alloggi abitabili libertà camera cucina servizio e reddito 7 milioni 200 mila, anticipo contanti facilitazioni al pagamento. Personale in loco anche festivi. L'Immobiliare 303.666.

ALLOGGI liberi come stadvi vendesi via Principe Tommaso 14 bis, minimo, facilitazioni.

APPARTAMENTO in zona S. Rita camera cucina tinello bagno posto auto 8 milioni. residuo. L'Immobiliare 303.666.

CASA signorile su corso centrale ampio cancello 135 mila piano terreno moderna con doppi servizi vendo 5 milioni per camera. Telefonare 518.310 538.064.

CASA libera Cintema Asti 3 camere bagno garage 800 mq terreno consistenze recenti, vende «Aria 3» 14 milioni 500 mila. Telefonare 830.218.

CASETTA libera a Lusso in recente costruzione composta da 2 vani, ingresso, 350 mq terreno 20 milioni 300 mila. L'Immobiliare 303.666.

CASETTA a Piossasco libera composta di 4 vani, ingresso, accessori, laboratorio, ufficio, garage, giardino 14 milioni 200 mila più 13 milioni mutuo. L'Immobiliare 303.666.

CASETTA corso Siracusa camere 10 disposti angolo maggiorino vendesi 70 milioni. Telefonare 555.135.

CASETTA a Rapallo 154 km da Torino) in aprica vicinissima a nuova libera composta da 2 vani con mq 51 mila terreno 14 milioni. L'Immobiliare 303.666.

CASTELLAMONTE frazione Preparetto vendesi villa residenziale nuova composta da 4 camere terzo ampio salone, tinello, doppi servizi garage giardino tre 43 milioni ingresso mutuo e ulteriori facilitazioni. Telefonare ore ufficio 533.322.

CHALET libero a Viù (Ayrie) in finitissima costruzione da 3-vani, ingresso, piccola mansarda, mq 450 terreno 17 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

CONVENIENTISSIMI zona Porta Susa via Re Umberto angolo via Vandelino cascata tinello cucinino bagno 1 milione 800 mila contanti 4 milioni dilazionabili 2 camere cucina 2 milioni 200 mila contanti 3 milioni 200 mila mutuo ulteriori facilitazioni. Union Case 535.904 532.781.

CORSO Belgio 157-159, appartamenti ristrutturati, 1-2 camere cucine da 4 milioni 300 mila a 6 milioni. Consulcasa 533.322.

CORSO Belgio fronte Ippodromo Municipalizzato 2 camere servizi 2 milioni 500 mila ogni alloggio 3 milioni 500 mila contanti. Telefonare 537.263 - 517.280.

CORSO Vercelli, signorile, abitabile, recente, salone 2 camere tinello cucinino, 2 servizi, ripostiglio, 21 milioni contanti più mutuo. Consulcasa 533.322.

IN via Carlo Capelli alloggi di 2 vani termo bagno da 7 milioni 500 mila rateabili interessanti. L'Immobiliare 303.666.

IN zona S. Rita camera tinello termo bagno 8 milioni 800 mila, reddito immediato. L'Immobiliare 303.666.

IN zona S. Paolo via Asiago, 4 vani reddito interessante 8 milioni 400 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

LAGO G. Cesare vendiamo soggiorni alloggi di 3 vani servizio da 7 milioni 200 mila 3076 minimo contante. L'Immobiliare 303.666.

LINERO via Planezza, vero affare, camera cucina servizio 4 milioni 400 mila, sufficienza 3 milioni contanti. Consulcasa 533.322.

LIBERO in costruzione ottima signorile Madonna Campagna soggiorno 3 vani 22 milioni 200 mila rateabili box auto. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO signorile costruzione recente in via Ferrì ascolo 3 vani 27 milioni 900 mila più 4 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare 303.666.

LINERO signorile nuova costruzione in zona Parella soggiorno 3 vani riservati bagni auto 12 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO zona Stadium, occasione, termo cellette, camera cucina ingresso servizio 11 milioni 600 mila dilazionabili. Consulcasa 533.322.

LIBERO appartamento mansardato in precollina ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, grande terrazzo 8 milioni contanti 13 milioni dilazionabili. Union Case 535.904.

LIBERO via Cuneo angolo via Millefonti, 4 camere tinello cucinino bagno, 2 servizi, 9 milioni 800 mila. Consulcasa 533.322.

LIBERO corso Grosseto 318, ottimi alloggi 3 vani termo bagno 13 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO corso Vittorio Emanuele stabile ricondizionato tutti comfort 2 camere cucina servizi 3 milioni 400 mila 3 camere cucina servizi 4 milioni 400 mila. Consulcasa 533.322.

LIBERO via Pianezza, vero affare, camera cucina servizio 4 milioni 400 mila, sufficienza 3 milioni contanti. Consulcasa 533.322.

LIBERO in costruzione ottima signorile Madonna Campagna soggiorno 3 vani 22 milioni 200 mila rateabili box auto. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO signorile costruzione recente in via Ferrì ascolo 3 vani 27 milioni 900 mila più 4 milioni 500 mila mutuo. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO signorile nuova costruzione in zona Parella soggiorno 3 vani riservati bagni auto 12 milioni 600 mila. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO zona Stadium, occasione, termo cellette, camera cucina ingresso servizio 11 milioni 600 mila dilazionabili. Consulcasa 533.322.

LIBERO appartamento mansardato in precollina ingresso, soggiorno, 2 camere, bagno, grande terrazzo 8 milioni contanti 13 milioni dilazionabili. Union Case 535.904.

LIBERO via Cuneo angolo via Millefonti, 4 camere tinello cucinino bagno, 2 servizi, 9 milioni 800 mila. Consulcasa 533.322.

LIBERO corso Grosseto 318, ottimi alloggi 3 vani termo bagno 13 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

LIBERO corso Vittorio Emanuele stabile ricondizionato tutti comfort 2 camere cucina servizi 3 milioni 400 mila 3 camere cucina servizi 4 milioni 400 mila. Consulcasa 533.322.

CROCETTA via Amerigo Vespucci 42, vendiamo uffici ora 400 liberi subito adatti anche a studi di progettazioni, disponibili. Visite in loco dalle 14,30 alle 17.

CROCETTA signorile stabile ottimo più superattico ma 700 libero subito vendesi mutuo 40 milioni. Telefonare 543.288 - 537.601.

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina terzo bagno 18 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

IN via Pelizzo vendiamo alloggi 3-4 vani ciascuno interessanti da 2 milioni 400 mila a 4 milioni 400 mila. L'Immobiliare 303.666.

IN sulla Nizza via Ormea appartamenti 3-4 vani servizio da 5 milioni 700 mila a 9 milioni 900 mila redditi interessanti. L'Immobiliare 303.666.

IN via Cardinal Massaia recente costruzione 2 vani bagno cucinino 4 milioni 800 mila dilazioni 3 milioni 100 mila mutuo. L'Immobiliare 303.666.

IN zona S. Paolo camere tinello accessorio terzo bagno 11 milioni 800 mila contanti 4 milioni dilazionabili. Union Case 535.904 532.781.

CORSO Francia recentissimo soggiorno 3 camere 2 camere tinello ascensore terzo bagno 4 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Lombardia 142-144, appartamenti signorili, 1-2 camere tinello da 4 milioni 800 mila a 7 milioni 100 mila. Consulcasa 533.322.

CORSO Vittorio Emanuele stabile ricondizionato tutti comfort 2 camere cucina servizi, salottino 3 camere cucina salone cucina 3 camere cucina. Union Case 535.904 532.781.

CORSO Vercelli via Cremolo 2 pezzi convenientissimi camere cucine; 2 camere cucinino 3 camere cucinotto pezzi disposizioni liberi. Union Case 535.904.

CORSO Regina Margherita 272 Martinetto signorilissima quinta costruzione salone tre camere cucine doppi servizi ingressi 12 milioni all'acquisto 2a milioni mutuo fondiario dilazioni. Union Case 532.781 535.904.

CORSO Grosseto libera costruzione recentissima 2 camere tinello cucinino terzo bagno 13 milioni 800 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Toscana recente costruzione camera tinello accessorio terzo bagno 8 milioni 200 mila. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Palermo 2 camere cucina terzo bagno 8 milioni 500 mila dilazionabili, reddito interessante. L'Immobiliare 303.666.

CORSO Regina recentissimo soggiorno alloggetto 2 camere tinello bagno 12 milioni 900 mila ampie dilazioni. Consulcasa 533.322.

CORSO Monterosa 36 al secondo piano vendiamo appartamento ufficio ora 700 libero subito. Informazioni. Tel. 532.594.

CROCETTA via Amerigo Vespucci 42, vendiamo uffici ora 400 liberi subito adatti anche a studi di progettazioni, disponibili. Visite in loco dalle 14,30 alle 17.

CROCETTA signorile stabile ottimo più superattico ma 700 libero subito vendesi mutuo 40 milioni. Telefonare 543.288 - 537.601.

CROCETTA libero soggiorno 2 camere cucina terzo bagno 18 milioni 200 mila dilazionabili. L'Immobiliare 303.666.

IN via Pelizzo vendiamo alloggi 3-4 vani ciascuno interessanti da 2 milioni 400 mila a 4 milioni 400 mila. L'Immobiliare 303.666.

IN sulla Nizza via Ormea appartamenti 3-4 vani servizio da 5 milioni 700 mila a 9 milioni 900 mila redditi interessanti. L'Immobiliare 303.666.

IN via Cardinal Massaia recente costruzione 2 vani bagno cucinino 4 milioni 800 mila dilazioni 3 milioni 100 mila mutuo. L'Immobiliare 303.666.

IN zona S. Paolo camere tinello accessorio terzo bagno 11 milioni 800 mila contanti 4 milioni dilazionabili. Union Case 535.904 532.781.

PRIVATO vende appartamento centralissimo signorile panoramico zona Museo Antichità composto tre camere ampie salone cucina doppi servizi due ingressi due accessori garage. Volendo mutuo. Telefonare 651.696.

SANTA Rita, offresi, ottenta consecutive, camera cucina bagno 5 milioni 500 mila, minimo contanti più mutuo. Consulcasa 533.322.

STRADA Settimo ultimi costruzione, 2 camere tinello bagno 8 milioni 800 mila, sufficienza 30% contanti. Consulcasa 533.322.

VANCIGLIA u prezzi ridottissimi mansarde 2-3 camere cucina terzo da 5 milioni 800 mila a 7 milioni 200 mila. Consulcasa 533.322.

VENDIAMO alloggi di 2-3 vani servizio in zona Vanchiglia da 2 milioni 300 mila a 4 milioni 500 mila più minimo contanti. L'Immobiliare 303.666.

VIA Cigna 2-4, civico Polenza, recentissimi, 1-2 camere tinello da 6 milioni 200 mila a 8 milioni 300 mila, forno mutuo. Consulcasa 533.322.

VIA Servais 200, appartamenti mansardati in palazzina signorili con giardino; ingresso, cucina, servizi, 26 milioni 300 mila più comprensivo mutuo. Altri saloni, camere, cucine, biscritti. Ufficio sul posto. Cellocasa, telefono 548.134.

VIA Principessa Clotilde 27, appartamenti, tinelli, nuovi impianto riscaldamento, ristrutturati 2 milioni 800 mila, 2 camere cucina da 6 milioni 500 mila, 3 camere cucina 8 milioni 500 mila. Consulcasa 533.322.

VIA Cuneo 1, vendiamo alloggio 3 camere cucina servizi, ottimo stato, 6 milioni 500 mila, doppi servizi. Telefonare 553.565.

VIA Cuneo 9, zona Giulio Cesare, recenti ballatoio, ultime occasioni, mansarde 4 milioni 500 mila, 3 camere cucina da 6 milioni 200 mila a 8 milioni 100 mila. Consulcasa 533.322.

VIA De Sanctis ballatoi speciali ripari vasti 3-5 vani tinello servizi 4 milioni 800 mila a 13 milioni 800 mila. Consulcasa 533.322.

VIA Scarlatti 23, palazzo ristrutturato, redditi sino al 14%, 1-2 camere servizi da 4 milioni 700 mila a camere. Consulcasa 533.322.

VILLA civetta terreno acquista zona Superga Gassino o piccolissimo, chiavi in terra. Telefonare 789.698.

VILLA prestigiosa (Gran Madre) zona residenziale ottima costruzione; ampio giardino albarao vende. Sansoe, 530.185.

VINOVO, palazzo di recentissima costruzione, appartamenti contrattuali, 1-2-3 camere tinelli, da 5 milioni 200 mila a 9 milioni 900 mila, box auto, forno mutuo. Consulcasa 533.322.

VISTA su Torino sul verde quieto della collina, in nuovissima signorile condominio di alto standing, ampio salone, 3 camere, cucina, camera doppia, 3 bagni, garage e lavanderia più parti comuni, 64 milioni 900 mila, compreso mutuo fondiario. Reggiani, 581.723.

ZONA Stadium, occasionissima, 2 camere cucina bagno terzo 7 milioni 900 mila, sufficienze 2 milioni 300 mila contanti. Consulcasa 533.322.

20 Alloggi domanda affitto

A. ABBISOGNANO ufficiali per consigli rappresentanza, qualunque zona. Telefonare 688.783 - 501.746.

A centrissimi piccolissimi impiegati referenziatissimi abbisognano alloggetto qualunque zona cauzionandolo. Tel. 780.899 - 538.539.

A. PERSONA referenziatissima cerca in affitto alloggetto ammobiliato indipendente libero. Telefonare 594.727.

GARETTI, Via Marconi 5, ricerca per propria rappresentanza clientela appartamenti in affitto 1-2-3-4 vani più servizi. Telefonare 890.807.

SIGNORI proprietari: per una vasta scelta dei Vostri inquilini affittuari con sempre maggior liquidità a Rosolino Ferraris, corso Tassoni 10, telefoni 207.283 - 207.855.

21 Alloggi offerta affitto

A sposi referenziati affittiamo alloggetto moderno. Telefonare 695.107 Modificio.

A 35 mila, 40 mila 50 mila, 65 mila arredo stabile affitto alloggi a referenziati. Agenzia Combu, via Sacchi 14, tel. 538.539.

ABBIANO ammobiliati alloggetti nuovi pied-à-terre indipendenti. Ricevuti 60 mila, 60 mila tutto cumi. Agenzia Rita 650.503.

AFFITTASI a persone sposi appartamenti 1-2 camere, tinello, cucinino, servizi, fino 35 40 45 50 mila, stessa casa. Telefonare 738.005.

AFFITTASI a persone sposi camera e tinello e servizi, 30.000; 2 camere, tinello, 40.000, stessa casa. Telefonare 316.8383 - 315.971.

AMMOBILIATO cedesi 110 mila tre corso Peschiera affittasi referenziatissimi 3 camere cucinino, Telefonare 841.104.

APPARTAMENTO corso Re Umberto, bagno, 6 camere, cucina, terzo servizi, libero, quinto affitto 180 mila. Tel. 340.321.

PROPRIETARIO affitta ammobiliato pied-à-terre camera salotto servizi subito corso piazza Statuto 160 mila. Telefonare 301.073.

SAN Mauro affittasi villetta 3 camere servizi terma giardino. Telefonare 219.956.

$5.000 cauzione 31 mila mensili affittasi p. Paolo camera cucina servizi telefono. Tel. 540.990.

22 Traslochi magazzinaggi, custodia

AUTOTRASLOCHI Diehlo; 4000 casse, furgone imbottito. Torino Bari Roma Napoli e Sardegna. Telefonare 200.807.

AUTOTRASLOCHI Palestina 4000 casse, doppi specializzati. Torino Napoli Roma Bari Sardegna. Telefonare 130.127.

25 Artigiani, decoratori, imprese e forniture casa

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie lucidature verniciature pulizie. Lavori seguiti. Telefonare 252.880 - 858.811.

DECORAZIONI terziario complessa rifiniture: tavolette, 18.000, tappezzerie complessi 30.000. Telefonare 335.295.

26 Igiene, terapie, massaggi

A. ESTETISTA diplomata vita massaggi abbronzamento. Tel. 655.293 ore 10-20.

ABILE attrezzata signorina riceve per relax compiuto corrente via Filadelfia 137 settimo piano vicinato M. Cristina 10-12 14-20.

ABILE massaggi relax dalle ore 10 alle 18 via Lodi dal Carretto 10 primo piano vicinato Monti.

ABILE estetista massaggi relax ore 16-20 corso Giulio Cesare 17, primo piano vicinato Pozzo.

ABILI estetiste vi suggeriscono per lacche Fanigrassi, tonici, massaggi, relax, cellulite. Corso Vittorio 58 primo piano.

AMBIENTE signorile riservato massaggi relax estetici orario 14,30-20,30 telefonare 886.807.

ACCURATI massaggi relax manicure abbronzamento tutti i giorni ovviamente festivi, ore 10-20; Corti, Largo Po Antonelli 81.

CALLISTA diplomata corso Vittorio 25 istituto specializzato ore 9,30-12 / 14-20 escluso festivi.

DIPLOMATA cercasi ristrutturazioni igiene clientela moderna e raffinata. Stelli, via Garibaldi 172, 13-20.

ELEGANTISSIMA massaggiatrice relax libero ore 11-13 - 15-21. Telefonare 655.0598. Tania, via Pietro Giuria 12.

ELEGANTE riservato studio relax massaggi orario 10-20 corso Montevecchio 97 numero cortile.

ESTER abile massaggiatrice relax riceve dalle 10,30 alle 20 continuato, corso Svizzera 155 (primo piano). Riservatezza, correnza.

ESTETISTA relax riceve via Pietrino 11, Chiaforno Salina.

GIOVANE massaggiatrice diplomata via Passeri ex angolo via Sagra S. Michele riceve ore 14,30-19 corrente.

MILLY simpatica massiccia riservatezza carenata ore 10-20 ospitalissima via Palmieri 18 (piano terra). Tel. 741.674.

NUOVO studio cellulite relax tutti i giorni 14-19 via Dei Ribotta 21 numero cellulite.

NUOVO studio estetico massaggi generali relax via Morosini 27. Telefonare 383.815 Paola.

NUOVO studio massaggi generali vino corso via Spallenzani 15 scala sinistra piano rialzato Lidia.

NUOVO studio relax estetica riceve ore 9-19. Telefonare al 265.376 massimo discrezione, qualità serietà.

NUOVO studio relax via Pio V 14 secondo piano scala destra adiacenze Florida.

RISERVATO studio relax manicure corrente dalle 10 alle 19,30, via Passo Buole 67 Insubare Cristina.

RISERVATO studio relax manicure pulizia dalle 10 alle 19,30 via Passo Buole 67, numero Cristina.